

## ASSOCIATIONI

Per Venezia e tutto il Regno del. lire 20 all'anno; e al semestrale lire 10, e al trimestre lire 5.

Per le altre città del Regno del. lire 10 all'anno; e al semestrale lire 5, e al trimestre lire 2,50.

Per le Associazioni di ricreazione del. lire 5 all'anno; e al semestrale lire 2,50, e al trimestre lire 1,25.

Per le Associazioni di studio del. lire 10 all'anno; e al semestrale lire 5, e al trimestre lire 2,50.

Per le Associazioni di lavoro del. lire 10 all'anno; e al semestrale lire 5, e al trimestre lire 2,50.

Per le Associazioni di beneficenza del. lire 10 all'anno; e al semestrale lire 5, e al trimestre lire 2,50.

Per le Associazioni di altro genere del. lire 10 all'anno; e al semestrale lire 5, e al trimestre lire 2,50.

## GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

## INSEZIONI A PAGAMENTO

Haasenstein & Vogler

In Venezia, Piazza S. Marco, 124 - FIRENZE  
Via Firenze, 3 - GENOVA, Via Roma, 10 -  
MILANO, Corso V. E. 10 - NAPOLI, Strada  
S. Brigida, 49 - ROMA, Via Murat, 71 - RI-  
NO, Via S. Teresa, 13 - e presso tutte le  
stazioni di posta, ai seguenti prezzi per linea  
di corpo: 1° IV pag. cent. 50 1/2 pag. 1. 1.  
Piccola cronaca 1. 1/2 pag. 1. 1.  
Fascicolo semestrale cent. 8 per servizio.  
(Inviare per avviso cont. C.D.)  
Pagamento anticipato

## Parlamento Nazionale

(Per dispaccio alla Gazzetta)

## A MONTECITORIO

(Presidenza Biancheri)

Roma 1, ore 8.30 p.

La seduta comincia alle 2.10.  
Biancheri, essendo risultato che nessun italiano è stato nel duemila di Carvin (Slesia), ritiene che la sua interrogazione su quell'argomento.  
Altomonte si legge che il presidente del Consiglio non sia presente in principio di seduta per rispondere alle interrogazioni.  
Il Presidente osserva che il presidente del Consiglio è stato impegnato in Senato in tutti questi giorni.

Il Presidente si associa alle osservazioni fatte dal'onor. Altomonte.

Tacca Italia-tedesca

Biancheri, ministro di Agricoltura, risponde al deputato Lubiani, che desidera conoscere che vi è di vero in lutto ciò che si va buccinando circa una cosiddetta Banca italo-tedesca in fieri. Un giornale di banchieri tedeschi voleva infatti in Italia una banca di conto del capitale di 10 milioni, o fare una convenzione colla Banca d'Italia per farla di divisa estera e di biglietti di banca italiani a certe condizioni. Alla Commissione dei banchieri egli rispose che ogni qualvolta non richiedevano privilegi e favori, il debito comune aveva le porte al capitale estero.

Domandò allora l'onor. Lubiani se fosse vero che, nel relativo progetto di legge, vi fosse qualche cosa di lesivo per la dignità nostra e ciò fu negato assolutamente.

Dopo di che presentò il progetto di legge di istituzione della Banca. Intanto avrebbe esaminato le difficoltà di diritto che potevano esserci nel progetto di convenzione colla Banca d'Italia. Dopo di che il Governo avrebbe risposto. Da quel giorno nessuna notizia su tale affare.

Biancheri osserva che, nei preliminari della fondazione di questa Banca, si avevano delle clausole, che riuscivano molto dannose al credito pubblico italiano. Si rilegga quindi del risultato negativo avuto, e si dichiara soddisfatto.

Amore Imbriani

Moroni, ministro della Guerra, risponde al'onor. Imbriani, il quale desidera conoscere quando intendeva far cessare le misure extra-legali prese contro il sergente Cateuato. Egli creda che questo sergente fosse ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria, quindi ancora consegnato. In fatto pratico per sopra su gli altri implicati nella stessa questione fossero a piedi liberi, ed, sulla questione risposta affermativa, ha ordinato che anche il sergente Cateuato fosse messo in libertà.

Imbriani ritiene che, essendo così concisa che gli altri implicati nella questione erano in libertà, si avrebbe dovuto applicare la stessa misura di giustizia anche al sergente Cateuato.

Moroni si è rassicurato in tutto e per tutto all'autorità giudiziaria.

Discute il disegno di legge: Modificazioni alla legge sul

Monte pensioni dei maestri elementari

Biancheri, ministro della pubblica istruzione, commenta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione.

Soranzo, relatore, offre di abbreviare la discussione, dichiara che il contenuto dei disegni dei maestri da una parte non che ne sia seguito un aumento del contributo, dall'altra il diminuito interesse della rendita, alterano le basi della legge, che istituisce il Monte pensioni, e che, per conseguenza, le modificazioni introdotte con la presente legge. Altre modificazioni furono introdotte per estendere la pensione alle vedove ed agli orfani dei maestri. Da poi ragione degli emendamenti d'indole tecnica introdotti dalla Commissione.

Amore e Bratti lamentano che la Commissione abbia scemato la fonte delle proposte ministeriali e non credano che la condizione del Monte esiga l'abbandono di quella proposta. Agnoli presenta anzi un ordine del giorno in questi termini:

Appendice della Gazzetta di Venezia

VISCONTE PONSON DU TERRAIL

IL FIGLIUCCIO DEL RE

(Misteri risolti)

— Benissimo, rispose il Borgognone, una tale è la proverbiale: Tal vizio come l'uccello sul ramo, che termina spesso come il peso nell'acqua.

— Vale a dire che mi destinate la Senna per scopero?

si. Buttini però, vota il progetto della Commissione, come quello che raggiunge uno scopo ben preciso per il paese.

Rizzo risponde ad alcune obiezioni dell'on. Agnoli e dell'on. Buttini e dimostra il vantaggio grande derivante dalla crescita solidità del paese e delle vicende quindi delle pensioni.

Frege la Camera di approvare il disegno di legge e crede col ministro e colla commissione che gli emendamenti non potrebbero che ritardare la sanzione di questa legge che aggrava al suo amico on. Biancheri di poter firmare, perché ciò sarà compenso al suo operato amore per i maestri.

Dopo un altro discorso di Mazzoni in favore, Biancheri si compiacce di vedere il progetto accolto dal favore manifesto della Camera e ringrazia la commissione, ed in specie il relatore, per la opera fatta ed affettuosa compiuta a beneficio di una classe così benemerita (bravissimo).

Votando far troppo, poteva essere compromesso tutto il Monte delle pensioni. Si arresta quindi al progetto della commissione, e preva la Camera di accettarlo così come è, dichiarando che sarebbe, con suo dolore, costretto a rifiutare qualunque emendamento. La Camera renderà un segnalato servizio ai maestri e avrà fatto opera degna della nuova Italia (viva approvazioni).

Fanno altre osservazioni Agnoli, Razzolini, Soranzo.

Leggi contro gli anarchici

Casati presenta i seguenti disegni di legge:

1° Sull'edificazione dei beni degli Erali Morali e sul miglioramento dei latitanti dei privati nelle provincie siciliane; 2° Sull'istituzione di un'istituzione di polizia dei reati, col mezzo indotto dall'art. 1° dello stesso 26 marzo 1848; 3° Provvedimenti di pubblica sicurezza.

Chiede alla Camera di dichiarare urgente il disegno di legge relativo alla Sicilia. Per gli altri due disegni di legge, chiede che siano mandati all'esame della commissione che ha riferito in torno agli espositi. Ricorda alla Camera che il Parlamento francese ha votato in 24 ore leggi similili (bravissimo).

Imbriani si oppone alla proposta del presidente del Consiglio e chiede che i due disegni di legge seguano la via degli uffici.

Agnoli si compiacce della presentazione di questi disegni di legge, convinto che le leggi occasionali fanno progredire le nuove idee. (Pariti, rumori)

La Camera approva la proposta del presidente del Consiglio.

Amore dei maschi

Si approvano i nuovi articoli 1, 2, 3, 4, 5, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 da sostituire a quelli della legge vigente.

Mecacci all'art. 20 bis propone che sia soppresso il numero 3, per quale si perde il diritto alla pensione colla perdita della nazionalità italiana.

Soranzo relatore conserva.

Razzolini riconosce che questa disposizione potrebbe essere limitata nel senso di escludere dalla decadenza le donne che perdono la nazionalità in seguito a matrimonio.

Chiaradita, della commissione, serocelli all'on. Mecacci e prege la Commissione di accogliere la proposta.

Tonnacchi domanda che il comma 3 sia votato separatamente.

Approvati il 1. e 2. comma dell'articolo 20 bis; approvati ugualmente il 3. comma, del quale l'on. Mecacci proponeva la soppressione.

Approvati parimenti gli articoli successivi, che saranno votati domani a scrutinio segreto.

Discute il disegno di legge: Provvedimenti a favore del

Profondità di materie scientifiche nei ginnasi

Rizzo domanda se sia stato già registrato con riserva il decreto relativo agli alunni semestrali ai professori di scuola secondaria.

Razzolini risponde che il consiglio dei ministri ha deliberato appunto di registrare con riserva il decreto accennato dall'on. Rizzo.

Sono approvati senza discussione i 4 articoli del disegno.

sono votazioni fatte in principio di seduta e non le, non essendo raggiunto il numero legale.

Comunica quindi che domattina ci sarà Comitato segreto per la discussione del bilancio Inter-nazionale della Camera.

Comunica le seguenti interrogazioni:

di CAVALI al ministro della marina per sapere se da vero la soppressione personale dell'addebi-tamento di Capo Miseno la dipendenza dell'armamento di Napoli;

di De Nicotri: Lo al ministro dell'interior per sapere se il contegno provocante tenuto da alcuni funzionari ed agenti di P. S. in Roma nelle ore 27 e 28 giugno di fronte a giovani appartenenti al circolo mazziniano Saragat; — Se il presidente del Consiglio per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere il governo per rimovere le cause di perturbazioni economiche e sociali che rendono ancora possibile lo stato anormale politico in Sicilia, non prolungata raccomandazione delle libertà di quei cittadini e perpendendo minaccia all'ordine pubblico;

di IMBRIANI al presidente del Consiglio per sapere quando intende proporre la proposta di legge, tendente ad abolire con atti di equità e di giustizia civile le cause per il lottamento dell'edilizia in Sicilia e se non ritiene allora giusto il momento, prima che la Camera si ponga, di ricorrere lo stato d'assedio;

di AGNOLI al ministro del lavoro per sapere se intende di adattare sotto altro nome agli ob-bligati dello Stato verso le provincie interessate alla costruzione della Roma Bologna-Venezia;

di VALLI ANGELO al ministro d'agricoltura se in-tende dare esecuzione alla legge del 17 luglio 1890 (3.0) relativa all'istituto del credito fondiario italiano e nello stesso tempo autorizzare gli istituti ad operare in tutta l'Italia.

Lavori la seduta alle 6.25

TRE OSSERVAZIONI DA FARSI

alla diversa intenzione di linguaggio e di giudizi dei giornali radicali

NOTABENE

Siamo passati in questi giorni attraverso a una serie di avvenimenti gravi e dolorosi, che parevano prima avvicinare, poi allontanare il paese nostro e la Francia, colla quale, o prima o dopo, per fa-talità di circostanze (dipendenti più che tutto dalla nostra configurazione geografica che ci porta a un conflitto di interessi politici) noi dovremo in-correre da nemico a nemico.

Ora, che cosa ci è visto?

Che i giornali francosì a qualunque costo, pas-savano colla disinvoltura più amena da una gamma all'altra della gradazione filosofica e della elasticità di giudizio, secondo i loro gusti politici, per far comparire gli avvenimenti sotto luce diversa.

Per esempio: il Secolo aveva a cuore contro le condanne di carattere politico, in nome della cosiddetta libertà di pensiero, fa così evidente compiacenza la cronaca di un dibattimento tenuto il 26 giugno a Milano contro certi Minguzzi, Raccini e Rovelli, accusati di aver approvato, come anarchici, l'assassinio di Carnot, e condannati a 9, 7 e 6 mesi di reclusione oltre a parecchia centesina di lire di multa per l'apologia del reato.

I testi erano tre agenti di P. S., che nei tempi normali (quando cioè si giudicano anarchici o socialisti accusati di offese alle istituzioni nazionali) vengono incorabilmente qualificati di bugiardi, di fessi imbucati dalla giustizia, ecc. Questa volta, invece, trattandosi del Presidente della Repubblica francese, i testi erano perfetti gentleman, degni della massima fede e funzionari incorruti.

Saremmo curiosi, se si fosse trattato di cose nostre, come si è detto più sopra, o dell'assassinio, per caso, dell'Imperatore di Germania, di sapere come si sarebbero salvati dalle scie dichiarazioni contro il Governo borghese del Regno d'Italia, contro le esagerazioni della giustizia borghese, all'obbro, reazionaria, eccetera, eccetera!

Ecco un esempio che dà il concetto vero del modo col quale viene intesa la libertà dei nostri

— Per dinci! mormorò lo scolare; quest'è certo la prima volta che lo provo nel botto, e per una prova, la non è male riuscita!

Carrozzo V.

L'ultima speranza del signore di Borgognone, o la prima speranza della scolare Scipione, il quale aveva grandissima voglia di diventare gentiluomo.

Amalrico lasciò andar la sua spalla e si mosse a cadere il signore di Borgognone.

Ma questi restò in piedi per due minuti, anar-rò gli occhi, livido il volto, socchiuse le lab-bra, e mormorò con voce spenta:

— Mi è già toccato due volte ricevere una spalla traverso il corpo; potrei scapparla ancora.

E stramazza per terra grido, mandando fuori sangue dalla bocca e dalla faccia, percuote calce l'ultimo fiato.

Questo speranza è un po' leggero, disse freddamente Amalrico, ponendo il piede sul corpo del gentiluomo, per ritirarlo la sua spalla.

democratici. Guai se domani quella gente arrivasse a palazzo Braschi!

Andiamo avanti:

Per i giornali della democrazia, logicamente non dovrebbe essere, parlando di popolo, alcun termine dispregiativo, come quello di faccia, di cagnaglia, ecc. Eppure gli stessi organi, che esplodono di magnifico sdegno se uno dei nostri giornalisti usa, in occasioni molto giustificate, qualun-que di quei titoli, non adoperano (basta loro) ter-mini diversi nel qualificare gli eccessi della popo-lazione di Lione: — bene inteso per il nobile fi-ato di affermare che la Francia, cioè la parte mi-gliore della Francia, la parte dirigente non c'entra affatto in quelle manifestazioni feroci; e così la massa, che abitualmente ha tutte le virtù, tutti i diritti, tutte le glorie, mentre i dirigenti sono alla vigilia, erano gli sfruttatori, gli egoisti, i vi-ciosi, diventa la cagnaglia; gli altri, passano in-poco come i migliori.

Sia intanto il fatto, che la popolazione di Lio-ne (o non pochi malfattori) prese parte così lar-gamente a quegli eccessi, che ci vollero sedicimila uomini per frenarli, e circa 4300 arresti; — que-sta senza tener conto delle affermazioni di testi-moni oculari, che parlano di persone di condizio-ne civile fra i dimostranti. Possibile che queste migliaia di rivoltosi fossero tutte di malfattori, possibile che una dimostrazione di odio feroce scoppiata con tanta impetuosità di numero e di violenza, abbia il significato che le vogliono dare quei tali, sempre disposti a farsi prendere a calci perché di provenienza francese?

La visita alla salma

Tremila lire per un peggiorato

2° esame fallito

Parigi 1, ore 4.25 a.

La salma di Carnot fu deposta lunedì alle 10 sul catafalco nel cortile d'onore dell'Eliseo.

Da lunedì il pubblico ha incominciato a pren-dere posto lungo il percorso che seguirà il corteo funebre.

La folla era già comparsa alle 3 di questa mattina all'Eliseo fino alla chiesa di Notre Dame. Andò sempre più aumentando.

Lungo il percorso si affittano scale, banchi e seggioloni. So che è stato affittato un poggiatesta per la salma.

Piazza della Concordia e dell'Hotel de la Ville erano già affollatissime alle 7.

La folla non è rumorosa.

Il corteo

si avvia a Notre Dame

Le truppe si schierano alle ore 8 1/2, lungo le vie e le piazze, che percorrerà il corteo. I por-tatori di cocarde continuano ad affluire verso l'Eliseo.

L'Avenue del Champ Elysée, ora si raccolgono le deputazioni, e s'addensano.

Alle 9 cominciano a giungere le deputazioni e i corpi costituiti.

Lungo tutto il percorso le vie, le finestre, i balconi, i tetti sono avvolti di persone in abiti di colore scuro. Dappertutto folla, folla, folla, compa-rono le teste degli accidenti. Mai simile affollamento ormai visto a Parigi. Il calore è soffo-cante.

Nelle vie adiacenti a quella, che percorrerà il corteo, fra palchi premurati vi sono vetture di ogni genere, che si affittano ad altissimi prezzi.

All'arrivo all'Eliseo degli ambasciatori e dei ministri plenipotenziari agli addetti militari sono specialmente notati gli ambasciatori di Germania, Italia e Inghilterra.

me di pace nell'acqua, mentre Amalrico si levò in braccio il cadavere del signore di Borgognone e lo lasciò cadere in acqua, dicendo:

— Chi tiene aperte le finestre in dicembre, non deve aver paura del freddo.

Il signore di Borgognone, il quale, mentre era vivo, intendeva andare per un verso del tutto opposto e ritornare tranquillamente a Bi-gione, a cavallo e non per acqua; il che prova che i vizi sono sempre subordinati ad accidenti improvvisi.

Il Re Luigi ebbe un'ottima ispirazione, pensò Amalrico, rimproverando la spida, che aveva deliziosamente retto sull'erba; e ci non mi av-vece dato questo bel gioiello, la sua credibilità di Provvera correva grande pericolo. Ora, è inutile essere impudicamente come il duca di Brancas, che lascia le dinastie aperte: andiamo a letto e non ci infreddiamo. Una sola cosa m'affligge: la ne-cessità, in cui sta per essere quel povero Gianni Donnolini, di gettarvi la acqua per rievare la sua barca.

Oggi la bufera è passata e se ne può parlare, perché questi commenti non eccitano più le po-polazioni nostre; — ma, è ben lecito domandar-si, che cosa avrebbero detto quegli stessi giornali, se i fatti selvaggi e crudeli fossero accaduti in Germania o in Austria; specie in Austria, essi che stanno tutto il giorno col fucile al muso per denunziare all'orrore del mondo civile, ogni pe-stata di piede che un poliziotto austriaco può aver dato a qualche irredento triestino? E questo il modo di educare virilmente il popolo e la gio-ventù, esortandolo a piegare la schiena, dinanzi agli insidiosi alleati della Russia e del Papa in odio all'Italia nostra?

Terzo esempio di... disinvoltura.

In Italia, in qualche grosso centro, l'elemento giovane, eccitato dalle notizie delle infamie com-messe al di là delle Alpi, tenso (con molta tirco-spezione a dire il vero) qualche controdimostrazione. E subito i giornali radicali, avvezzi a gra-dificare i giovani, anche quando hanno torto, cogli aggettivi più male a proposito, come gioventù gene-rosa alla quale si deve il compimento più hy-coraggiante, non trovarono in queste occasioni che i termini più sprezzanti; monelli, giovanastri, folla da scopaccioni, ecco la mercede.

Capite! dati questi esempi educativi di buona fede, sui quali si regge tanta parte della politica democratica italiana, che cosa vi sarebbe da spe-rare nell'avvenire?

Che il pubblico che legge, mediti sul serio su questi fenomeni, e impari!

I FUNERALI DI CARNOT

(Per dispaccio alla Gazzetta)

La folla saluta al passaggio i membri del go-verno.

La truppa alle ore 10 presentava le armi allo arrivo di Perier, presidente della Repubblica, che è ricevuto da tutti i generali presenti.

Il generale Sausseur, governatore di Parigi, dà alle 10.25 il segnale al corteo funebre di porsi in movimento.

La truppa facenti ala presentava le armi; il cannone tuona.

Il corteo sfilava fra il massimo raccoglimento della folla che è vivamente impressionata.

La guardia repubblicana a cavallo apre il corteo. Seguono la corona offerta da Perier e le vet-ture del clero. Dopo il clero viene il corteo funebre a sei cavalli.

Seguono le autorità e la rappresentanza del corpo diplomatico. Il corteo continua a sfilare im-petuoso fra la commozione generale.

Varii incidenti

Molti avvenimenti — Un morto

Il corteo fu obbligato per l'insurrezione resa ad arrestarsi più volte.

Alcuni membri del corpo diplomatico, fra cui Münster e alcuni magistrati, uscirono dal corteo e lo seguirono la vettura.

La folla lungo il percorso si mantenne calma e raccolta. Alcune grida gravi, subito repressi, ecce-ggirono al passaggio della delegazione degli uffi-ciali. Alcune donne, qualche fanciullo, parecchi soldati stessero in diversi punti e si trasporta-rono ai posti di soccorso. La folla lasciava subito loro libero il passaggio.

Un generale, facente parte del seguito del pre-sidente della Repubblica, svenne e venne portato via.

Nella Rue des Pyramides un giovane ventenne, salito sopra un vaso collocato in un cancello, cadde, rimanendo morto.

Il corteo proseguì senza notevoli incidenti. Sol-tanto vi furono avvenimenti causa il grande cal-do; le disgrazie furono dovute all'imprudenza delle persone collocate in posti pericolosi.

Un giovane di vent'anni, di quel viso rag-gianco di bellezza, di gioventù e di candore, che visto aveva siccome in sogno, e prese a contem-plare le silenziose muraglie di quella casa, sotto il tetto della quale ella senza dubbio dormiva.

Quanto tempo rimase Amalrico al balcone della sua camera? Sarebbe stato imbrogliato a dirlo agli stessi.

L'amore va ratto nella testa e nel cuore d'un giovane di vent'anni, quando egli scorre, fo-fo pure per lo spazio d'un minuto, una donna tanto bella quanto era la folla della Tour d'Aigue, l'ubbeata di Brancas.

Lo scolare passò una parte della notte a fab-bricare i più stupendi ostelli in aria, che im-maginare si possano. Vedeva il duca morto, la duchessa vestita a bruno ed amante lui, Amalrico, ed il Re Luigi, il quale era onnipotente quan-do voleva, in atto di chiedere la sua in no pel suo diletto figlioccio.

Finalmente si determinò a gettarsi sul letto, e tentò di dormire; ma il sonno non venne: l'im-magine splendente d'Isaura non cessò d'illumi-nare le pareti del suo boudoir, e solo verso mattina, vinto dalla stanchezza, chiuse gli occhi e si addormentò. I suoi sogni, come la veglia, furono pieni della duchessa, e, convinta per confessione di Amalrico, per molto tempo ch'egli avrà no-venne, non può riuscire a sedere al capezzale del suo uccello e a fustigarlo col menzogna iscobio.















Egli ricevert, al delle deputazioni, ma que-  
vono limitarsi a semplici ozaggi — senza  
nello spinoso tema, che sarebbe scartata in











### CURA RADICALE ANTISIFILITICA

SILLOPO ANTISIFILITICO per malattie segrete e la sifilide più acuta, agiti altri sistemi di cura, depurando il sangue. L. 6.  
INIEZIONE ANTISIFILITICA L. 6. — FOLLICOLI L. 6. per gonoree  
la più costante, goocoe e periclitiche.  
URTIPTO solvente per gonoree, gonoree e strigamenti  
tutti guariti senza dolore e candelotto L. 3.  
SOLUZIONE per guarire piaghe d'ogni specie di malattie segrete  
e cisti ed invecchiato da anni L. 3.  
Rimedi approvati dal Consiglio Superiore di Sanità  
del Ministero di Roma.  
TRATTATIVA GOVERNATIVA al Dr. TENCA, Milano, via Piamarella 3.  
Vittorio consulto per Lettera L. 6. A scanso di falsificazioni esigete sul  
rimedio ed istruzioni la firma e il nome del Dr. TENCA.  
Depositi generali per farmacisti  
in Milano presso le stesse Dott. TENCA  
e la Ditta Carlo Erb e succursale farmacia C. Erb, sotto il portico  
Galleria V. E. che spediscono i rimedi in tutta Italia con L. 1 la più  
franchi a domicilio.

### AFFITTANZA

per uno o più mesi di un palazzo  
di villeggiatura completamente ar-  
reolato in Comune di Santa Giu-  
stina Bellunese, presso la stazione  
ferroviaria in posizione amenissi-  
ma e saluberrima in podere, con  
copie d'acqua, corti, stalle,  
foglia, orto, ecc.  
Per trattativa rivolgersi allo stu-  
dio degli avvocati Zadra e  
Banchieri in Belluno.

### PUBBLICITÀ ECONOMICA

Cost. 5 la parola, minimo 50 Cent.

### Domande ed offerte d'impiego

Lee 1000 e più cauzione, re-  
sistenza, dare persona seria  
verso posto agente, callista, custo-  
di, tenuta piccola registrazione, mili-  
prote, Fratelli A. posti, Venezia.

### Casa o stanze d'affittare

D'affittarsi subito in Piazza S.  
Marco nel centro della Procu-  
rata vecchia, 5 stanze (colle) tutte  
o separate in 4 quartieri, con due  
sacconi, uno sotto il Portico del Ca-  
valletto, l'altro nella Corte Marzulli,  
ad uso Studio, Ufficio, Deposito,  
Vendita di Merc. ecc. Prezzo L. 40  
(quarantacinque) mensili per ogni  
quartiere. Rivolgersi all'Agencia  
dell'Universo, Piazza San Marco.

### Diversi

Tuberco - Ton lettera sor-  
prendente. Tanto più chiedo par-  
tanti, impossibile non convenire  
disquisire giornale. Spicciamenti ac-  
cenni salute. Sollecito ottime no-  
zioni. Servizi subito lungamente, me-  
no astratti, meno tristi. Ti confido  
la vita giovane, bella, intelligente...  
artista. All'ideali, aspirazioni su-  
blimi, adomando salubrità, non far-  
l'incubo? Servizi compatibilmente  
altre, servizi espansiva e come  
dissi dispora stabilisci modo giorno  
trovare. Strappi lettere. Bisturi  
ricerca. Attiveresti spesso e presto.  
Dell'Universo. Luch. 2215

### Foglia - Tue notizie lenivano

alcuno dolore... perché non vien  
tu? Mia passione è sempre ar-  
dentissima; quando vedoti brivido  
dolcissimo inondarmi cuore poi so-  
lito accorfo pensando dissolui-  
na impugnatrice... Addio mio amo-  
re, anche istante più ti... baciati  
tutta eternamente tuo. 2123

### Perdono! - Sogno color

Myosotis.

### Tuberco - Ricevuta. Grazie.

Sorprendente ritardo inserzione.  
Comparia assieme presente. Bacio-  
li, desiderio vederti. Scrivi!

### 2222 - Ricevuta. Attendoti

prima quindicina. Addio.  
Luch. 2111

15, 6, 10, 8, 5, 15, 40, 9, 10, 3,  
4, 5, 10, 18, 17, 10, 3, 7, 12, 8,  
22, 2, 7, 2, 26, 7, 2, 10.

### Scrivermi. Aspettavo subito ri-

sposta alla ultima lettera; aspet-  
tavo risposta gentile, espansiva, ri-  
soluzione dipender tutto da te,  
per non farti involontariamente mi-  
nimo dispiacere. Lungheggiai via  
della entralmi. Attendeva accor-  
di, istruzioni, segnali. Niente! Non  
una riga. Ma non meno di. Neanche  
una volta. Come fai soffrire, brie-  
china! E dom. non trovarti dalla  
M. Vitt. rincorare sulle 7. Stizz-  
cavami desiderio conoscere motivo  
tua assenza, ritrovi. Vitt. poi sera  
passaggio Roma? Aria, modo distri-  
buzione conferimenti. Volevo arrivare  
a G. ma, dubbio rincorerti, rito-  
zo pubblicazione. Addio e scrivi, an-  
gelo, tesoro: scrivi, manda, impo-  
sta. Dammi tue gradite notizie e  
dimmi se possibile favolta trovare.  
Ti amo tanto. Coroli Luch.

### Da vendere

Velocipede d'occasione ed in  
buono stato da vendere a mia  
condizione. Scrivere sub il 210 V. A.  
Haasenstein & Vogler, Venezia.

### BAGNI

SAN BENEDETTO  
sul Canal Grande  
APPRODO COL TRANVAI  
Curie dell'Adoro, S. Angelo

### Gillieron & Amrein

VEVEY (Svizzera)

### SPECIALITÀ

In Denti in legno per ingranaggi dritti e conici

PER ORDINAZIONI SCHIZZO O UN VECCHIO DENTE

Esecuzione rapidissima delle più grosse commissioni.

Referenze e certificati delle più grandi fabbriche

Si forniscono pure ai costruttori ed industriali i legni per denti sulla carterina e tavoli segati.



## CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale, conservata a Milano, CAPELLI E LA BARBA  
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA  
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni  
ed esigete sempre sull'etichetta il nome del proprietario

A. MIGONE e C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e 2 la fiala ed in bottiglia grande L. 5,50

Vendesi a VENEZIA presso le Farmacie Zamproni, G. Bismarck ed i Profumieri Bertini & Parenzan, I. Girardi, A. Longega, Carlo Barora, Merceria S. Salvatore 4927.

Per le spedizioni per posta postale Centesimi 80 in più.

Si spedisce il campione N. 17 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.



DOPO LA CURA



### Sapone all'Uovo

Il forte d'Uovo che contiene la quinte-

zenza dei tessuti di un perfetto organismo ani-

male, saponificato, è la base del

che è perciò un validissimo cosificante per man-

tenere integre le funzioni della cute e per pre-

venire le sue malattie. — Il

Sapone all'Uovo

oltre al riescire insuperabile nel dare la morbidezza

ai tessuti carni ed alla pelle, rende questa vellu-

tata e ne fa scomparire le macchie e le rughe.

### Sapone all'Uovo

adoperato per la testa rinforza il cuoio capillare, ne distrugge la forfora e rende la ca-

pigliatura lucente e rigogliosa.

NUMEROSI CERTIFICATI MEDICI

PRODUTTORI: PIETRASANTA, BIANCHI & C. - MILANO

Venduti presso tutti i principali Profumieri, Farmacisti, Droghieri e Chimicisti del Regno.

### BROWN-SÉQUARD

I liquidi BROWN-SÉQUARD per iniezioni  
ipodermiche d'incontrastata efficacia contro  
l'impotenza, la debolezza e la vecchiaia, ecc. ecc.  
sono preparati nel laboratorio di prodotti  
fisiologici CHAIX e Remy, 10, Rue de Corne-  
ville, Parigi, che li vende al pubblico in scatole di  
12 iniezioni al prezzo di 20 franchi contro  
vaglia postale o chèque su Parigi.  
I Signori CHAIX e Remy negano a qualsiasi  
altra persona il diritto di preparare i liquidi  
organici con la garanzia autentica di  
BROWN-SÉQUARD.

### DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA  
del Comm. prof. Vanzetti  
proprietà CARLO TANTINI, Farmacista, VERONA  
Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro con-  
servazione; pulisce l'alto; disinfecta la bocca, lasciando alla medesima  
una freschezza e lunga freschezza.  
Provarla è adattare  
LINE UNA LA SCATOLA CON ISTRUZIONE  
Esigete la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraf-  
fazioni, imitazioni e sostituzioni.  
FRANCA in tutto il Regno al prezzo della polvere dentifricia  
del Comm. Prof. VANZETTI, invio il timbro  
a mezzo cartolina-vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento  
di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo  
aumento di Cent. 15 per le ordinazioni inferiori.  
Depositi in tutte le Farmacie e Profumerie

### FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
Via Broletto 28 - Fornitori di S. M. il Re d'Italia  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle Esposizioni di:  
Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1874, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880,  
Melbourne 1881, Milano 1881, S.izza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1885, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892  
Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio Roma 1893  
Gran diploma di 1.° Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893  
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet-Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbrili in-  
fermità e vena; questo suo ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni  
famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali di grande massa col'acqua, col sale, col vino e col caffè. —  
Corregge l'acrità e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito inibito in digestione, o sennamente antinervoso e al  
raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza  
nonché a quel malassare prodotto dall'acqua. — Molti acreditati medici, sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fer-  
net-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Ritetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.  
Esigete sull'etichetta la firma dei fratelli BRANCA e C.  
— GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI —

Rappresentanti per l'Italia e prov. sig. Aless. Ghislandi - Vi. giuliori per Veneto sig. E. De Bressani - Fozzini Breganze  
Sola concessionaria per l'exportazione nell'America del Sud C. F. HOFER & C. - GENOVA

PER PRESERVARSI E CURARSI RADICALMENTE DALLE  
Febbri di Malaria  
tutti i medici consigliano l'uso delle rinomate  
Pillole Antimalariche Pomello

Premiate all'Esposizione Internazionale di Medicina ed Igiene  
in occasione dell'XI Congresso Medico Internaz. in Roma 1894

Vendute in tutte le Farmacie  
— Una scatola contenente 60 pillole L. 2,75 —  
Per ordinazioni all'ingrosso rivolgersi ai Fratelli Pomello  
Farmacia produttori della tanto rinomata e premiata  
China-China alla Nece Veneta Arsennale

### ALBERGO POLDO

Stazione balneare - PIANO D'ARZA (Carnia) - Metri 600  
Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi,  
prezzi modicissimi. — Grandiosa sala da pranzo, sa-  
lotta da musica e bigliardo. — Ottimo servizio. Car-  
rozze per la stazione e gite. Posta e telegrafo.

Molto direttore  
ITALO DOTT. BALVETTI  
Conduttore e proprietario  
Cavallo Badina Dorsetti  
Unica concessionaria per la Fonte Comunale Acque Fratte  
Minerali. 4700

## HAASENSTEIN & VOGLER

per annunci in qualunque giornale di Venezia e del Regno  
della Svizzera e dell'Estero  
Dirigersi: PIAZZA S. MARCO, 144  
Succursali dell'Ufficio suddetto:  
Firenze, Piazza del Duomo, 8 p. p.  
Genova, Via S. Lorenzo, 47  
Napoli, Galleria Vittorio Em.  
Milano, Corso Vittorio Em. 48  
Roma, Via delle Muratelle  
Torino, Via S. Teresa, 43  
VENEZIA, Piazza S. Marco, 144  
Basilica, Gerbergasse, 48  
Berna, Martigasse, 39  
Coira, Poststrasse, 73  
Davos, Hans Claradetscher  
Friburgo, Hotel de Ville, 144  
Ginevra, Rue des Moulins en l'île  
Losanna, Place Palud, 24  
Lugano, P. A. R. B. Rezzonico  
Montreux, Grande Rue, 50  
S. Gallo, Neugasse, 40  
Zurigo, Limmatquai, N. 8

Agencie in Anser, Bloem, Chisano, Chaux-de-Fonds, Delémont, Fribourg, Glaris, Locarno,  
Neuchâtel, Porrentruy, Schaffhausen, Sion, Solvère, Vevey, Yverdon, Zouggen.  
Succursali e corrispondenti in tutte le principali città del mondo.

### Impresa Fracchia - Belluno

VETTURE PER QUALUNQUE VIAGGIO A TARIFFA  
XX ANNO DI ESERCIZIO

### MELROSE

RISTORATORE  
CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli  
cotti, bianchi e scoloriti il colore della  
prima gioventù. Si vende in bottiglie di due  
franchi, a prezzi modicissimi, presso tutti i  
Farmacisti e Profumieri. Deposito Principale  
324 Southampton Row, Londra.

### C.F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bitu-  
minato e di Carta Cuolo per  
COPERTURE PIANE  
Produzione annua  
Tettoie plane . . . . 300,000 m. q.  
Cartone Cuolo per co-  
perture provvisorie 1,500,000  
Prospetti o preventivi gratis

### DEPILATORIO

del chim. dott. BOCCIO

Serve mirabilmente a levare dalla faccia e da qualunque parte  
del corpo i peli e la lanugine ed in modo che non si ottiene  
egual risultato col più perfetto rasoio, senza per nulla danneggiare  
la pelle. Basta applicare questo preparato con un pennellino sulle  
parti che si vogliono depilare, per ottenere dopo 3 minuti uno splen-  
dido risultato. L. 2,50, per la Provincia aggiungere cent. 40. Depo-  
sito presso la Brevettata Profumeria  
Bertini e Parenzan - Venezia

### SPUGNE

d'Arcipelago greco  
Naturali e Imbianchite

SPUGNE per Toilette  
SPUGNE per Bagno  
SPUGNE per Doccia  
SPUGNE per Cavalli  
SPUGNE per Carrozze, ecc.

Vendite all'ingrosso e dettaglio alla Brevettata Profumeria  
BERTINI & PARENZAN  
Merceria Orologio 219-20-21 - VENEZIA

### LA VERA FLORELIN

TINTURA INGLESE  
della Capigliatura elegante  
Ritornata ai capelli grigi il colore primiti-  
vo della gioventù, ricompone la vitalità il  
crescimento e la bellezza luminosa. Agisce  
gradatamente e non fallisce mai, non macchia  
la pelle ed è facile l'applicazione.

Si vende in Torino alla Farmacia del Dott. BOGGIO  
TOLLAT, 11 - Boniglia L. 3; Franco in Provincia L. 3,50  
Soluzioni L. 50 - deposito alla Brevettata Profumeria  
BERTINI & PARENZAN  
Venezia, Merceria Orologio, N. 219-20-21



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

## ASSOCIAZIONI

Per Venetia e tutto il Regno Italico, lire 25 all'anno; per il solo Veneto lire 15, e per il solo Friuli-Venezia Giulia lire 10. Per l'estero in tutti gli Stati compresi nell'Unione postale, lire 25 all'anno; per il solo Regno d'Italia lire 15, e per il solo Friuli-Venezia Giulia lire 10. Per l'estero in tutti gli Stati compresi nell'Unione postale, lire 25 all'anno; per il solo Regno d'Italia lire 15, e per il solo Friuli-Venezia Giulia lire 10. Per l'estero in tutti gli Stati compresi nell'Unione postale, lire 25 all'anno; per il solo Regno d'Italia lire 15, e per il solo Friuli-Venezia Giulia lire 10.

## PARLAMENTO NAZIONALE

(Per dispaccio alla «Gazzetta»)

### A MONTECITORIO

(Presidenza Biancheri)

#### Seduta pomeridiana

Roma 3, ore 3.30 p.

#### Seduta antimeridiana

Roma 3, ore 1.30 p.

La seduta comincia alle 10.  
Discuti il

#### Bilancio del Tesoro

CONSIGLIO, accennati gli scopi d'ordine economico e sociale, cui si informò la legge 1889 per gli appalti di pubblici lavori alla Società cooperativa, depura che l'esecuzione di quella legge non sia regolata con provvide norme, che diano modo ai lavoratori di poter esprimere la loro azione. Sostiene che parecchie di esse meritano di essere validamente aiutata e sorretta. Del qual non avremmo di gravissimi anche nelle imprese ordinarie. Raccomanda al ministro di volerla far eseguire. Raccomanda al ministro di volerla far eseguire. Raccomanda al ministro di volerla far eseguire.

RUBINI prege i relatori, quando si occupano del debito pubblico, di voler comprendere anche le obbligazioni garantite dallo Stato.

SONNINO, ministro del Tesoro, risponde all'on. Ciniaglia che l'ufficio centrale del Senato si sta occupando attivamente del disegno di legge sulle cooperative. Prege l'on. Rizzotti di rimandare lo svolgimento di un suo ordine del giorno sulla vigilanza degli istituti di emissione, assicurando frattanto che il Governo farà il possibile per ridurre il saggio dello sconto.

RUBINI, relatore, avverte l'on. Rubini che la Commissione non ha voluto tener conto che dei debiti diretti dello Stato e non dei titoli garantiti dallo Stato.

Dopo brevi osservazioni si approvano i capitoli fino al 142.

IMBRIANI al cap. 143 dice che per monumento a Vittorio Emanuele II molti milioni si sono spesi, e non si sa quanti ancora se ne dovranno spendere.

LAVI UMBERTO: — Non si sa.

LAVI UMBERTO: — Sono sedici.

IMBRIANI: — Le persone competenti dicono che si dovranno spendere ancora 50 o 60 milioni, e, malgrado questa grossa spesa sottratta al controllo del Parlamento, i lavori procedono con grande lentezza, poiché mancano le persone interessate ad ottenerli. (Disegnati dall'on. Lavi) Si prege che ci sono stipendi fissi che erano incompiuti con altri uffici, per esempio, col mandato legislativo.

La quest'ora triste del paese, in cui si sono chiesti sacrifici a tutti, credo convenga andare piano a spendere milioni in opere architettoniche, così come crede che avrebbe dovuto il Governo proporre una riduzione nella lista civile, e chiamarla a contribuire per la tassa di ricchezza mobile.

IL PRESIDENTE richiama l'oratore all'argomento. Cini dice che al monumento a Vittorio Emanuele II provvedono le leggi che hanno voluto ridurre il Re che fece l'unità d'Italia e ci condusse a Roma. Protesta poi contro le parole dell'on. Imbriani e contro le allusioni poco opportune. (Risa) Quanto al ritardo dei lavori, ciò dipende dallo stato delle finanze.

All'on. Imbriani, che accennava all'idea di copiare il monumento di Vittorio Emanuele con l'aula legislativa, dice che il concetto è antico e che lo riprende. Aggiunge anzi che c'è un progetto apposito e che porterà una lieve spesa.

Dopo altra replica di Imbriani — IL PRESIDENTE taglia corto, osservando che sul bilancio non c'è né un stanziamento. Quando verrà presentato il disegno speciale, si potrà parlare della spesa.

Approvati i cap. del 143 all'ultimo e lo stanziamento complessivo in lire 913.399.365 43 e i primi 3 art. del disegno di legge.

SONNINO in presenza dell'approvazione dei provvedimenti finanziari che modificavano le esenzioni per costruzioni ferroviarie, di cui si occupa l'art. 4° propone una nuova formula all'art. 2° con la quale si rimanda la determinazione delle spese ferroviarie al bilancio di assestamento.

ROSSI relatore accetta — e si approva.

ROBINI svolge un ordine del giorno all'art. 60. Depura che, malgrado tutti gli altri provvedimenti presi, l'onere delle pensioni cresce annualmente. Cede che il difetto sta soprattutto nel regolamento. Raccomanda al ministro di essere più severo. Prevede un ordine del giorno per assegnare a ogni ministro la sua parte di responsabilità e l'incremento.

ROSSI fa osservare che bisognerebbe cambiare la nostra legge sulle pensioni in modo che pensioni elevate si danno soltanto a quegli impiegati che hanno un'età superiore ai 65 od ai 65 anni.

SONNINO riconosce che per passato gravi abusi son fatti riguardo alla pensione; ma crede che la questione debba tornare presto alla Camera per mezzo di una legge speciale, perciò prege l'on. Rubini di ritirare l'ordine del giorno.

RUBINI rinuncia al ministro la preghiera di accettare il suo ordine del giorno, che risponde ad una vera necessità.

SONNINO assicura che il governo terrà conto delle sue considerazioni e lo prega nuovamente di ritirare l'ordine del giorno.

RUBINI ritira — e approvati il 6 e ultimo capitolo.

Levati la seduta alle 11.40.

#### Seduta pomeridiana

Roma 3, ore 3.30 p.

La seduta comincia alle 2.15.

Sul processo verbale

DATTA VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri.

IMBRIANI osserva che il sottosegretario di Stato all'interno on. Galli, rispondendo ieri ad una sua interrogazione, disse che non era vero il fatto relativo all'ex-prefetto di Ascoli Piceno, prendendo argomento da una quistione di procedura; ma il fatto è vero.

GALLI, sottosegretario di Stato per l'interno, non potrebbe che rispondere quanto disse. Del resto ripete l'on. Imbriani la sua interrogazione ed il Governo darà risposta più ampia.

IMBRIANI ripeterà la sua interrogazione.

IL processo verbale è approvato.

Interrogazioni

Presentate alcune relazioni, GALLI risponde a Montenegro che chiede se intende provvedere in modo veramente efficace onde evitare ai farmacisti la amministrativazione ripetuta di alcuni farmaci eretici, che hanno una triste influenza sulla salute dell'uomo senza l'ordinanza medica di recente data. Si è trovata giusta l'osservazione e si sta studiando dalla Giunta di senta un provvedimento.

GALLI risponde ad una interrogazione di Cavallotti, sugli indirizzi dei Municipi di Sicilia al generale Morra, in risposta a manifestazioni parimenti; sul carattere, sull'origine e la spontaneità dei medesimi. Per origine risponde che all'on. Cavallotti che precisi i fatti.

CAVALLOTTI si meraviglia, che, in seguito ad osservazioni da lui fatte nella Camera, non si risentisse il generale Morra, ma che qualche giornale e alcuni Municipi dell'isola protestassero, pur riconoscendo le buone intenzioni dell'oratore. Però la sua meraviglia scemò quando seppe che si erano fatte cortesie pressioni da prefetti e questori su quei Municipi per ottenere quelle manifestazioni. Infatti tutti quei Municipi hanno fra loro identiche sia verso l'oratore stesso, sia verso il generale Morra, che ne lusinga il carattere di spionaggio. Il generale Morra, da soldato d'onore, intenderà che non è necessario trincerarsi dietro questi indirizzi.

IL PRESIDENTE osserva che il generale Morra conosce perfettamente il suo dovere.

CAVALLOTTI insiste su quanto ha detto. GALLI rileva che l'on. Cavallotti aveva cominciato dal parlare dei Municipi della Sicilia, mentre poi si sono ridotti a pochissimi della provincia di Palermo. Quanto alle pressioni, non sa se sia lodar la Sicilia ammettere che sieno state subite. (Interrogazioni all'Estrema Sinistra)

IL G. Morra certamente poi non può essersi lasciato lusingare da lusinghe di parola. Egli conosce bene il suo dovere.

CAVALLOTTI aggiunge che, nelle circostanze di Sicilia, occorreva anche tanto ed insistere su quanto sul fatto della uniformità degli indirizzi.

Segue la discussione del

Bilancio dei Lavori Pubblici

IL PRESIDENTE ricorda che molti capitoli del bilancio dei lavori pubblici, rimasero sospesi, perché gli stanziamenti rispettivi dipendevano da 3 disegni di legge, uno sulle strade di ferro e l'altro sulle strade ferrate. Ora quei disegni essendo stati approvati, furono messi a posto gli stanziamenti ai relativi capitoli.

Sono approvati i capitoli sospesi, l'insieme del bilancio in lire 127.038.897.92 e i 3 articoli del disegno di legge.

Per un errore di stampa

Presentata una relazione — si discute a lungo la correzione di un errore di stampa nella legge di P. S. Si tratta di un errore da mutare in un — in modo che gli articoli 30 e 52 della legge 30 giugno 1889 sulla P. S. sieno espressi così:

Art. 50 — Non possono aprirsi senza licenza dell'autorità di P. S. del circondario alberghi, locande, trattorie, ostie, caffè né altri esercizi in cui si vendano al minuto o si consumino vino, birra, liquori od altre bevande, né sale pubbliche per bigliardi o per altri giochi leciti, né stabilimenti di bagni.

Art. 52 — Qualora trattasi d'ostie, botte di altri esercizi, nei quali si smercia al minuto o si consumano vino od altre bevande alcoliche, la giunta dichiarerà nel suo parere se, in vista del numero degli esercenti, non convenga negare l'apertura di nuovi esercizi.

Parlano LUCCHINI, IMBRIANI, BRUNALTI, SPIRITO, FILI ASTORFONE, VISCHI, — ma, constatato che l'errore realmente esiste, il disegno di legge è approvato.

Imbriani comm'azario

Un po' di farsetta

Si passa a discutere il progetto: Affranco di oneri gravanti le terre del Tavoliere di Puglia; e IMBRIANI, che è membro della Commissione, lascia il suo posto e siede sul banco della Commissione. Ciò succede per la prima volta da che Imbriani è deputato. (Risa generali)

IMBRIANI parla in favore della legge dal banco della Commissione. (Si sorride)

Quando Imbriani dice che il progetto poteva essere migliore, ma per aver la unanimità lo approvò, molti deputati gridano scherzando: *Male! Male! Non dovete approvare!*

Dopo il discorso di Imbriani, molti si recano al banco della Commissione a stringere allegria-mente la mano a Imbriani.

IMBRIANI: — Ma lasciate di scherzare! Sentite bambini! (Risa)

SCIACCA, ridendo: — Fo appello e omaggio all'equanimità di Imbriani, ma, giacché il progetto poteva migliorarsi, perché non lo si fece?

IMBRIANI serio: — Ma un miglioramento vi fu. Quando votai il primo articolo, molti deputati, volendo simulare di essere oppositori, gridavano, come fa sempre Imbriani: — Vogliamo la controprova! La controprova! (Risa generali)

IMBRIANI: — Metto ai voti la controprova. Chi non approva, si sidi.

Non si alza alcuno, e il progetto viene votato tra le risa generali.

Si esauriscono alcuni leggesi di interesse legislativo.

Votazioni

Il bilancio del Tesoro ebbe voti favorevoli 176 e contrari 28. — Quello dei lavori pubblici, favorevoli 166, contrari 38. — La Camera approva.

Discuti il disegno di legge sul

Matrimonio degli ufficiali

AFAN DE RIVERA crede che le vigenti leggi sui matrimoni degli ufficiali dell'esercito debba modificarsi. E non già per ragioni militari, le quali consiglierebbero lavoro di renderli più difficili che ora non siano, ma per ragioni di indole sociale, morale o di opportunità politica.

Malgrado ciò, combatterà il disegno di legge ministeriale, che non crede buono.

Sostiene la restrizione del diritto comune, se necessario al retto funzionamento della Società militare, e si dichiara avversario alla disposizione del progetto ministeriale che inibisce il matrimonio all'ufficiale prima che abbia compiuto il 25° anno di età.

Sostiene l'operato della maggioranza della Commissione, la quale fu contraria al disegno di legge ministeriale, perché esso non provvede in via al decoro dell'ufficiale e della sua famiglia, ed in morte dell'ufficiale, non garantisce efficace tutela alla vedova ed ai figli.

Definisce ingiusta e pericolosa l'assicurazione della vita per l'ufficiale che desidera ammortizzare e si trovi fra il 25° ed il 35° anno di sua età, ammettendo lo Stato non faccia esso stesso l'assicurazione degli ufficiali o non lo faccia l'ordinamento militare.

Insiste perché si trovi modo di accrescere le pensioni delle vedove.

Ricorda ciò che si fa in Germania e quanto si faceva dall'artiglieria dell'esercito napoletano, e dice che oggi la munificenza sovrana fa quanto può per temperare nei casi più piovosi la soverchia rigidità della legge. Dimostra la necessità del regio assentiamento, e di mantenere intatta la posizione giuridica patrimoniale di quegli ufficiali che hanno contratto matrimonio sotto l'impero della vigente legge.

Conclude, deplorando che il ministro della guerra non abbia accettato le modificazioni al disegno di legge concretate dalla maggioranza della Commissione, giacché una gran parte delle 450 o 500 famiglie irregolari, appartenenti all'ufficialità dell'esercito, avrebbero potuto mettersi in regola con la nuova legge — e dichiara che, ad evitare maggior danno morale all'esercito, presenterà un ordine del giorno, con cui la Camera deliberi di non passare alla discussione degli articoli.

IL DISCORSO DI AFAN DE RIVERA fu ascoltato, senza interruzione da approvazioni di tutta la Camera.

In un punto l'oratore cita l'opinione di Martelli.

IMBRIANI, dal banco della Commissione, gli risponde: — Per i letterati è un soldato; per i soldati un letterato.

AFAN DE RIVERA replica subito: — Per tutti un uomo d'ingegno che onora il paese. (Bene, Brava)

IMBRIANI: — Non facciamo conversazioni! AFAN DE RIVERA: — Ma non lasci che Imbriani si interrompa!

IMBRIANI: — On. Imbriani, non interrompa! IMBRIANI: — Risponderò, va bene, risponderò!

MARTINI GIOVANNI è favorevole al disegno di legge più largo che in proposito si possa presentare. Raccomanda al ministro che si dia facoltà agli ufficiali di legittimare la prova in caso di pericolo di vita senza troppe formalità. Presenta un apposito articolo aggiuntivo.

IMBRIANI loda il ministro della guerra che ha voluto provvedere col suo disegno di legge ad un vero bisogno dell'esercito e della società civile. Combate le osservazioni di Afan de Rivera. Dichiarasi favorevole al principio della più larga libertà.

Esamina il lato economico della questione, e riconosce che l'ufficiale deve avere i mezzi necessari per sopprimere ai bisogni della famiglia, ma anche il poco può bastare con alto decoro, quando si ha la virtù di affrontare certi sacrifici, e di questa verità si hanno esempi quotidiani.

L'oratore preferisce gli ufficiali che consegnano un serio ed onesto matrimonio conforme alle loro inclinazioni a certi don Giovanni e a certi cacciatori di dote.

Esamina la questione delle pensioni per le vedove e per gli orfani, e dichiara che la causa di guerra è dovere assoluto dello Stato di provvedere alle famiglie di tutti coloro, ufficiali o soldati, che caddero in difesa della patria.

Ritene indecoroso sottoporre la donna che deve sposare un ufficiale ad un controllo circa la sua onorabilità. Cede d'altronde al sistema insufficiente ad impedire gli scandali, come lo prova l'esperienza quotidiana. (Oh! oh! richiami del pre.) Il miglior controllo credo debba accertarsi nella sanzione morale e sociale.

Concludendo, prege la Camera di considerare che vi ha nell'esercito un gran numero di ufficiali che hanno formato famiglie onoratissime, in quali non hanno altra colpa che non aver saputo

combinare più o meno una dote fittizia e che è atto di giustizia sollevare alla dignità che loro spetta nella società civile (bene all'Estrema Sinistra).

IL PRESIDENTE avverte che l'on. Afan de Rivera propone che non si passi alla discussione degli articoli, e l'on. Arbib e altri deputati propongono la sottoposizione.

Rimandati il seguito ad altra tornata.

OSORI: Rizz, relatore, dichiara che la Commissione è stata unanimemente ritenere necessaria la modificazione della legge vigente e nel procurare un indulto per gli ufficiali che si trovano in posizione irregolare.

MOCCIA prege la Commissione di intendere il Governo per studiare alcuni emendamenti (Risi e commenti).

IL PRESIDENTE avverte che domani si discuterà il bilancio dell'entrata ed altri disegni di legge relativi al bilancio, quindi si determinerà quando si debba riprendere questa discussione.

Domattina la Camera si riunirà in Comitato segreto per continuare la discussione del proprio bilancio.

IL PARLAMENTO comunica le seguenti

Nuove interrogazioni

di BONINI al ministro di grazia, giustizia e culti per sapere se la sospensione dell'arresto a parecchi vescovi, già nominati dalla sede pontificia, dipenda, come si è ripetutamente letto nei giornali, dalle controversie non ancora risolte tra quella e il Governo del Re circa il diritto di patronato regio sull'arcivescovato di Venezia, supponendo che per questa ragione non gli sarebbe legittimo;

di IMBRIANI al ministro dell'interno circa la condotta dell'ex prefetto di Ascoli Piceno nelle ultime elezioni politiche.

Levati la seduta alle 7.10.

## A PALAZZO MADAMA

(Presidenza Farini)

La legge elettorale votata

Roma 3, ore 7.30 p.

Si approva di conservare gli uffici attuali fino alla chiusura dei lavori.

Si discutono le modificazioni alla legge elettorale — per la parte relativa alle liste.

Parlano CANCELLIERI, CALABRIA, CRISPI, ROSSI A., COLUCCI, ACARI, e si approvano gli articoli del progetto.

Votati a scrutinio segreto i progetti votati — si leva la seduta alle 6.30.

## NOSTRI TELEGRAMMI

### DALLA CAPITALE

Deputati venuti da entrare nel Ministero

Bertolini - Di Broglio - Romanin

Roma 3, ore 3.30 p.

Vi confermo che l'on. Bertolini entrerà a far parte del Gabinetto come sottosegretario di Stato alle Finanze. Il ministro Bocelli da tempo aveva preso impegno con lui, avendone la maggior stima; alla Camera il Bertolini è conosciuto molto favorevolmente, apprezzando tutti i colleghi il suo sapere e la sua soda cultura.

All'agricoltura il Barzanti voleva assolutamente l'on. Di Broglio, che lo avrebbe completato; non altri; e di nessuna altra forza parole; e dichiarò l'altro giorno che su quel nome egli avrebbe insistito in Consiglio dei ministri che ha avuto luogo ieri. — Crispi era favorevolissimo; ma credo che sieno prevalsi altri criteri nella scelta, reclamando i meridionali nel modo più vivo uno dei loro.

Credo poi di assicurarsi che l'on. Romanin sarà nominato sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici.

Il Saracco, spinto dall'on. Crispi a scegliersi un sottosegretario per estendere di più la base del Gabinetto a Destra, ha detto: — Io non ho mai voluto nessuno; credo che i sottosegretari sieno imbarazzati; ma, se devo prendermene uno, questo non potrà essere che Romanin.

Qualche ministro osò allora, che realmente la scelta sarebbe stata ottima e per la capacità tecnica indiscutibile e per la integrità dell'uomo e per la simpatia che l'on. Romanin gode alla Camera; ma che però non pareva conveniente assumere nel Gabinetto chi era stato fino agli ultimi giorni nell'opposizione, e che sarebbe stato più naturale far cadere la scelta su qualche altro autorevole uomo di Destra. Si parlò del Martelli, del Di Broglio, ma il Saracco fu fermo. Disse che, se si voleva il sottosegretario doveva essere tecnico, e godere la sua completa fiducia; che il Romanin è il più consumato parlamentare che possa essere scelto, perché ha fatto oltre settanta relazioni su leggi di quel dicastero, per sei anni è stato relatore del bilancio, e ha lavorato così lui durante tutto il periodo che egli fu al Governo dopo l'87. D'altra parte il Romanin nell'89 era già stato nominato sottosegretario ai Lavori Pubblici, e per ragioni sue aveva allora rifiutato. Così il Consiglio dei ministri ha fatto per plegarsi, quindi la nomina sarà imminente.

Questo è il terzo veneto che farà parte del Gabinetto. Abbiamo intanto Galli agli Interni; Bertolini alle Finanze; Romanin ai Lavori Pubblici. — Decisamente i radicali sono sfortunati in tutto. Ora uno dei loro, e dei migliori, imprigionato dalla teodenza che prendono le cose per la condotta del capo, passa dall'opposizione al Governo; e quest'uno è un veneto; fatto che soddisfa anche l'amor proprio del suo partito.

Ci sia lode per far rilevare, quanto legittimo sia stato durante tutto questo periodo rispetto al partito la condotta della Gazzetta, e come l'avvicinarsi di tutto ciò non provenga però con quale retto criterio politico non si sia regolata.

(N. d. R.)

## Processo della Banca Romana

La requisitoria

Roma 3, ore 10.10 p.

E' continuata stamane la requisitoria del pubblico ministero, che ha sostenuto le imputazioni contro Bellucci Sessa e Zommarano.

Nell'udienza del pomeriggio, il Pubblico Ministero continua la requisitoria sopra la responsabilità di Monzilli, esaminando dettagliatamente la parte presa da Monzilli nella ispezione Alvisi Biagini nel 1889.

Il Pubblico Ministero, sostenute tutte le imputazioni contro Monzilli, riassume brevemente la requisitoria, chiedendo ai giurati un verdetto di colpevolezza per tutti gli imputati e per tutte le imputazioni.

## Il nuovo progetto Crispi

nel domicilio coatto

Roma 3, ore 10.50 p.

Il progetto dell'on. Crispi sul domicilio coatto consta di 6 articoli. La legge avrà efficacia dal giorno della promulgazione fino al 31 gennaio 1895.

Estende alle persone che possono inviarsi a domicilio coatto, anche gli assoluti per non trovata reità o per insufficienza di indizi, quando si tratti di delitti contro l'ordine pubblico, e contro la pubblica incolumità, o di delitti contemplati dalla legge sugli esplosivi.

La Commissione provinciale, prima di pronunciarsi intorno all'esecuzione del domicilio coatto, sente la prima istanza.

Contro l'intervento si può anche rilasciare il mandato di cattura.

La Commissione può proporre anche l'invio a domicilio coatto dei capi promotori di Società tendenti a mutare l'ordine sociale.

La Commissione parlamentare ha approvato il progetto. Soltanto la Commissione nella pubblica discussione si dichiarò favorevole a modificare il progetto per il diritto elettorale dei coatti.

L'emendamento Antonelli al Senato

Roma 3, ore 11.55 p.

La Commissione permanente di finanza del Senato, si riunirà domani.

V'interverrà l'on. Sonnino, che, si dice, darà ampie spiegazioni intorno all'emendamento Antonelli, circa i prelievi dei comuni. L'emendamento, che Sonnino accettò, desta viva emozione all'estero, specialmente in Germania.

Si dice che Sonnino darà spiegazioni rassicuranti ai portuali.

Pensanti della Giunta di D. A.

La Giunta superiore di D. A. ha proposto per la pensione Sabadini per l'architettura, Coronaldi per la pittura, Jollo per la scultura.

100.000 lire per i reduci di Francia

La Giunta del bilancio ha approvato lo stanziamento di centomila lire per gli italiani rim-patriati dalla Francia.

Romanin Jacur ha presentato una breve relazione.

Istruzione classica

Dicesi che Bacelli intenda radicalmente modificare l'istruzione classica, lasciandone intatta la direzione alla provincia e ai Comuni.

## L'OROSCOPO

Edmondo, l'ex capitano cortese, nell'ultima sua conferenza da teatro d'urna, tenuta la vigilia dell'annata alla villa dell'on. Crispi, ha voluto fare l'astrologo. Egli ha preconizzato l'immane trionfo dell'idea — non occorre dir quale — con o senza dimante.

L'autore dei ripudii Bozzetti militari crede ormai nella Folla e giura nel Numero. Egli dice: L'avvenire del socialismo è affare di aritmetica; la terza operazione elementare (il miracolo, adunque, dei pani e dei pesci: la sacra Moltiplicazione).

Il Numero, veramente, non ha contato gran che nella storia. Un sol uomo può addur dove voglia una turba: una turba sola non trascinerà altro mai che se stessa. Sopra il Numero sta il Genio, e la Scienza sopra la folla.

Ma si capisce. Come tutti i convertiti d'una certa età, il De Amicis ha fretta. Non pure ha fede, ma la speranza robusta. Malato di profetismo, egli vede come in un'apocalisse del declinare, la nuova Gerusalemme. E canta in chiave di rabbia l'Inno — l'Inno che non è più quello di Garibaldi, ma quello dell'avvocato Turati.

Insomma — a sentir lui e gli altri — la gran giornata, la Pasqua di riparazione, non è lontana. Già spunta in ciel l'aurora come al diceva sul tramonto del secolo scorso. Ci siamo, ci andiamo, doucement, très doucement per adottare il celebre avverbio del duca di Morny, alla vigilia del 2 dicembre.

Ripetiamo, dunque, anche noi il fatidico Ca-sara! di Benedetto Malon, che sostituisce ormai il troppo usato Ca ira! di Camillo Desmoulins. Sì, ma quando?

Consuliamo i prelati della Chiesa internazionale.

Udite l'on. Bebel, il papa dei socialisti di Tedescheria: — Come il giorno succede alla notte, inevitabilmente così il collettivismo succederà all'individualismo



sta. Ha la  
guilla delle  
Oltre ai  
quindi mag  
voglian) fa















# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

INSEGNAMENTI A PAGAMENTO

Haasenstein & Vogler

In Venezia, Piazza S. Marco, 144 - FIRENZE  
Via Prati, 2 - GENOVA, Via Roma, 10  
MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Piazza  
S. Marco, 49 - ROMA, Via N. 10 - TORINO,  
Via S. Teresa, 12 - e presso tutte le suc-  
cursali dell'istituto, al seguente prezzo per l'anno  
di corso: 1. IV. per corso 1. IV. per corso 1. IV.  
Piccolo corso 1. IV. per corso 1. IV.  
Pubblicazione economica con 2 per cento  
in ritenuta per servizio postale.

## PARLAMENTO NAZIONALE

(Per dispaccio alla Gazzetta.)

### A MONTECITORIO

Alcuna Comita segreta

Seguiva la discussione del bilancio interno della Camera

Roma 4, ore 8.30 p.

Stamane alle 10 la Camera si adunò in Comitato segreto, continuando la discussione del bilancio interno, rimasto sospeso, come è noto, lunedì.

Si discusse sulla necessità di migliorare il servizio igienico di Montecitorio, arrestando meglio la Camera.

Circa la possibilità di restituire la spesa di illuminazione, un'assemblea una migliore, senza spendere come adesso una ingente somma, 45,000 lire annue, parlo l'ingegner l'on. Ruggieri Giusti, facendo proposte concrete.

L'on. Sola insistette sulla convenienza di abolire la buvette alla Camera. Comparsi si opposero. Ruggieri la biblioteca si fecero diverse raccomandazioni onde sgruonare l'acquisto di libri e opere di matematica e di ingegneria.

Vi fu vivacissima discussione circa il fatto di rinunciare all'abbonamento della Gazzetta Ufficiale; ma si rinviò la questione ad altra seduta. Si tolse la seduta alle 12.35.

(Presidenza Siniscalchi)

Il riavvicinamento elettorale, ed altre cose

Rapporti ufficio dell'on. Galli

La seduta cominciò alle 2.15.

Galli risponde ad una interruzione dei deputati Altobelli, Monteverdi e Ciampolini sulla circolare ai prefetti per il riavvicinamento elettorale.

La questione fu già trattata nella ultima discussione sulle leggi relative alla compilazione dell'elenco elettorale, ed alla compilazione delle operazioni elettorali, ed in quelle occasioni il Governatore dimostrò come esso si fosse mantenuto nel più stretto limiti della legalità.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Camera: — lo ve lo insegno.

Interrogazioni: — Imporre, no! Dovreste imporre a voi. Qui siamo tutti per dire la verità.

Il riavvicinamento elettorale è rimandato a domani.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

Ritardamenti (ministro di agricoltura e commercio) risponde all'interrogazione del deputato Fabiani sugli scioperi degli militari in alcuni Comuni della provincia di Grosseto e sulla interruzione del Governo per provvedimento della legge dell'ordine pubblico alla emanazione dei decreti.

L'on. Galli risponde così alla solita eleganza esasperata scetticismo dei giornali decorati.

La Camera che a traverso delle Commissioni le cose parlamentari costituiscono un fondo d'incresciamenti che come tale non richiede il controllo dello Stato.

Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Il solito assando Stato

Il Parlamento comunica le seguenti domande di interrogazione:

di Socci al ministro dei lavori pubblici sul credito del quale furono Bonazzi gli straordinari dell'ufficio per la sistemazione del Tevere e perché questi non furono sottoposti all'esame della Commissione tutto sommato per verificare i titoli e la posizione del personale straordinario;

di Fucini al ministro degli interni sulla esecuzione ordinata dal commissario prefettizio di Catania di ben 5600 elettori dalla lista politica di quella città, ivi compresi l'on. Aprile deputato della provincia, e sulle altre riduzioni di liste degli altri Comuni di quella;

di Pizzardi al ministro degli interni per conoscere le cause che determinano lo stratto di italiani da Philippeville e la condotta tenuta in tale riguardo dal nostro agente consolare.

Senza precludere la soluzione su alcune modificazioni del regolamento della Camera.

Il matrimonio degli ufficiali

Un articolo di legge

Esaminato al fine della seduta l'ordine del giorno per la seduta di domani, nessuno ha accettato al progetto, di cui ieri si iniziò la discussione, sul matrimonio degli ufficiali. Il progetto quindi si può considerare abbandonato. Nota che se i sostenitori del progetto insistessero per farne l'ordine del giorno, molto probabilmente la Camera respingerebbe sia il progetto ministeriale, che quello della Commissione.

Varie deputati si erano levati a parlare contro il progetto, fra cui solo il generale Polini, l'on. Spadolini, e l'on. Spadolini, dove si è recato ad assistere ai funerali del povero Giuseppe Boni.

La seduta si levò alle 6.35.

A PALAZZO MADAMA

(Presidenza Farini)

Roma 4, ore 7.30 p.

La seduta è aperta alle 11.10.

Rizzardi, ministro di Agricoltura e Commercio, presenta due decreti reali, uno per autorizzare il ritiro del progetto relativo alle miniere, e l'altro per presentare il progetto per espropriazione a favore dei consorzi minerari, che è devoluto all'ufficio centrale.

Bicelli, ministro della Pubblica Istruzione, presenta i progetti: sul provvedimento a favore dei professori di materie scientifiche nei licei; modificazione del Monte pensioni dei maestri elementari; maggiori spese dell'esercizio 1893-94, che sono dichiarate d'urgenza.

Somma, ministro del Tesoro, presenta lo stato di previsione 1893-95 per i ministri dei Lavori pubblici e del Tesoro.

Si procede alla discussione del progetto sulla affrancazione dei caselli esentati in Sicilia, che risulta approvato.

La seduta si levò alle 5.10.

NOSTRE TELEGRAMMI

DALLA CAPITALE

Per l'emigrazione italiana

negli Stati Uniti

Roma 4, ore 9.30 p.

I negoziati aperti nello scorso febbraio dal ministro degli esteri, barone Bissolati, col governo degli Stati Uniti a mezzo dell'ambasciatore a Washington, signor Fava, per l'istituzione dell'emigrazione italiana, sottratta agli abusi dei cosiddetti padroni, porta al sicuro delle frasi ingiuriose alle triati condizioni, serbata nelle grandi città e diretta ai centri di colonizzazione agricola e industriale, hanno condotto ad un primo accordo pratico.

Il segretario americano del lavoro ha ora perseguito al R. Governo per mezzo dell'ambasciatore a Washington la misura da lui adottata all'inizio d'accordo coll'ambasciatore stesso e col R. Governo.

Tali misure consistono nel momento: nell'istituzione di un ufficio apertosi ad Ellis Island, nel quale saranno fornite agli emigranti italiani, tutte le indicazioni precedentemente raccolte dalle autorità federali emanate dagli Stati Uniti, e dalla autorità federali delle linee ferroviarie di trasporti, da corporazioni e da individui per offrire agli emigranti.

Il segretario del tesoro conferisce personalmente con l'ambasciatore a Washington la facoltà di distendere in quell'ufficio uno o due agenti italiani onesti e varii nella materia per interrogare ed istruire i nostri emigranti e porre loro le indicazioni atte a promuovere il loro benessere.

All'arrivo dei piroschi dal porto italiano, appositi impiegati federali accompagneranno a che i nostri emigranti vengano accompagnati al predetto ufficio loro destinato senza commettere la vera via modo con persone non attente al servizio d'immigrazione eccettuati gli agenti italiani, scelti dal R. ambasciatore, i quali dovranno informare gli impiegati federali di ogni violazione delle leggi d'immigrazione e sul loro comportamento che venisse a loro notizia. Il governo degli Stati Uniti, che crede di non aver bisogno del servizio di controllo della Commissione finanziaria del Congresso, si riserva lo scopo del nuovo ufficio e l'impiego di agenti che vi si addetti. Al R. Governo, che crede di non aver bisogno del servizio di controllo della Commissione finanziaria del Congresso, si riserva lo scopo del nuovo ufficio e l'impiego di agenti che vi si addetti.

Il processo Chervet e Ci

Il processo Chervet e Ci

Il processo Chervet e Ci

Il processo Chervet e Ci

Il processo Chervet e Ci

Il processo Chervet e Ci

Il processo Chervet e Ci

Il processo Chervet e Ci

Il processo Chervet e Ci

Contemporaneamente dietro una mozione presentata dal senatore Chiosso in armonia col negoziato condotto dal R. ambasciatore a Washington di Washington all'unanimità, il segretario del tesoro ha istituito una Commissione per una inchiesta federale sulla emigrazione nei suoi rapporti col sistema dei cosiddetti padroni coll'intento di proporre misure che rispondano all'istituto del servizio di controllo del governo italiano per mezzo del R. ambasciatore. Infine, dietro istruzione del ministro degli esteri, il R. ambasciatore a Washington è in rapporti col governatore degli Stati del Sud che prevoce parte al recente Congresso di Augusta indetto per concertarsi sui migliori modi di sviluppare le risorse agricole minerarie e forestali degli Stati stessi mediante immigrazione per far sì che il nuovo ufficio di Ellis Island sia prontamente e regolarmente informato delle violazioni che verranno adoperate e se possono subito apprestare gli emigranti italiani.

La crisi confinata negli italiani nel Brasile

L'arrivo di Crispi

Roma 4, ore 10.10 p.

La Tribuna pubblica una lettera sul Brasile nella quale non si narra le condizioni gravissime permanenti sotto ai connazionali. Gli arresti, le perquisizioni, le fucilazioni vi sono all'ordine del giorno.

Varie notabili della colonia sono stati minacciati di arresto.

Il barone italiano Pacilio Carena, commerciante, è stato fuggito per rifugiarsi alla prigione.

Il giornalista Ottavio si è nascosto e non riuscendo a imprigionare, un altro giornalista, se ne è arrestato il diplo.

Si parla dell'arresto di vari notabili.

La Tribuna dice che Crispi, quando seppe di queste notizie, prese i provvedimenti, che già vi si segnalano, e ordinò di avere colla massima energia.

Inoltre sui reclami degli italiani, Crispi propose l'arresto degli Stati Uniti d'America, che il Brasile rifiutò.

Crispi non pertanto è deciso di agire direttamente.

Le navi Fiammone e Venetia andranno ad appoggiare i reclami dei nostri connazionali nelle acque brasiliane.

I provvedimenti finanziari al Senato

Roma 4, ore 10.50 p.

La Commissione senatoriale delle finanze ha cominciato l'esame dei provvedimenti finanziari. Si crede che l'esame durerà varie sedute.

Stamane fu deliberato di udire il ministro Suvano, che oggi stesso si è recato la sera alla Camera.

Bevilacqua e gli alcoli

L'agenzia italiana dice che Roselli è favorevole al monopolio degli alcoli.

Sui nuovi progetti sulla moneta pubblica

Si è rinviato oggi la Commissione parlamentare incaricata di esaminare gli ultimi progetti sulla pubblica sicurezza.

La Commissione vi ha accettato varie modificazioni.

Il processo Lega

Roma 4, ore 11.30 p.

L'Opinione non crede che il processo contro la Lega che attende alla via di Crispi, si farà il 20 luglio, anche perché l'istruttoria vorrebbe accertarsi dei possibili complici e degli istigatori del Lega.

Gli anarchici nel Mar Rosso?

Stamane qualche giornale annunciava che Crispi presentava un progetto per inviare gli anarchici nell'oripalese Dakh, nel Mar Rosso.

La notizia è falsa.

Call'arrivo a domicilio contro il Governo ha facilità di mandati dove vuole, senza bisogno di una legge speciale, che ne designa la destinazione.

L'identificazione dell'ammiraglio di Sardi

La direzione della pubblica sicurezza non ha perduto la speranza di identificare l'autore dell'assassinio del pubblicista livornese, maggiore Bardi; ma si crede che egli sia già in fuga sicuro.

L'identificazione potrebbe anche all'arresto di complici e di favoreggiatori.

La fotografia di Garibaldi

Alla direzione della pubblica sicurezza è giunta la fotografia di Caserio, assassinio di Carnot, fatto nelle carceri di Lione.

Vere di grossa tela e sotto l'occhio degli e la bocca si vedono i segni del puzza che ebbe, quando fu arrestato. Una copia della fotografia fu mandata al sindaco di Montevideo.

Processo della Banca Romana

La strage di Duno

Roma 4, ore 11.50 p.

Sono cominciate le arringhe dei difensori. Parla l'avv. Duno, difensore di Tanlongo, ora chiamato a condurre la Banca Romana prima dell'assassinio di Tanlongo a governatore.

L'ammiraglio, poi, è sospeso.

Qualunque l'arringa di Duno, che descrive la crisi che attraversa il Brasile nell'ultimo decennio, sostenendo la legge di Tanlongo e la necessità delle spese fatte da Tanlongo per la ricostruzione, la stampa e il rito della rendita.

L'ammiraglio è rinviato a domani.

Costa, pretore a Capri, a trasferirsi in Comiso; Lioni, pretore, da Oderzo a Capri.

Tredici è nominato vice-pretore ad Udine. Campio è nominato vice-cancelliere al Tribunale di Rovigo; Asili, cancelliere alla pretura di Cragno, è tramutato a Fonzaso; Ravasi, cancelliere alla pretura di Fonzaso è tramutato a Cragno.

Amore della morte del principe Ruffini

Il Ministero degli esteri comunica che il capitano Cecchi, console italiano al Zanzibar, avendo contratto con una donna che si pretece alla epidemia del povero Rospi, figlio del sindaco di Roma, ebbe informazioni intorno alla morte di lui, conformi alle note politiche, già raccolte dal Consolato di Aten e Zanzibar ed a vol disinformato trasmesse.

L'incendio al Panama e gli italiani

L'ultimo corriere da Panama reca che nel terribile incendio del 13 giugno la colonia italiana subì delle perdite gravi, cioè furono distrutti la piccola proprietà livornese di Paolo Branca, l'Hotel d'Italia e il mobilio di qualche operaio.

I PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO

e la sorte dei maestri elementari

Approvando il progetto per le modificazioni alla legge sul Monte pensioni dei maestri elementari, la Camera dei deputati ha compiuto un atto di saggezza politica.

La seconda volta che il Ministero presieduto dall'on. Crispi rivolge loro le sue amarevoli cure, rendendo meno penoso per essi il pensiero dell'avvenire proprio e delle loro famiglie.

Nel 1888, si elevava di 300 mila lire











— Parli, l  
— Sì, s  
— L'avvoca  
g e e vestress  
in quel posto  
brissimo uno  
Non ha  
calco Anar  
Luigi Alce  
va far con a  
— Va dapp  
abbiamo di  
Il barbero  
— E dapp  
— Ah di la  
— Ah ah  
— Eh'è b



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

INSEGNAMENTI A PAGAMENTO

di ricevimento presso

Haasenstein & Vogler

VIA VENEZIA, 1000 S. MARCO, 1000 - FIRENZE

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MILANO

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - ROMA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - NAPOLI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - PALERMO

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - TRAPANI

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - MESSINA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - CATANIA

VIA PASADENA, 1000 S. MARCO, 1000 - SIRACUSA

## ASSOCIAZIONI

Per Venezia e tutta la Regione Veneta, lire 250 al mese; per il resto d'Italia, lire 400 al mese; per l'estero, lire 500 al mese. Le associazioni si ricevono presso la Direzione della Gazzetta di Venezia, via Venezia, 1000 S. MARCO, 1000.

## PARLAMENTO NAZIONALE

(Per dispaccio alla Gazzetta).

### LA MONTECITORIO

La Camera in Comitato segreto

Roma 5, ore 8.30 p.  
Mancini la Camera, in Comitato segreto, respinge la proposta di Mancini e Annunzio per apprimare la distribuzione della Gazzetta Ufficiale ai deputati.  
Cavallotti, Chiaradia e Chiaradia si occupano delle condizioni statali dell'aula.  
Il questuriero De Rubeis ricorda che esistevano due progetti per una nuova aula, ma nessuno dei due era stato approvato.  
L'aula attuale è stata costruita sulla base di un progetto dell'architetto Sestini per trasportare l'aula in Campidoglio. L'interrogazione si è sospesa la seduta.  
(Presidenza Biancheri)

La seduta comincia alle 2.5.

### Il matrimonio degli ufficiali

MINISTERO L'Espresso legge il processo verbale della seduta di ieri.  
Pelloux, non avendo ottenuto facoltà di parlare sul fronte della seduta di ieri, dichiara che intendeva raccomandare alla Camera di non porre in discussione il disegno di legge sul matrimonio degli ufficiali, che concerneva un argomento di pura materia disciplinare ed il morale dell'esercito.  
Il Presidente osserva che la Camera è libera di disporre quanto crede a riguardo di quel disegno di legge.  
Mancini, ministro della guerra, respinge la proposta di voler ritardare una soluzione che egli ha proposto, mentre l'on. Pelloux la dice giusta, che fu in corso della guerra, non conobbe la sua idea in un disegno di legge.  
PELLoux rammenta d'aver dimostrato tutto il suo interesse alla questione del matrimonio degli ufficiali. Dichiara poi che non intende di muovere alcuna censura al ministro.  
Mancini è così ordinò della Camera. E' prolo a discutere il disegno di legge.  
Il Presidente: — Delibera la Camera.  
Mancini, avendo sempre propagato la necessità di definire la questione del matrimonio degli ufficiali, anche prima che fosse ministro della guerra l'on. Pelloux, insiste perché si venga ad una risoluzione.  
Il processo verbale è approvato.

La discussione arretrata intorno al matrimonio degli ufficiali fu promossa dal Pelloux, perché il Pelloux è ostile assolutamente al progetto, sia legislativo che della Commissione, e non si contenta che venga messo a dormire il progetto, rinviando la discussione a tempo indeterminato, ma vuol promuovere un chiaro ed esplicito voto contrario.

I tribuni e Mancini non volevano provocare un voto contrario, si erano accordati al rinvio del progetto a tempo indeterminato.  
Il bel becco sul verbale ha avuto il risultato che davanti al ripetersi la discussione del progetto per il matrimonio degli ufficiali col quasi sicuro risultato che la Camera lo respingerebbe.

### Una mozione e una proposta

MINISTERO, segretario, da lettura di una mozione dell'on. Bonghi in questi termini:  
La Camera invita la sua commissione del regolamento a proporre norme di disciplina, le quali tendano a sanare le deliberazioni dell'assemblea per modo che il credito di essa si accresca nel paese.  
Quindi legge una proposta di legge del deputato (Cigno, Saverio, Aglio per modificazioni al titolo N. 4 della legge 30 marzo N. 2348 alleg. 1 sulle opere pubbliche.

### Per la Sicilia

#### Le liste politiche di Catania

GALLI, sottosegretario per l'interno, dichiara di non poter rispondere all'interrogazione del-

l'on. Neri, il quale desidera conoscere se, quando o come intende provvedere ai bisogni della Sicilia, perché essa è troppo vaga ed indeterminata e non corrisponde ai termini del regolamento; ma richiederebbe l'esplicitazione di tutto un programma di governo che non si potrebbe svolgere se non in occasione d'un interpellanza.  
Neri non crede che la sua domanda esista del regolamento, riferendosi al provvedimento che il governo ha promesso di prendere per la Sicilia.  
GALLI assicura che il governo mantendrá e solleciterà le sue promesse.  
Neri ritiene che, prima che la Camera si occupi, sia necessaria una parola del governo sulle condizioni della Sicilia, e però prega il sottosegretario di stato per l'interno d'indicare i provvedimenti che intende adottare.  
GALLI ripete che non si potrebbe rispondere all'interrogazione senza esporre tutto il programma del governo a riguardo della Sicilia.

GALLI risponde ad una interrogazione del deputato Cavallotti, Imbriani e Pissolati sulla cancellazione, ordinata dal commissario prefettizio di Catania, di ben 5000 elettori dalle liste politiche di quella città, compreso l'on. De Felice deputato della stessa città.  
Assicura che nulla di irregolare avvenne a Catania per ciò che concerne le liste elettorali politiche.

CAVALLOTTI comprende che, in questi tempi, è troppo ingenua la sua domanda, perché la commissione delle liste di Catania non ha creduto doverla richiamare su di esso l'attenzione della Camera perché quell'episodio è un vero scandalo. Si sono cancellati gli elettori di parte radicale, siano pure avvocati, medici, possessori e già iscritti di pubblici uffici, mentre si sono iscritti senza scrupoli persino i falliti, se appartenenti alla parte contraria. Domanda quindi se il Governo intenda che sia posto termine a questi brutti costumi.  
GALLI assicura l'on. Cavallotti che si sbaglia, quando dubita dell'opera del commissario mandato a Catania, perché egli fu oltre misura sollecito di supplire all'inerzia degli elettori, che non si erano affrettati a presentarsi i loro titoli.

Aggiunge poi che la cancellazione dell'on. De Felice fu una conseguenza necessaria d'una condanna da lui subita nel 1893 per uso di documento falso. (Rumori all'Estrema Sinistra). E' vero che la Camera non ritiene congegnare da quella condanna la ineligibilità ma il giudizio della Camera non poteva distruggere la sentenza dell'autorità giudiziaria che riconosce il contrario.

Forono poi cancellati gli on. Passera, Aprile e Costanza, perché non si avevano documenti giustificativi, di maniera che non si può dire che siano stati due peccati e due misure.  
APRILE assicura nel modo più formale e deciso che non esiste la partitocrazia denunciata dall'on. Cavallotti (rumori). Egli e parecchi presenti suoi sono stati cancellati, insieme al radicale dell'Università, al deputato Di Sangiuliano ed a consiglieri provinciali e comunali, tenuti dei radicali, in omaggio alla legge. La cancellazione fu fatta in modo brutale (risa, rumori), ma la legge non fu offesa. Le liste erano tutte false, e occorrevano il massimo rigore per ripulirle. Quel rigore fu forse eccessivo, ma fu usato con imparzialità ed onestà, ed egli non può che dargli lode al Governo.

CAVALLOTTI parla per fatto personale, insistendo sulle osservazioni prima fatte, e dichiarando di non poter credere che le liste elettorali della Sicilia siano falsamente compilate, come disse l'on. Aprile.

GALLI insiste nel dichiarare che la condotta del Governo non fu mai ispirata dal criterio di parte, ma solamente da quello di assicurare la legge e morale compilazione delle liste e il risanamento politico ed amministrativo della Sicilia.

### Ormai?

— Ah! risponde Amalrico, s'ella m'ordinasse d'andare a conquistare il Ducato di Borgogna, da me solo, o mi prometterebbe in premio il suo amore, non dubiterei del trionfo.  
— Peccato che io non sia la duchessa, mormorò il Re, ti metterei al momento in compagnia.  
— Puh! disse Amalrico le labbra millesimate; si vedrà!

— Dunque ami la duchessa?

— Perdonatemi.

— E vuoi farne amore?

— A ogni costo.

— Dove l'hai veduta?

— Nella sua camera.

— Coperti! disse il Re, corri a baciare coltelli.

— Per altro, aggiunse modestamente; io ora cavalcai d'un ramo d'albero, nel giardino del signore di Mazon.

— Benissimo! esclamò.

— Di maniera che, ella non vide me.

— Ma!

— Benissimo amici!

— E perché, galletto mio?

— Perché, disse Amalrico, mostrandole i suoi calzoni e il giubbone strappati, provvisoriamente che sia la faccia, quando l'arrese tale non è, si fa una triste figura dinanzi le donne.

— E giusto! ti farò restar tutto di nuovo.

— E poi continuò Amalrico, pad' darsi mai che una gran daga, come la duchessa, con un povero scolare come me.

— Chi sa?

— Se fossi almeno gentiluomo.

Il nuovo conferimento che la lista elettorale di Catania era stata fatta a base di falsità (rumori) e dichiarò che la operazione fatta è insufficiente. (Voci di agitazione, interruzioni, commossi). Il Presidente invitò gli onorevoli deputati a ricordarsi del decoro dell'assemblea.  
CAVALLOTTI dichiarò di non rispondere né al sottosegretario di Stato né all'on. Bonghi, essendosi già troppo prolungata quella questione. (Complimenti e rumori).

### Palazzo Madama

(Presidenza Farini)

Roma 5, ore 7.30 p.

Il Senato tenne oggi una breve seduta — approvando il bilancio di previsione per l'esercizio 93-94 — e il progetto sui demani comunali della provincia del Mezzogiorno, che fu rinviato ad altra seduta.  
Si procederà domani vari progetti.  
Il Senato è convocato per lunedì.

La pubblicazione della Gazzetta è la più efficace perché oltre alla grande diffusione ormai acquistata, ha la clientela più distinta di lettori; cioè quella delle persone che possono spendere.  
Oltre ai vantaggi per gli industriali, presenta quindi maggiori vantaggi anche per i privati che vogliono fare qualunque partecipazione.

### NOSTRI TELEGRAMMI

#### DALLA CAPITALE

#### Le leggi speciali contro gli anarchici

#### Il domicilio coatto

#### Che che non possono gli anarchici

#### Le nuove disposizioni sulla stampa

Roma 5, ore 9.30 p.

Furono distribuite oggi le relazioni sui progetti intorno alle leggi sulla pubblica sicurezza e sulla stampa.

La Commissione non modificò radicalmente i due progetti.

Subordinò l'invio a domicilio coatto, oltre alle condizioni che erano nel progetto ministeriale, anche nel caso che si tratti di persone ritenute pericolose alla pubblica sicurezza.

Precedeva una lunga discussione su questo articolo. L'Estrema Sinistra è intenzione di darvi un voto contrario.

Parò che gli anarchici volevano il progetto, se si accettava l'articolo aggiuntivo, non era l'applicazione di questo disposizioni di pubblica sicurezza si fare nel caso e per le persone che saranno determinate in Consiglio di ministri e specificatamente menzionate nella Gazzetta Ufficiale.

In sostanza gli anarchici vorrebbero approvare il progetto a condizione che si aumenti la responsabilità del potere esecutivo. La proposta sarebbe svolta dall'on. Lucchini.

Il Governo non pare alieno dall'accettare.

Le disposizioni sulla stampa pare che passeranno senza grandi difficoltà parlamentari.

La Commissione modifica il progetto, mantenendo la competenza delle Asse nei reati di istigamento ai militari di disobbedire alle leggi e di opposizione all'esercizio dell'ordine della città.

Già il rinvio dell'Associazione della Stampa per discutere le nuove modificazioni alle leggi sulla stampa. Si prevede che non vi sarà grande discussione, perché il Consiglio direttivo ha accettato un voto contrario, in cui si sono concordi i deputati da lui, Bonghi e Turcati dal-

l'altro, col quale si esprime il desiderio che la Camera, nei reati di stampa, mantenga la competenza dei giurati. La proposta sarà svolta dall'on. Turcati, vicepresidente dell'Associazione, e si crede che non avrà grandi difficoltà a essere votata.

### Processo della Banca Romana

Roma 5, ore 10.10 p.

Dopo terminata l'arringa dell'avv. Bonar, ha cominciato a parlare l'avv. Viola, altro difensore di Tamburlo. Egli disse che si limiterà alla difesa del nome e delle origini del processo, attribuendo tale scopo e tale origine alla Banca Nazionale e alla politica.

a fare un lungo racconto ed è anticipatamente sicuro dell'attenzione del suo uditorio; come che non capiti a tutti i raccontatori.

— Vi sa, disse Luigi XI, che cosa ha fatto? che accede? Vuol forse giocare agli indovini?

— No, sire.

— Parla dunque, e spicciati.

— Perdoni, sire; se m'integropole sempre, non comincerò mai.

— Da un li scollato.

La cosa era, a bene principiar dal principio. Dunque, ieri, parlando da voi, mi sono rammentato delle vostre raccomandazioni e mi promisi d'osservare che succedesse nel palazzo del signor di Mazon.

— Preli a correre, salii nella mia camera, e ne discesi, per la finestra, nel giardino del signor di Mazon.

— A rischio di romperli braccia e gambe, mormorò Luigi XI con un accento di tenerezza.

— Puh! servigio del Re... e poi, voleva veder la duchessa; aveva stuzzicato la mia curiosità, sire.

— E quando fu nel giardino?

— M'arrampicai sopra un albero, che pareva piantato colà a bella posta da contro alla finestra della sala, dov'era il duca.

— Ah! vedesti il duca?

— E la duchessa, sire. Il duca è brutto, più che mormorò la duchessa giovane e bella. Bisogna convolare che mi pare di Provencal si fanno matrimoni molto male appaiati.

— Che faceva il duca?

— Mi stava in ordine molto carie.

### Carrozza VII

Come il Re s'occorre che Amalrico era, non solamente un uomo politico, ma anche un cortigiano pieno di spirito; e come, in meno d'un ora, lo scolare Amalrico si trovò gentiluomo, possidente d'un feudo, e abbastanza ambizioso per dichiarare i suoi titoli nel suo strama.

Il Re spalancò gli occhi:

— Di che si tratta, e chi mi vinci condanna?

— Ah! disse Amalrico, Vostra Maestà ebbe un'occhiata bella ispirazione, dandoci una spallata, benché non fosse gentiluomo, e facendoci un'occhiata di Re.

— E in quel dire Amalrico scattò in un cagnolino la faccia di suo augurio, peccato, intorcesse la lingua e pigliò l'istinto di abili impostando.

Il miglior cittadino, della lista amministrativa e politica; di Brunelli al ministro degli esteri











E' conosciu-  
to da tutti  
non di me-  
naturale per



Sia con Gavagnis



in VENEZIA, Piazza S. Marco, 166 - Tel. 5121  
Via Paganini, 8 - VENEZIA, Via Roma, 10  
MILANO Corso V. E. 13 - NAPOLI, 10  
S. Orsola, 49 - ROMA, Via Muroto - Tel. 11  
Tel. Via S. Teresa, 43 - e presso tutte le sue  
succursali all'estero. In ogni caso prezzi per  
di no 7: 10 pag. cont. 20 (10 pag. 1, 2  
Poco a cronaca L. 4, 5 - e Cronaca L. 6  
Pubblicità anonime cont. 3 per parola  
(in stampa per ogni cont. 2, 5)  
**Pagamenti anticipati**

**Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio**

L'Estrema Sinistra provocherà un appello  
alzando su entrambi i progetti.











100-443887-100

Gia come Jacquin







La indagine del questore Bongiorno...

Opinioni stralunate?

Il Penultimo raccoglie le voci che il governo...

Del Bollettino militare

Fazio, maggiore del 11° corpo d'armata...

Monte, sottotenente del 75° fanf. è collocato...

Pellegrini, capitano medico in Africa, è destinato...

Gornal, tenente comandante al presidio di Padova...

Del 15 al 30 giugno si sono tenute nel regno...

Al retro il pagamento dei sussidi...

L'arrivo dell'affidante è previsto...

L'arr. Vico riprende alla sbaratura di...

La situazione si aggrava sempre più...

La perdita di un cannone, soltanto quella...

La maggior parte degli stabilimenti industriali...

Costante uomini sono a terra...

Due aerei francesi e un italiano furono...

La sezione italiana dell'Esposizione di Anversa...

Allo presenza del ministro d'Italia Duca...

Un moschettiere svizzero si trova...

E allora guai ai disordinati? Ma no, in tante...

Atti della Camera di Commercio

Il prezzo del cambio per i certificati...

Listini Borse

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

del, escludendo il voto indeciso...

Ma se tra i candidati vi fosse qualcuno...

Si profeta da ogni parte, che manca nella...

Il che non è poco, un saggio del come si...

Se chi ha dettato il famoso tema era in...

Faceva a noi agli apprezzamenti dell'agente...

La situazione si aggrava sempre più...

La perdita di un cannone, soltanto quella...

La maggior parte degli stabilimenti industriali...

Costante uomini sono a terra...

Due aerei francesi e un italiano furono...

La sezione italiana dell'Esposizione di Anversa...

Allo presenza del ministro d'Italia Duca...

Un moschettiere svizzero si trova...

E allora guai ai disordinati? Ma no, in tante...

Atti della Camera di Commercio

Il prezzo del cambio per i certificati...

Listini Borse

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

Il prezzo del cambio per i certificati...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

La parte politica e l'azione...

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA







**BERTINI PARKZI**  
Venezia, Università Zoologica, N. 219-20 VI

li sarà facile  
lenza. Mene  
va e scurab  
tu abbia lo

*Sia come Garaguer*



100

[illegible]



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio  
Uffizio di Roma

**INVIAMENTI A TAVANETI**  
di Roma per  
**Haasenstein & Vogler**  
in Venezia, P. 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

## NOSTRI TELEGRAMMI DALLA CAPITALE

Deputati presenti a Roma

Roma 8, ore 7.30 p.

Si annunzia stamane che molti deputati si sono partiti da Roma. La notizia non è vera, non è che un caso di recitazione.

E' quasi sicuro che domani alla Camera sarà il numero legale.

Il Re e Crispi

Stamane dopo l'udienza reale, il Re tenne una lunga conferenza con Crispi.

Per il domicilio coatto

Primo ministro Crispi si occupò tutti gli emendamenti che si presentavano alla legge sul domicilio coatto, che non alterano l'essenziale, ma in cui si sono fatti molti cambiamenti, che non sono ancora definiti.

L'autore della "Roma" non è un professore

Il giornale (compreso la Gazzetta) pubblicò una grossa articolo intitolato "La Roma, città di Crispi", che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Il ministero della pubblica istruzione promette subito l'istituzione della legge sulla istruzione, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Convenzione anarchica — Una spia

Roma 8, ore 7.30 p.

Vari arresti di anarchici furono fatti ieri a Roma, perché si dice che tennero, 7 o 8 ore di loro, una conferenza in un'osteria, intendendo di fare un'azione, il ministro Crispi, e di Crispi, l'assassinio di Crispi.

Il comunicato della pubblica istruzione promette subito l'istituzione della legge sulla istruzione, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Paro che uno fra loro facesse la spia e tutti furono deferiti al tribunale per associazione e delinquere.

Il processo Lega, rinviato

Mentre il presidente della Corte di Assise aveva fatto la discussione del processo Lega, il Re si è ritirato, l'avvocato difensore Lillini se ne è andato.

Riforma alla legge sull'emigrazione

Al ministero degli interni si studia il progetto di riforma alla legge sull'emigrazione, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Il progetto si presenterà all'apertura della Camera.

## Suicidio per amore di un giovane veneziano

Minutissimi particolari

Roma 8, ore 6.30 p.

Napoleone Portoghesi, buon padre di famiglia, è venuto ad impiegarsi presso il ministero dell'Interno. Si è innamorato di una ragazza di Venezia, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Avrebbe tre figli, uno dei quali di circa vent'anni, e un'opera di disegno, di indole buona, ma appassionata, tenace e piena di uno spirito senza freno.

Tanto addolorato, il giovane si è ucciso con un colpo di pistola, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Paro che uno fra loro facesse la spia e tutti furono deferiti al tribunale per associazione e delinquere.

Il progetto si presenterà all'apertura della Camera.

Appendice della Gazzetta di Venezia

VISCONTI PONSON DU TERRAIL

## IL FIGLIUCCIO DEL RE

(Continuiamo)

— Mio povero compare, disse il Re con bonarietà, Dio, e la Vergine e i Santi mi sono testimoni che l'ho ucciso; e mi rendo più d'un servizio a chi mi ha fatto l'impaccio di impiegarlo. Crispi, e si è fatto di accendere per d'un di più gli occhi di vita, che mi promette: ma la mia amicizia per te mi fa fare tutto questo, e se il duca di Bracciano, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi, il suo padrone, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi, vale a dire un uomo che ampiezza e misura la verità, non mancherebbe di dare un'occhiata a questo povero compare, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

— Ho un'idea, disse: perché non potrei portare l'azzurro con dei bordi d'oro, e un'occhiata da una bella di basterà?

— Per di più, compare, perché non potrei dare un'occhiata da una bella di basterà?

— E il Re si alzò a leggere l'articolo dell'ultimo numero della Gazzetta.

Una buona dose di...

Tra i comunisti vi fa possibile delle idee e del concetto di una legge, della quale il primo titolo fu: "La legge del lavoro".

Un proverbio vecchio

I proverbi in generale — Un proverbio nuovo

Se piove al tempo dell'Assise, per quaranta giorni non piove più.

Ed è qui che m'imbroglio perché la storia che ha trasformato il nome dell'invenzione della lampadina, di quella parte di solido che porta in Milano la pena, di quella che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Una rozza pietra col povero nome d'uso di questa bandiera di verità, potrebbe starci e con tanta ragione, fra gli innumerevoli monumenti di questa grande nazione, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Non lo dico per complimento, ma perché sono veramente convinto che un proverbio abbia fatto e possa fare più bene all'umanità di tutte le conquiste di Cesare e di tutte le guerre di Napoleone.

Ma i proverbi in loro sono brevi, profondamente pensati, semplicemente esposti, appunto perché la verità si trova da sé senza bisogno d'essere giustificata d'irragione come i palloni: sono modesti come i semi in cui nascono, come i pensieri che li ha dettati, come la gente che li ha raccolti e specialmente come il buon senso che li ha dettati.

Questo è quello che si vede ogni giorno: prendete un libro che fa detto da un anno a questa parte ed avrete dei volumi da fare una biblioteca: saprete dalle parole il costrutto ed avrete, meno ancora dell'aria, il vanto perfetto, deciso, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Si diceva una volta che due villani ne avevano più di un solo dottore; in verità c'è da scommettere il collo che, in mezzo al diluvio del moderno dottrinarismo, un solo villano di buon senso è assai più prezioso di tutti i dottori.

Per me, visto che ogni giorno va popolandosi l'elenco di qualche nuovo immortale, visto la facilità d'avere un banchetto d'ingresso ai bestii elisi dove c'è della gente che ha fatto tanto poco per entrare, credo che non sia ben visto a non approvare della bizzarra e assurda opinione di un professore di Crispi.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Però, dal momento che i proverbi di sono, a meno che non siano venuti fuori per generazione spontanea, perché non si sa mai quali sorprese ci riservi la scienza, conviene per sommare che, una volta o l'altra, il primo che li ha detti sia stato un uomo e, visto che sono tanti e che un solo non li ha inventati tutti, bisogna per necessità ricorrere a chi vi sono stati tanti autori, ognuno dei quali può vantare la paternità del suo proverbio.

Ed è qui che m'imbroglio perché la storia che ha trasformato il nome dell'invenzione della lampadina, di quella parte di solido che porta in Milano la pena, di quella che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Una rozza pietra col povero nome d'uso di questa bandiera di verità, potrebbe starci e con tanta ragione, fra gli innumerevoli monumenti di questa grande nazione, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Non lo dico per complimento, ma perché sono veramente convinto che un proverbio abbia fatto e possa fare più bene all'umanità di tutte le conquiste di Cesare e di tutte le guerre di Napoleone.

Ma i proverbi in loro sono brevi, profondamente pensati, semplicemente esposti, appunto perché la verità si trova da sé senza bisogno d'essere giustificata d'irragione come i palloni: sono modesti come i semi in cui nascono, come i pensieri che li ha dettati, come la gente che li ha raccolti e specialmente come il buon senso che li ha dettati.

Questo è quello che si vede ogni giorno: prendete un libro che fa detto da un anno a questa parte ed avrete dei volumi da fare una biblioteca: saprete dalle parole il costrutto ed avrete, meno ancora dell'aria, il vanto perfetto, deciso, che non è altro che un'opinione di un professore di Crispi.

Si diceva una volta che due villani ne avevano più di un solo dottore; in verità c'è da scommettere il collo che, in mezzo al diluvio del moderno dottrinarismo, un solo villano di buon senso è assai più prezioso di tutti i dottori.

Per me, visto che ogni giorno va popolandosi l'elenco di qualche nuovo immortale, visto la facilità d'avere un banchetto d'ingresso ai bestii elisi dove c'è della gente che ha fatto tanto poco per entrare, credo che non sia ben visto a non approvare della bizzarra e assurda opinione di un professore di Crispi.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro dei nostri insigniti riviste di parzialità.

Non volendo discutere se e se il nome fosse opportuno, prima per il decoro dei nostri insigniti riviste che per il decoro













1940

*Eiacome*

5 lire cinquante nella posta

*Caro signor*

ASSOCIAZ  
Per Venezia a tutte le  
delle, e di se  
in Venezia  
Per il ritorno in tutti  
l'Unione politica  
A morte di Carlo  
Un libro spoglio con  
scienze e di  
Le Americhe e di  
A morte di Carlo  
L'U. S. A. e di  
G. A. S.

PAR  
(F  
A MON  
(Pre

La sedina comu  
Vittorio  
Rinnova la ve  
del presidente  
l'ordine del g  
vedovini di  
QUANTO MI, SEGRE  
dante proclama  
Il libro risposto  
Al libro di  
La Chiesa ap  
dente del Comu  
App  
Risposta Mi  
Adamoli, Alan  
delli, Anzani, Ar  
gini, Bassoli Gioa  
nacci, Bonaccorsi,  
Bonarvoli, Bonan  
delli, C'adolini, C  
negrali, Capaido,  
pi, Casati, Caza  
Carlini, C'assese  
brario, Cimola,  
Comandini, C'asta  
zio, Dalmati, La  
Quarta, L'Alto, L  
Rudin, P'erna, L  
Falconi, L. L. L.  
Maggioli, M. L.  
lopa, M. L. L. L.  
kappa, M. L. L. L.  
G. L. L. L. L. L.  
Gianfranco, L. L.  
Lazzari, L. L. L.  
Lazzari, L. L. L.  
Martini, L. L. L.  
Mosconi, M. L. L.  
glio, M. L. L. L.  
Morini, M. L. L. L.  
Orsini, M. L. L. L.  
Palloni, M. L. L.  
Copa, M. L. L. L.  
Mori, M. L. L. L.  
Le, M. L. L. L. L.  
casti, M. L. L. L.  
Mazzanti, M. L.  
cano, M. L. L. L.  
La, M. L. L. L. L.  
Arpa, M. L. L. L.  
Spartaco, M. L. L.  
Tupino, M. L. L.  
Tegina, M. L. L.  
bigio Salati, M.  
di Egnone, M. L.  
Vellaro, M. L. L.  
Rijckart, M. L.  
Basso, M. L. L.  
Si salterno  
Aprile, M. L. L.  
Boali, M. L. L. L.  
Lazzari giunsi  
prima del ripre  
cio si p'essi la c  
elabora che co  
l'intento di t  
fare mistica a  
che uno non  
maggioranza  
non intende co  
sue parti la leg  
Bovini crede  
tati dall'aula r  
della discussione  
pel paese. Egli  
accusare che s  
zione con i suoi  
Le leggi co  
il Parlamento  
della votazione  
comparsi con  
Al po' dice  
VISCONE  
IL FIGE  
— Ma bu  
vero bizzoc  
che ti amo  
gentiluomo  
rò, neccome  
di serapio p  
non il mio b  
angolo del s  
l'uno in ris  
cas, il quale  
come d'evan  
dire.  
Oliviero f  
Se Vostr  
gentiluomo.  
— Adagio  
— dunque, c  
non si t'ov  
la gente nobi















*Giuseppe Savarini*















100











Torrendo sotto  
giava alla spalla di  
spagno, che era al  
Il fanciullo non  
lo confuso con ero  
zava; e si fermò.  
rabbioso e ruota ritr  
cull'atta.

— Che vi pare d  
dolce? gli chiese.  
— Ehi ha nobi  
Ha soprattutto  
dolce.

— Lo immagin  
ed emorio.

— Voleva richie  
Ah! sire... m  
— Caro fanciull  
drami il Re, il qu  
del mondo ed al



















**Il ministro De Berti nel 1851 con l'ordine di**  
...  
**La Gazzetta di Padova**  
L'acquedotto al suburbio  
Abbiamo da Padova 12:  
...  
Allo stesso, oltre i comitati Politici, Costi e

**La Gazzetta di Padova**  
L'acquedotto al suburbio  
Abbiamo da Padova 12:  
...  
Allo stesso, oltre i comitati Politici, Costi e

**La Gazzetta di Padova**  
L'acquedotto al suburbio  
Abbiamo da Padova 12:  
...  
Allo stesso, oltre i comitati Politici, Costi e

**La Gazzetta di Padova**  
L'acquedotto al suburbio  
Abbiamo da Padova 12:  
...  
Allo stesso, oltre i comitati Politici, Costi e

**La Gazzetta di Padova**  
L'acquedotto al suburbio  
Abbiamo da Padova 12:  
...  
Allo stesso, oltre i comitati Politici, Costi e

**La Gazzetta di Padova**  
L'acquedotto al suburbio  
Abbiamo da Padova 12:  
...  
Allo stesso, oltre i comitati Politici, Costi e























































# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

INSEGNAMENTI A PAGAMENTO

Haasenstein & Vogler

VENETIA, P. S. M. 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

## Parlamento Nazionale

(Per dispaccio alla Gazzetta)

Senato del Regno

Roma 16, ore 8 p.

Si comincia alle 3.30.

Interrogatori

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

l'ordinamento della politica sanitaria.

Ciuri prega che l'interrogazione venga rinviata a domani.

INTERROGATORI

Il presidente rilegge la interrogazione di P.

terah ai ministri dell'interno e degli esteri sul

## NOSTRI TELEGRAMMI DALLA CAPITALE

I lavori del Senato

Roma 16, ore 9.30 p.

Credenti che anche il Senato terminerà i suoi lavori.

Ciuri e Lancia

L'on. Ciuri è ritornato stamane alla capitale.

Bertolini e Volare

Domani l'on. Bertolini rinverrà e presiede

possono al sottosegretario della finanza.

L'agenzia italiana dice che domani si mon-

dano alla fine reale il decreto che nomina Vol-

lario sottosegretario all'agricoltura.

Tramonti partito

L'on. Tramonti è partito stamane per regolare i suoi affari

privati.

Tormenti e Roma fra una decina di giorni.

Levata dello stato d'assedio

Dopo la votazione al Senato sui provvedimenti

di pubblica sicurezza, Ciuri leverà lo stato d'as-

sedio in Sicilia.

Saraceni in Sicilia

Dice che il ministro Saraceni abbia preso

impegno di recarsi in Sicilia a visitare le mine-

re e esaminare la crisi sarda.

Il bilancio della Banca d'Italia

e il dividendo

Roma 16, ore 10.10 p.

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, pre-

siede la seduta il bilancio semestrale al 30 giu-

gno 1914 — molto il potere del bilancio della rega-

rità del conto generale, ha constatato che il bi-

lancio semestrale si chiude con un utile di lire

4.075.508,78 netto da ogni spesa ed ammorti-

mento, nonché della ammortamento per la liquida-

zione della Banca Romana e per la liquidazione

dei conti generali ecc. ritenuto che il conto del-

le suffragane, inferiore nel suo complesso alla

somma di mille milioni, deve essere diminuito di

nelle varie sue categorie per essere diminuito di

quella parte imputabile al conto operativo non

risultante dall'articolo 12 della legge 10 giugno

1910; ritenuto che convenga attendere che siano

concordati i risultati dell'ispezione ordinata col

decreto ministeriale 15 febbraio 1914, delibera

di sospendere ogni decisione in merito alla distri-

buzione dell'acconto semestrale sul dividendo.

Dal Bollettino militare di ieri

Levi, capitano del 78°, ha esordito del servizio

di servizio maggiore e trasferito al 73°; Fer-

ri, capitano del 78°, ha esordito al servizio mag-

giore.

Rusi, colonnello medico del 3° corpo d'arma-

ta, fu messo in posizione ausiliaria; Ricci,

Luigi, Agostini e Morvili, tenenti medici di com-

plemento, sono passati alla sanità mobile.

Mosconi, sottotenente di complemento volun-

tario, è passato nella sanità.

Tommasi, sergente a Udine, è promosso sot-

tenente di complemento.

Genoa Lambertini-Chavet in Appello

Roma 16, ore 11.50 p.

Nella causa Lambertini-Chavet la Corte d'Ap-

pello ha dato ragione a Chavet, annullando la

sentenza del Tribunale, decidendo che allo stato

degli atti non si dimostrò il diritto del Lam-

bertini di avere centomila lire.

Si produrrà ricorso in Cassazione.

Come fu arrestato Lascabini e Basini

Però che Lascabini, sospetto autore dell'assas-

sino di Giuseppe Rossi, lasciò Livorno la notte

del 12 luglio.

Il traitto da Livorno in Corsica è stato bre-

ve e facile che la guardia di Livorno, non limi-

tandosi a nascondere ad Amalrico il suo tra-

to, ma a sorvegliare la città, d'accordo colle

autorità francesi per un servizio speciale nei porti

corali.

Quel di ieri.

L'ufficiale dice che la autorità francese, dietro or-

di di diretti ordini da Parigi, arrestò gradatamente

l'arrivo del Lascabini.

Il Lascabini non chiederà l'estradizione.















1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26



e Mai — grida il Solei — mai la Restaurazione, anche dopo l'assassinio del duca di Berry, mai l'impero anche dopo le bombe di Orléans, mai hanno osato quello che ha osato il Dapery. La legge di sicurezza generale era incolore a petto della sua e Baruché ed il generale Espinasse hanno trovato il loro mestiere.

Ed il Solei racconta che uno dei personaggi della trappola panamistica ha lealmente dichiarato che il progetto di legge, diretto in apparenza contro gli anarchici, doveva essere in realtà lo strumento di una rinascita contro i dissidenti del 104.

Questa campagna del Solei indica forse l'intenzione dei realisti, che non hanno accettato la repubblica, di votare contro la legge che istituisce la parte civile della giustizia? Sarebbe veramente istruttivo il vedere coloro che si intitolano conservatori far causa comune in questo affare con coloro che con sprezzo essi chiamano i rivoluzionari.

#### Drumont a Brumelle

(Per dispetto)

Parigi 17. — Drumont, direttore della Libre Parole, è partito per Brumelle dove si stabilirà per scrivere i ripetuti articoli della nuova legge sulla stampa.

#### Le elezioni amministrative in Bulgaria

Vittoria del partito nazionale

(Per dispetto)

Sofia 17. — Nelle elezioni municipali a Kaskiff, a Varna, a Silvan, a Yeorbit, a Tarnobrod, l'indulto del partito nazionale furono eletti a gradimento maggioritario.

Dopo questa rapida ordine partito.

#### Un trattato assassinio

alla parte della Camera dei comuni

Londra 17. — Un individuo, del brutto aspetto, fu arrestato all'ingresso esterno della Camera dei comuni nel momento in cui, armato di coltello, si recava a uccidere il deputato James che giaceva in vettura.

#### Una bella timone

Un padre che taglia le mani ai figli

Una terribile tragedia si è svolta l'altro ieri nel villaggio di Krestovatz presso Belgrado nel distretto di Eriat.

Un maestro aveva ricevuto per la vendita di una vacca, due biglietti da 100 marchi.

Supplemento al suo figlio di 12 anni, il quale si era recato a comprare una vacca.

Suo figlio, un bambino di anni sei, vide quel biglietto, la prese, e si diresse con lei, facendosi il lavoro in molte parti.

Supravvenne il padre, suo primo pensiero fu di correre verso la tavola dove si trovavano i biglietti, e non vedendoli domandò al bambino che cosa ne aveva fatto.

— I miei?

— Sì, miei.

— Le li ho strappati perché erano brutti — rispose il bambino mostrando i pezzi.

Il padre del padre e quella volta era stato più saggio. Pazzo di rabbia, afferrò un coltello e si avventò su di lui e ne tagliò le mani e le gambe.

Il povero piccolo, che in un grido terribile che fece accorrere la madre, che all'istante si precipitò straziata verso il figlio.

#### (Dispetti della «Gazzetta»)

L'Italia agli Stati Uniti

New York 17, ore 7.35 p.

Il nuovo ufficio italiano-americano per l'immigrazione incomincerà a funzionare ad Ellis Island, il 23 corr.

Oggi l'ambasciatore Fava ha presentato all'autorità americana Alessandro Orsini, ex alto commissario italiano.

#### La morte di un grande

Venezia 17, ore 8 p.

Il celebre apologeta Hyatt è morto oggi.

La Camera francese — Cortese a Parigi

Parigi 17, ore 8.35 p.

Apresi la discussione generale sul progetto tendente a riprimere le mosse degli anarchici.

Il deputato italiano Bonelli, che era venuto al ministero alla seduta, fu autorizzato dal presidente della Camera ad entrare negli ambulatori riservati ai deputati.

#### Stefani

Londra 17. — Il battente del figlio del duca di York si è rotto in America.

Washington 17. — La Camera approvò una mozione di ringraziamento a Cleveland per l'assistenza riguardo allo sciopero.

Londra 17. — Il Daily News dice, che sopra proposta di Salisbury, i lordi respingeranno il bilancio in blocco.

#### Atti della Camera di Commercio

Il prezzo del cambio più conveniente di

la Camera di Commercio di Londra è di 100.000

(Ag. 16) Il prezzo del cambio che spiegheranno in denaro nella settimana del 16 al 23 corr. per i dollari non superiori a L. 100 pagabile in biglietti è di L. 111.50

#### Listini Borse

Venezia 17 Luglio

Prezzi nominali

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

Realtà del 5 per cento di L. 100

## CRONACA ITALIANA

(Dispetti della «Gazzetta»)

La morte di Pietro Paoletti

Come 12, ore 8.35 p.

Intero è stato il caso Pietro Paoletti.

La cittadina è addolorata e gli parenti sono

avvisti.

Pier Donato Paoletti, figlio del cav. Giuseppe, sposato il 21 settembre 1844 alla contessa, villa presso

Ravenna. E' morto all'età di 84 anni, dopo aver

avuto un biennio di infermità, dopo aver sofferto di

avveria di Bologna, in un'agguato nel viaggio che

quell'anno fece in laghiera ed in Francia in

missione diplomatica. Nella madre perduta scrisse nel

1874 un volume destinato agli amici intorno alla

lunga, con un'appendice di notizie sulla vita politica del

pubblico, un'importante opera, piano di politica in-

terna e di documenti, che dopo essere stato

colto da un'epidemia, venne conservato nell'archivio

storico del nostro movimento. Nel 1882 legittima

una XV fu eletto deputato a Ravenna, dove aveva

già compiuto dell'amministrazione del Comune e della

Provincia. E' da notarsi che non aveva mai votato

né per la candidatura quando l'elezione non era

ancora, l'aveva per cortesia di doverla allora? Il

partito dell'ordine non avrebbe avuto a Ravenna al-

tre candidati. La corrente diplomatica infatti la ap-

pellazione nel 1886 (legislatura XVI) sarebbe agli or-

di. Alla Camera entrò a destra e partecipò con

confidenza ai lavori parlamentari. Con il

decreto del 26 gennaio 1889 è stato ammesso alla

già di ministro del Regno.

#### Il presunto assassino del Bandi

Intervista particolare dell'arresto

Chi è Oreste Lucchini

Il suo processo

Telegrafando da Roma i particolari dell'arresto di

Oreste Lucchini, il presunto assassino di Giuseppe

Bandi.

Il probabile arrivo del Lucchini a Roma era stato

segnalato alla polizia francese dal console italiano di

Ajaccio, il quale aveva dato i suoi dati e la fotografia.

Contemporaneamente il Ministero francese aveva da-

to ordine che si cercasse nelle autorità in Comune

la massima vigilanza su tutti i punti di sbarco.

La polizia italiana aveva ancora cominciato al suo

consiglio in Ajaccio immaginando che il Lucchini

avrebbe lasciato Livorno su una piccola barca.

Lucchini aveva compiuto felicemente la traversata

per mezzo di un canotiere, e era stato il capitano.

Proseguendo la sua via a Corsica, giunse presso di

800 selme nel circondario di Ajaccio. Egli fu subito

pedinato. Ma Lucchini e Lucchini si recò a Noza

San Francesco a fare il tè, con la figlia che da

corrispondenza da quel punto a Bandi, giunse con lui

colto ore di notte.

Appena essendosi della diligenza, i genitori gli mi-

sero le mani addosso.

Quando fu arrestato, fu subito in-

terrogato:

— Come vi chiamate?

— Immagine Lucchini, maritato a bordo della tarti-

na Lucchini, che è ancora a San Francesco.

— Perché siete venuto a Roma?

— Per fare provvista per ordine del padrone del-

la barca. Devo ritornare domani, lunedì, martedì.

Da perquisito e morto lo stavano frugando, un

quaderno gli scopre il braccio sinistro. Vi erano

dei segni di tatuaggio, fra i quali distintamente si

vedevano le due lettere L. O.

— Questo sono le iniziali del vostro nome? — fece

il commissario.

Il Lucchini fu per un momento in un

— Sono Oreste Lucchini — disse — e sono nato

a Livorno l'8 agosto 1859.

— Perché siete fuggito da Livorno? Indica il com-

missario.

— Perché non si perseguitano o si arrestano

gli anarchici. Non mi volevo lasciare prendere.

Non volevo dire di più, mi nascondevo del Bandi,

che di non essere stato e angò sempre sciam-

mentato.

Il Lucchini non immediatamente tradotto a Li-

verno.

Da una lettera da Livorno togliamo i seguenti par-

teciolari sul presunto assassinio:

«L'arresto del Lucchini, avvenuto a Bandi per

opera delle autorità francesi, ha fatto qui un grande

impressione.

Si aspetta con ansietà il suo arrivo. Come è noto

la polizia francese sospetta che Oreste Lucchini sia

l'autore dell'uccisione del Bandi, perché avrebbe fat-

to una randa di anarchici, dopo l'assassinio, trovò

che il Lucchini non aveva affatto. Allora la randa

o la folla di anarchici, che si era formata, fu di

un migliaio di persone, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

meglio organizzato e più avveduto, lo scoppio appa-

reva a Corsica.

Appena giunto a Livorno, il Lucchini non aveva

né confidato nel nascondere dal povero Bandi, il quale

era venuto a trovarlo in un'agguato nel viaggio che

quell'anno fece in laghiera ed in Francia in

missione diplomatica. Nella madre perduta scrisse nel

1874 un volume destinato agli amici intorno alla

lunga, con un'appendice di notizie sulla vita politica del

pubblico, un'importante opera, piano di politica in-

terna e di documenti, che dopo essere stato

colto da un'epidemia, venne conservato nell'archivio

storico del nostro movimento. Nel 1882 legittima

una XV fu eletto deputato a Ravenna, dove aveva

già compiuto dell'amministrazione del Comune e della

Provincia. E' da notarsi che non aveva mai votato

né per la candidatura quando l'elezione non era

ancora, l'aveva per cortesia di doverla allora? Il

partito dell'ordine non avrebbe avuto a Ravenna al-

tre candidati. La corrente diplomatica infatti la ap-

pellazione nel 1886 (legislatura XVI) sarebbe agli or-

di. Alla Camera entrò a destra e partecipò con

confidenza ai lavori parlamentari. Con il

decreto del 26 gennaio 1889 è stato ammesso alla

già di ministro del Regno.

Il Lucchini non immediatamente tradotto a Li-

verno.

Da una lettera da Livorno togliamo i seguenti par-

teciolari sul presunto assassinio:

«L'arresto del Lucchini, avvenuto a Bandi per

opera delle autorità francesi, ha fatto qui un grande

impressione.

Si aspetta con ansietà il suo arrivo. Come è noto

la polizia francese sospetta che Oreste Lucchini sia

l'autore dell'uccisione del Bandi, perché avrebbe fat-

to una randa di anarchici, dopo l'assassinio, trovò

che il Lucchini non aveva affatto. Allora la randa

o la folla di anarchici, che si era formata, fu di

un migliaio di persone, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si

tagliò di 2000 lire, e mandò a dire che si























## PUBBLICITÀ ECONOMICA

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## C. e M. d'Offerta

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## Lezioni

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## Diversi

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## Oggetti perduti

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## Ville e Villi d'affittare

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## Da vendere

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## ALBERGO CADORE

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## L'ACIDITÀ

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## CARBONI

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...



## HALDONT

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## PUBBLICITÀ ECONOMICA

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## POMATA

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## Caffè Birreria "Manin"

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## VARALLO-SESA

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## ALBERGO POLDO

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## MELROSE RISTORANTE

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## SALSOMAGGIORE

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## SCIORNI ESTIVI DI SCHN. B. LÖGGE

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...



## Ristoratore dei capelli

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## SPUGNE

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## LA VERA FLOREL

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...



## Agencia Agricola

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## INGEGNERI ONGARO E VEZU

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

## LA VERA FLOREL

Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...  
Un giovane di anni 21 di nome...

# Gabinetto medico magnetico d'Amico con assistenza di due distinti dottori PER CONSULTI PER MALATTIE Quaranta anni di felice successo della celebre sonnambula

# ANNA D'AMICO

confermano sempre più la meritata fama che, in unione al consorte, rinomato magnetizzatore, professore Pietro D'Amico, si è solidamente acquistata e per il merito di tante guarigioni ottenute riceve da tutte le parti del mondo civilizzato molte lettere di ammalati, desiderosi di riacquistare la salute, Il professore D'Amico e la sua consorte Anna sono conosciuti, non solo in Europa, ma pure in tutte le principali città dell'estero per aver propagato ovunque la sublime scienza magnetica che tanto bene reca all'umanità sofferente. I numerosi ammalati, completamente guariti, sono una vera garanzia per tutti coloro che, trovandosi privi della salute, ricorrono per consulti alla celebre sonnambula Anna. Gli'incontestabili fatti, in trenta e più anni, non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze e si dirigono al professore D'Amico. Alla sua consorte spesso vengono offerti premi di rilevante valore e distinte dichiarazioni dai malati che ne ottennero la guarigione senza aver tenuti consulti di presenza, e questi come attestati di riconoscenza. L'Anna D'Amico ha guarito un'infinità di mali quali sono malattie di petto con tosse o sputi di sangue, tendenze alla tisi, palpitazioni di cuore e insufficienze valvolari, affezioni epilettiche, attacchi convulsivi, impedimenti di urina, piaghe dolori reumatici, idropisie, asme, febbri intermittenti, malattie di utero, del fegato e della milza, malattie cutanee, le sifilidi, le scrofole e molte malattie croniche che solo possono guarire coi rimedi trovati nel sonno magnetico della chiaroveggente Anna. Le persone che per consultare non possono recarsi di presenza, invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia ed inviando un vaglia postale di L. 5, ed avranno con immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e relativa cura. In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi città si possono spedire L. 5 dentro lettera raccomandata. In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia affinché su di essa possa il medico assistente per maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula, che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute. Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulto, si diriga al prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2 p. II. in Bologna (Italia).



**Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto**  
**Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio**

**DIRIGENTI A PAGAMENTO**  
al ricevuta postale  
**Maassenstein & Vogler**  
KRAZIA, 1. piazza Marco, 106 - FIRENZE  
Pianetti, 3 - GENOVA, Via Roma, 10 -  
A. Odo, Corso V. E. 15 - NAPOLI, 10 -  
S. Maria, 60 - ROMA, Via Marzotto 70 -  
V. S. Torino, 12 - S. processo talio la casa  
tutti all'estero, ai seguenti prezzi per linea  
di po: 1° IV pag. cent. 30 III pag. 1.50  
scale cronaca 1.25 - Cronaca 1.25  
F. tutti gli abbonamenti cont. 50 per parola.  
(minimo) per attivo cent. 50)  
**Precedente antecedente**











## ANTICANIZIE-MIGONE

È un preparato speciale per ricolorare i capelli bianchi ed indeboliti, colora, fortifica e vitalizza la prima giovinezza. Questo inimitabile preparato per capelli non è una tintura, ma un'azione di cura che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera come una normale cura di bellezza. È una azione di cura che si adopera come una normale cura di bellezza. È una azione di cura che si adopera come una normale cura di bellezza.

La grande scoperta del secolo  
Rigenerazione e prolungamento della vita con l'ALFA GIGANTE  
Invia gratis e franco dell'opuscolo esplicativo su domanda indirizzata all'Amministrazione dell'ALFA GIGANTE - 7 Rue St. Lazare - Parigi.

## Fallimento !!

New-York - Londra non ha mai visto un fallimento di un uomo di successo. Ma un fallimento di un uomo di successo è un fatto che si verifica ogni giorno. È un fatto che si verifica ogni giorno. È un fatto che si verifica ogni giorno.

## LE FEBBRI DI MALARIA

# PILLOLE ANTIMALARICHE POMELLO

raccomandate da celebrità mediche - Premiate a più Esposizioni  
D. DALLE ORE PROF. GIUSEPPE  
dria ora CHIRURGO PRIMARIO dell' Ospedale Maggiore di Milano in merito alle Pillole Antimalariche Pomello, scrivendo:  
«Ho sperimentato largamente le Pillole Antimalariche Pomello nel mio Ospedale e nella mia pratica privata ed ho potuto constatare che esse sono un mezzo sicuro e potente per curare le febbri malariche. Le consiglio a tutti i colleghi che non hanno ancora sperimentato le Pillole Antimalariche Pomello.»

Vendute in tutte le Farmacie - Una scatola contenente 60 pillole L. 2,75  
Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere su ogni scatola la Marca e la firma del Fratello Pomello, proprietari e produttori della tanto rinomata e premiata  
China-China alla Noce Vomina Arsenicale Pomello

## PUBBLICITA' ECONOMICA

Casa e stanza d'affittare  
D'affittare in Piazza S. Marco, al centro della Procuratie Vecchie, una casa di 4 stanze, con bagno, cucina, ecc. ecc. ecc.

## Lezioni

Corso di lingua inglese  
Lezioni di lingua inglese, grammatica, conversazione, ecc. ecc. ecc.

## Da vendere

Volante di un'automobile  
Volante di un'automobile, marca Ford, anno 1910, ecc. ecc. ecc.

## VENA D'ORO

Premiato Stabilimento Idrotermale  
Premiato Stabilimento Idrotermale, con acque minerali, ecc. ecc. ecc.

## DEPILATORIO

del chim. dott. BOCCIO  
Scegliere il miglior depilatorio per la faccia e la gola, ecc. ecc. ecc.

## Caffè Birreria "Manin"

BELLUNO  
Posto nel miglior crocevia della città, ricamato e servito con ogni eleganza, ecc. ecc. ecc.

## UNICO METODO

per la cura delle malattie  
Unico metodo per la cura delle malattie, con l'uso di un solo medicinale, ecc. ecc. ecc.



## Ristoratore dei capelli Rossetti

È l'unico preparato che fa cadere i capelli e ne fa ricrescere nuovi, ecc. ecc. ecc.

## Industria dei Saponi e Profumi di Firenze

Specialità IRIS (Giallo) IRIS  
Sapone IRIS, Polvere IRIS, Estratto IRIS, ecc. ecc. ecc.

## NER & C.

MUND Germania  
Specialità  
Acciaio, ferro, rame, ecc. ecc. ecc.

## Acciaio, ferro, rame, ecc. ecc. ecc.

Casoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico. Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere. Fresatrici per rotaie, rotaie curve, supporti, perni di congiunzione, ecc. ecc. ecc.

Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. Torni per assi e ruote, ecc. ecc. ecc.

## PROFUMO alla MODA

ROYAL PEAU D'ESPAGNE  
Estratto di Rosa, Saponi, ecc. ecc. ecc.

## C.F. WEBER

Lipsia-Plagwitz  
Fabbrica privilegiata di Cemento idraulico e di Carta Cuola per coperture piane.

## COPERTURE PIANE

Produzione annua  
Tettoie piane . . . 300,000 m. q.  
Cartone Cuola per coperture provvisorie 1,500,000 m. q.

Prospetti e preventivi gratis

## Verbo Estratto di Carne LIEBIG

fabbricato a Fray-Bentos (Argentina Sud)  
LE PIU' ALTE DISTINZIONI  
DIRETTORE GENERALE: GIULIO LIEBIG & CO. S.p.A. - TRIESTE

## Esigete il Verbo Liebig

in ogni cucina  
TROVARE VERBO LIEBIG PRESSO TUTTI I FARMACISTI, GROSSISTI, E MINORISTI DI CUCINA.

## SPUGNE

d'Arcipelago greco  
Naturali e Imbianchite.  
SPUGNE per Toilette  
SPUGNE per Bagno  
SPUGNE per Cucina  
SPUGNE per Caffè  
SPUGNE per Corsetti, ecc.

Vendite all'ingrosso e all'atto alla Brevettata Profumeria BERTINI & PARENZAN  
Mercato Orologio 210-20-21 - VENEZIA

## Bagni di COMANO

(Trentino). - Del Monte di Comano, acque minerali, ecc. ecc. ecc.

## Profumeria Bertini & Parenzan

GART D'ARMENIA  
per la purificazione dell'aria nell'appartamento (odore forte)  
Libretto per 10 cent. 50 - Campioni gratis  
Venezia - Mercato Orologio 210-20-21 - Venezia

## MALATTIE SEGRETE

CAPISIA DI SANT'ALBANO DI S. ROMEO  
Farmacia di 1° Classe, 10 km. Pavia - Italia  
Abitamento igienico, ricovero, ricostituzione ed importazione di prodotti medicinali di prima qualità, ecc. ecc. ecc.

## SALSOMAGGIORE

REGI BAGNI SALSO-JODO-BROMICI  
(Frazione di Salsomaggiore - Parma) - Stagione: Borgo S. Donnato - Romagna  
15 maggio - 15 ottobre  
Due grandi stabilimenti aperti dal 1° maggio al 15 ottobre, di recente ampliati con nuove sale d'inalazione - doccia - bagno - massaggio.

Vale in Europa per la cura di tubercolosi e reumatismi, ecc. ecc. ecc.

Da 15 giugno al 15 ottobre, cura inalatoria dell'acqua minerale di Salsomaggiore, ecc. ecc. ecc.

Da 15 ottobre al 15 giugno, cura inalatoria dell'acqua minerale di Salsomaggiore, ecc. ecc. ecc.

Da 15 giugno al 15 ottobre, cura inalatoria dell'acqua minerale di Salsomaggiore, ecc. ecc. ecc.

## HO SCRITTO NELLE NUBI

Il Cerotto di Wasnau  
RADICALMENTE  
Nell'annuo del ciclo scienziato, ecc. ecc. ecc.

## Impresa Fracchia - Belluno

VETTURE PER QUALUNQUE VIAGGIO A TARIFFA  
XX ANNO DI ESERCIZIO

## MALATTIE SEGRETE

Cure a casa propria, ecc. ecc. ecc.

## Impossibile tagliarsi

Impossibile tagliarsi  
Impossibile tagliarsi

## Impossibile tagliarsi

Impossibile tagliarsi  
Impossibile tagliarsi

## Impossibile tagliarsi

Impossibile tagliarsi  
Impossibile tagliarsi

## Impossibile tagliarsi

Impossibile tagliarsi  
Impossibile tagliarsi

## Impossibile tagliarsi

Impossibile tagliarsi  
Impossibile tagliarsi

## Impossibile tagliarsi

Impossibile tagliarsi  
Impossibile tagliarsi

## Impossibile tagliarsi

Impossibile tagliarsi  
Impossibile tagliarsi















**AS**  
**Per Venezia e**  
**all'anno, e**  
**di trimestre**  
**Per l'Estero la**  
**l'Unione p**  
**Ris. 25**  
**Se foglio esp**  
**sentazioni**  
**La Amministrazione**  
**Angelo**  
**3545 e**  
**trattoria**

IL S  
A PA

La seduta  
ALL'ORDINE  
FATALE, E  
solite forme  
Il Parson  
in Torino  
Ne tesse  
boscheroni  
influenza le  
benficio  
Cannizza  
gl'opere  
Canonico  
del Preside  
ntre scillo  
Crispi  
tole di rie  
Messa  
gr. vato.

La morte  
mi se, il g  
ento per l'e  
Il suo a  
alle lib  
la firma d  
non c'edat  
le scene, e  
Egli esp  
infelici l  
monstruosa  
que la nob  
virtù del  
fama e die  
Come u  
egli volge  
mento dell  
domen.  
Fatto d  
alle Venez  
cina e col  
1846, me  
l'ingegner  
menale del  
E come

ministrato  
 E la nu  
 scrivero a  
 interno n  
 gre due sp  
 di Genoa  
 re ora dal  
 rel ha lo s  
 correlletti  
 quegli u  
 ta a sore  
 Per me  
 della re  
 vecchi s  
 gitto e c  
 Colla  
 bastore d  
 la m  
 comparat  
 ncie rec  
 dove trav  
 pigno de  
 Pavaia d  
 Da po

gendolo a  
Le più  
tate - so  
curatori  
l'anreo l  
bro che  
andarono  
Noi, v  
torda di  
sletta co  
la patria

**I I**

Ripre  
Associaz  
Corra  
S-mulo  
Comun  
fondo  
sistemi  
alle flaz



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

**ASSICURAZIONI**  
Per Venezia e tutta la Laguna, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'Europa e tutti gli Stati europei, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'America e tutti gli Stati americani, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'Australia e tutti gli Stati australiani, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'Asia e tutti gli Stati asiatici, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'Africa e tutti gli Stati africani, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'Europa e tutti gli Stati europei, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'America e tutti gli Stati americani, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'Australia e tutti gli Stati australiani, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'Asia e tutti gli Stati asiatici, la Compagnia di Assicurazioni...  
Per l'Africa e tutti gli Stati africani, la Compagnia di Assicurazioni...

**INSEGNAMENTI A PAGAMENTO**  
**Hausenstein & Vogler**  
In Venezia, Piazza S. Marco, 144 - TELEFONO 100  
Via Venezia, 3 - GENOVA, Via Roma, 18 -  
MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Corso  
S. Gennaro, 49 - ROMA, Via Veneto, 100 -  
FIRENZE, Via S. Francesco, 12 - e presso tutti le  
università all'estero, si insegnano tutti per  
di corso 7: IV pag. cent. 50 III pag. 1. 1.  
L. 4.8 - e Corsica L. 8  
Pubblicazione economica con 600 pagine  
(in cinque per volume cent. 5.00)  
Pagamento anticipato

## IL SENATO APPROVA I PROVVEDIMENTI FINANZIARI (Per dispaccio alla «Gazzetta».)

### A PALAZZO MADAMA (Presidentessa Farini)

Commemorazione di Michele Lessona

Roma 21, ore 7.40 p.

La seduta comincia alle 2.10.

Alzarsi per il processo verbale.

Favale, nuovo pensiero, viene introdotto nella

solita formula, e presa giuramento.

Il Parlamento partecipa la morte avvenuta ieri

da Torino del senatore Lessona.

Ne segue l'elogio funebre, ricordando le grandi

benemeritezze scientifiche nell'insegnamento e la

profonda simpatia da lui esercitata; dice che la

benemeritezza dell'opera.

Canisiani propone che si mandino condoglianze

alla famiglia.

Canisiani e Farini si associano alla parola

del Presidente, ringraziando la perdita dell'illu-

stre scrittore.

Canisiani si associa, a nome del Governo, alle pa-

role di rimpianto per la dolorosa perdita.

Messa ai voti la proposta di Canisiani, è ap-

prova.

La morte di Michele Lessona — avvenuta, come

si sa, il giorno 19 a Torino — è una perdita non

solo per Torino ma per tutta l'Italia.

Il suo nome, portato intorno per la penisola dal

libro e da tutti accolti, era egli stesso tutta

la forma dell'ingegno, era talmente popolare che nel

non vedevamo vi sia un solo giovanotto, che frequentasse

le scuole, il quale non l'abbia appreso.

Egli apparteneva a quella nobilita schiera di scrittori

indotti a quasi all'assolutismo e divulgare e a de-

monstrare fra le genti il verbo della scienza; a

quella nobilita schiera di educatori che nella modesta

virtù dell'andare a scuola, neppure presentarsi larghi

fama e discreta egizianza di vita.

Come uno di quelli eroi di Salina — i cui libri

agli scolari della nostra lingua ad ammaestra-

mento della gioventù — la Lessona era una salu-

dezza.

Nato di modesta famiglia, il 20 settembre 1823

alla Veneria Reola presso Torino, si laureò in medi-

cina e chirurgia nell'Università torinese nell'anno

1846, ma lasciò la breve carriera della medicina per

l'insegnamento e la ricerca della storia naturale,

seguitando per scologia.

E come professore di scienze naturali agli scuole

alcune anni in Genova, dove insegnava nella Scuola

magistrale maschile.

E la sua reputazione a Genova gli diede impulso a

scrivere alcuni pregevolissimi lavori quali: «Nota

intorno alle ereticherie del porto di Genova» — e «So-

gliato dei pesci di animali marittimi, raccolti nel golfo

di Genova» e altri di simil genere. Ma per scrivere

ora della sua vita doppiamente, troppo poco sa-

rebbe lo spazio che può concedere un giornale: co-

correrrebbe un volume. Poiché la Lessona era uno di

quelli uomini che la portavano a molteplici spara-

te, e per cui non si può separare il lavoro dalla

scienza, per meglio addottrinarsi nei segreti e nei misteri

della scienza, egli era stato destinato, intrapreso pa-

recchi viaggi, dapprima attraverso l'Europa e l'Asi-

a, e quindi per la Turchia e la Persia.

Collaborò insieme al professor Filippi nella com-

pilessione dell'opera «Tre perle».

Da molti anni, nominato professore di anatomia

comparata all'Università di Torino, della quale fu

anche rettore, egli ritornò nella sua città natia, dove

trascorse i suoi giorni fra la scienza e il disim-

Questo formosa di istruzione verrà così

più a ristabilire il nostro credito, che la semplice

continuità.

Dimostra come alcuni diritti, avendo carattere

perpetuo, furono successivamente modificati in

forma di nuove esigenze o del mutato spirito dei

tempi.

Il senatore PARANZO crede necessaria la relazione

se della legge perché il Senato si sia informato

la sua autorità. Nessuno contesta al Senato il

diritto di emendare, ed anche di respingere

ma questo non è necessario per affermare la sua

autorità di fronte al Governo, il cui capo non

risolve le dispute che parole di alto piano.

Conclude che il paese è per la proposta del

Governo, ed egli vota col paese.

Majonara dà ragione del suo voto.

Majonara (secondo parte della discussione della

Commissione di finanze) dà ragione del suo voto.

Dice che la relazione della Commissione è essen-

zialmente fiscale; ma non contiene alcun studio

profondo sulle gravi condizioni finanziarie in cui

trovasi il paese e dei mezzi migliori per porvi

rimedio. Parla dell'imposta sulla rendita ed osser-

va che, riproducendo, non si sa se sia un principio,

ma che è già aggravata del 13.20. Tra la proposta

del Governo e quella della Commissione, pre-

ferisce la prima. La proposta della Commissione

condurrebbe verosimilmente a quei mali che si vorrebbe

derivassero dall'imposta.

Tra i decreti reali e dichiara che se non

non accetti completamente la motivazione, il ac-

cepta tuttavia nel loro scopo e nei loro effetti.

Prega i ministri a concludere l'indirizzo finan-

ziario sulla situazione economica del paese.

Discorso di Stefano Roda

Roda ricorda che come deputato e membro di

una Commissione della Camera nel 1871 disse

essere errore equiparare la rendita alla ricchezza

mobiliare, mentre sarebbe stato più giusto equi-

pararla alla proprietà fondiaria.

Malgrado ciò, votò la proposta del Governo,

che costituiva un passo verso il suo sistema.

Conviene in un solo concetto con Cambrey-

Digby, che crede l'imposta pericolosa; tuttavia,

non dubita che sia legale.

Esprime i tratti di imposte speciali.

Dichiarasi favorevole all'emendamento Anto-

nelli, e dà la ragione.

Raccomanda alla Commissione di non insistere

la sua opinione che non è condivisa neppure

da tutti i partiti di reddito. Infatti, la rendita non

richiede, e richiederebbe se la legge fosse respinta.

Bisogna bandire la metafora; bisogna essere pra-

tici e votare la legge!

Breve discorso di Sestini

Sestini (ministro del Tesoro) confida la so-

vere apprensione del senatore Ottolenghi. Spi-

ga che di non poter accettare il suo ordine del

giorno. L'assicurazione del governo è quella di

giungere a un patto effettivo, reale. Ora a rag-

giungere — dice — manca solo una trentina di

milioni. Il governo preme impegno per prestare

30 milioni di economia; altri 10 milioni si cer-

cheranno alle imposte e ai provvedimenti come

quelli relativi agli spiriti, che non se avranno

autorevolezza.

Deplorea che Cambrey-Digby adoperasse parole

troppo vive, mentre si tratta di provvedimenti

che già ottengono una grande maggioranza alla

questa Camera e nell'altra una forma cortese e

rispettosa.

Ottolenghi dichiara di ritirare il suo ordine

del giorno, e che il ministro abbia dello cose

incento ed illegali.

Rapporto di Cogli

Cogli. Anche egli crede che una legge, la quale

già ottiene l'approvazione di un ramo del Par-

lamento acquista tale importanza che si può emen-

dare, anche respingere, ma non moltiplicare. Chi

dice che la legge presenta, una volta approvata

e prorogata, rinvia all'estero di dolore al paese,

certamente erra.

L'origine della legge risale al 1868, quando il

Parlamento risolse la questione giuridica, non c'è

questione di diritto; è questione di forma e di

proporzioni.

La proposta della Commissione di finanze vo-

lendo salvare il principio, emette una legis-

lazione ed una incostituzionalità.

Il Senato può respingere la proposta, non mo-

dificarla, perché l'iniziativa spetta alla Camera

dei deputati.

La proposta della Commissione graverebbe la

burocrazia tanto calata, e senza la quale non

se questi ministri potrebbero governare. L'impo-

sto generale è quello della ricchezza mobile che

colpisce tutti. Non si come la rendita possa tra-

vere difensori, mentre costoro curano allo Stato

e fructo di molti vantaggi e privilegi incommen-

dando della iniquità della e del poter facil-

mente sfuggire alla tassa di successione. Noi ci

faciamo pagare almeno quello che ci viene sot-

tratto.

La proposta della Commissione non fa che ri-

produrre la propria Brin, che il suo propositore

abbia il buon senso di ritirare.

La sorte di questa proposta, quando la legge

tornerà alla Camera, è già conosciuta.

L'ordine richiama che dal 1868 va dicendo co-

correre economia e di imposte, e fu lodata a que-

sta missione sempre. Ripete la dichiarazione fatta

dal ministro del tesoro all'art. 3.° Conclusione di-

cendo che il Senato è arbitro della situazione.

Siamo in una posizione crudele, uno Stato senza

mezzi di vivere, sarebbe veramente in stato di

fallimento. Si affida al Senato (approvazioni).

Voti: — Ai voti, ai voti!

Approvazione del progetto

Il Senato del giorno Costa e 3 gli

Prati, da lettura dell'ordine del giorno firmato

Costa ed altri senatori, invitando il governo a

presentare un progetto interpretativo al comma

3.°, art. 3.°, e a tutte le dichiarazioni del gover-

no stesso.

Bonacini osserva non essere possibile una legge

interpretativa prima della situazione della

legge.

Roma osserva che questa forma di ordine del

giorno potrebbe pregiudicare le intenzioni e il

giudizio dell'altro ramo del Parlamento. Consi-

glio di accomiatarsi delle dichiarazioni molto e-

splicità del governo, ritirando l'ordine del giorno.

Costa giustificò il suo ordine del giorno.

Associati Parano alle considerazioni di Righi.

Dopo la lettura dell'ordine del giorno Costa e soggiun-

ge che se pure non fosse voluto, il governo men-

te l'impegno contenuto nella sua dichiarazione

(brevi).

Roma propone questo ordine del giorno: «U-

di di forti interpreti del desiderio dei senatori;

ed ogni voto potrà al voti la proposta.

Posta ai voti, senza approvazione.

Procedi alla votazione a scrutinio

segreto dei provvedimenti finan-

ziari.

Il Parlamento proclama il risultato: Votanti

199; Favorabili 148, contrari 51.

Il Senato approva.

La seduta si leva alle 7.5.

La pubblicità della Gazzetta è la più efficace;

perché oltre alla grande diffusione ormai ac-

quisita, ha la clientela più distinta di lettori; cioè

quella delle persone, che possono spendere.

Oltre al vantaggio per gli industriali, presenta

grandi vantaggi anche per i privati che

vogliano fare qualunque partecipazione.

L'ITALIA IN AFRICA

Ciò che si trovò a Kassala

(Per dispaccio alla «Gazzetta».)

Messina 20, ore 10 a.

Un telegramma da Kassala in data del 18 corr.

ore 9.30 a.m., porta che l'ingegnerato del der-

visi continuava e che il nostro battaglione che

l'inseguiva era giunto a El-Har e sul Albar.

La tribù Haleb e Hildend, del territorio di

Kassala, fecero atto di sottomissione.

In Kassala le nostre truppe trovarono immen-

si depositi di granaglie, munizioni destinate al

corpo dei medisti, che nell'autunno avrebbe do-

vevano marciare su Kerna e Massana, evitando A-

gord.

Vi si trovarono pure molti agnelli e molti

schieri ai quali si tolsero le carni.

Il contegno delle truppe durante l'attacco e

nelle marce fu entusiasmante che precedettero, fu

amabile. L'effetto morale e materiale della vi-

torie è incalcolabile.

Dei nostri uccisi ne morirono 30 e ne restar-

ono feriti sessanta.

Una recisa smontata

Roma 21, ore 5.20 p.

(Ufficiale) Non essendoci che i ministri Cri-

sti, Bianchi e Mucconi abbiano stabilito di augmen-

te temporaneamente il bilancio dell'Eritrea,

dopo la presa di Kassala da parte delle truppe

italiane. Essendo la presa di Kassala contemplata

nel protocollo anglo-italiano del 1891 non es-

siste che il ministro Bianchi abbia decretato la pro-

posita alcune circolari all'estero.

Ancora il capitano Carehidie

Tagliando dall'ultima Gazzetta di Torino di ieri:

La morte del capitano Carehidie Francesco del

cont. Malavolti, che cadde eroicamente a Kassala

vittima del dovere, fu accolta anche a Treviso con

molto riaccomando.

Lo si ricorda brillantissimo tenente del reggimen-

to Padovano, quando nell'autunno del 1889 prese parte

con due cav











## PRIMA PAGINA

Quasi a ogni pagina, un'offerta di...

Come si sta di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

...di...

## C. F. BOHRINGER & SOHNE, WALDHOF PRESSO MANNHEIM

Succursale MILANO, Via Monforte Cavalieri, 6.

PER ANEMICI E CONVALESCENTI

## FERRATINA

(Acqua degli alimenti)

del Professori P. MARFURI e O. SCHMIDBERG

in flaconi originali da 30 gr.

Pastiglie di Ferratina al cioccolato

in scatole originali da 30 pastiglie

Domandare facili e scattate originali

marcati della marca di fabbrica.

Si vende all'ingrosso presso Professori e O. Succursale

di C. F. Bohringer e Sohne Milano, via Monforte

Cavalieri, 6, e presso tutti i commercianti di prodotti

chimici, in Venezia presso Sigg. G. Bazzani e A. Bello

Venezia e al dettaglio in tutte le farmacie del Regno.

## FRIED. KRUPP. GRUSONWERK

MAGDEBURG-BUCKAU (Germania)

MULINI EXCELSIOR per macinare cereali, frutta, radici, droghe, prodotti chimici, materiali da concia, ecc.

Molino doppio Excelsior D. R. P. DISMEMBRATORI DI QUALUNQUE GENERE, specialmente Mulini a palle, brevettati a riempimento e svuotamento continuo, Mulini a cilindri, Mulini a macine, Mulini da pietra, ecc.

Pezzi di ricambio per Dismembramenti, come: Cilindri di ghisa dura, Ganasce, Anelli per macine, ecc. Altri di ghisa dura, come: Cilindri per mulini, per fabbricazione di carta, panni o gomma; Cilindri per cilindrare metalli; Ruote, pezzi a croce e obliqui per ferrovie e tramvie; Intagli per magli a vapore ecc. Articoli di Ghisa acciata e Ghisa malleabile

## ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

fabbricato a Frey Bentosia (Argentina, Sud)

LE PIU' ALTE DISTINZIONI

GRANDI CONCORSI INTERNAZIONALI OTTIMI RIGORISTAMENTE

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022

ESPOSIZIONE DI VIENNA 1874, 1883, 1889, 1894, 1904, 1909, 1914, 1920, 1925, 1930, 1935, 1938, 1943, 1947, 1954, 1958, 1963, 1967, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1















**Bertini & Partners.**

— 2 —

ALL INFORMATION CONTAINED HEREIN IS UNCLASSIFIED

*Medicina interna*      *Condottiere e parrucchiere*  
**ITALO DOCT. SALVETTI**      **Ovaldo Badina Dornetti**  
Cura e medicamenti per la Fede Comune Acque S.adio

**China-China alla Noce Vomima Arsenicale Pomello**

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

**presso Francoforte sul Meno**

Send request to page

100-443887-100

grammatische Anzahl.

Domanda: In tutte le farmacie del mondo. Deposito  
generale per l'Italia: Pagnanini, Villani & C., Milano. Bart. N.  
oli, Palermo

U niej chwili odin pakt



































# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

**ABBONAMENTI A PARAGNATO**  
di Roma  
**Haasenstein & Vogler**  
In Venezia, Piazza S. Marco, 104 - FIRENZE  
Via Perugina, 2 - GENOVA, Via Roma, 10 -  
MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Piazza  
S. Carlo, 40 - ROMA, Via Salaria, 101 -  
TORINO, Via S. Pietro, 18 - e presso tutte le  
cartolerie ed edicole di ogni paese.  
Il prezzo è di 10 cent. per copia, 1.50 per  
sempre, 1.50 per copia, 1.50 per copia.  
Pubblicazione settimanale, 1.50 per copia.  
(Inviare per posta, 1.50 per copia.)  
Pagamento anticipato

## NOSTRI TELEGRAMMI

### DALLA CAPITALE

**La chiusura della sessione  
I progetti caduti**  
Roma 25, ore 9.30 p.  
La chiusura della sessione ha caduto tutti i pro-  
getti di legge, che non ancora erano stati appro-  
vati dal Senato del Parlamento, tutte le inter-  
pellanze, tutte le interrogazioni presentate.  
Sono inoltre cadute tutte le Commissioni  
permanenti della Camera, quindi la Giunta del  
fianco, la Giunta per il regolamento, la Giunta  
per le petizioni, la Giunta per le elezioni.  
Nessuno credo più che avremo adesso la ele-  
zione generale, faranno a novembre sarà aperta  
una nuova sessione.

Si dovrà rifare l'ufficio di Presidenza e qual-  
che parte sarà riconfermato l'ufficio attuale.  
Si può prevedere con sicurezza che Biancheri  
sarà il presidente della Camera della nuova ses-  
sione.

La Giunta per le elezioni di nome presen-  
tiale, e quella che avrà l'ufficio di Presidente  
sarà stata nominata da Zanardelli. Pure quasi cer-  
tamente Biancheri, che non ama radicali sposta-  
menti, la riconfermerà nell'ufficio, nominando  
un nuovo commissario al posto di Romano, che  
è diventato sottosegretario ai lavori pubblici, e  
forse un altro al posto di Scialoja, che dicono  
sarà nominato sottosegretario all'agricoltura.

Infine a quattro elezioni, la Giunta non ha  
dettato ancora la sua parola decisiva.  
Per uno non si tratta che di una formalità.  
L'on. Tassinari venne eletto a Salerno alla qua-  
l'assunzione dei suffragi. Non aveva competitori.  
Non vi sono proteste. La Giunta non ebbe tem-  
po di riunirsi per deliberare la proposta di con-  
validazione, solo il segretario ca. Pomplini aprì i  
verbali per comunicare alla Camera che Tassinari  
era stato proclamato a Salerno.

La base alla comunicazione, Tassinari, giurò.  
Adesso la Giunta nuova farà l'altra formalità, e  
su di ciò non vi è dubbio.  
Invece per la elezione dell'on. Padoa-Schioppa  
di Garignano non si ebbe né il tempo  
né la volontà di aprire i verbali. L'on. Padoa-  
Schioppa fu ammesso a stare. Parecchie prole-  
ste vi furono. L'elezione sarà certamente con-  
testata.

Per due elezioni che sono la sospesa da un  
tempo, la Giunta ora non aveva preso  
decisioni definitive: quella del marchese Trigona  
di Contarini nel collegio di Noto, e quella del  
signor Donadoni nel collegio di Lecce.

Per l'una e per l'altra la Giunta, accogliendo le  
conclusioni dei protestanti, aveva deliberato dei  
comitati inquirenti, ma questi mai trovarono il  
tempo per partire.

Che cosa si farà a novembre? se avremo la  
stessa Giunta, molto probabilmente essa rispette-  
rà le conclusioni già prese. Ma una Giunta nuo-  
va potrà ricominciare da capo la pubblica discus-  
sione e prendere una nuova decisione.

Nella sessione ora chiusa, la Giunta presieduta  
da Fortis si dimise, e quella che la sostituì, ac-  
cettò le conclusioni della precedente per molte  
elezioni, come per Porto Maurizio, per Castel-  
nuovo di Garignano per Monopoli e via dicendo,  
il che non impedì che per Brindisi e per altre  
si dovette rifare la pubblica discussione.

In ogni caso la decisione di dimissioni non potrà  
aver luogo prima di dicembre, se le cose si fa-  
ranno con molta celerità, il che vuol dire che  
dal 6 dicembre 1893 ancora i due collegi non  
saranno chi siano i loro deputati, e non lo sapran-  
no fino al dicembre 1893 — se pure.

**Alla ripartizione della sessione**  
Alla ripartizione della nuova sessione, che pare  
si farà presto, si presenterà il progetto sullo scru-  
tino di lista per Provincia.

**Navi al Brasile**  
A tutela degli italiani in America  
Roma 25, ore 9.30 p.  
Si dice prossima la partenza di alcune navi per  
Brasile, onde appoggiare le domande di inden-  
nità dei nostri connazionali danneggiati dai recenti  
falli colli avvenuti.

**Appendice della GAZZETTA DI VENEZIA**  
35  
**VISCONTI PONSON DU TERRAIL**  
**IL FIGLIUCCIO DEL RE**  
(Molto riservato)  
— Eh! messere...  
Questa parola messere, cui, come scudiero,  
ei non aveva diritto alcuno, gli fu placidamente  
data, e, fermando di netto la sua ca-  
valcatura, si tolse la sella, con aria cortese e  
graziosa.

Il ministro degli esteri, on. Blasi, ha iniziato  
trattative per stabilire col Brasile e la Repubblica  
dell'Argentina un ufficio di commissariato, a lu-  
ta degli emigranti, come esiste nell'America  
settentrionale.

**Una mattina**  
L'istituto smentisce recisamente che Antonelli  
abbia ricevuto una missione di qualunque gene-  
re dall'Inghilterra, come taluno aveva detto, e  
tanto meno poi per l'America, dimostrando che la  
conquista di Kusalem non può dar luogo a tratta-  
tive.

Sapeva che il conte Antonelli col conte di San  
Martino vanno con una carovana al polo Nord,  
lasciando l'Inghilterra.

**La applicazione delle leggi  
contro l'anarchismo e la stampa sovversiva**  
Impugnazione di un articolo del ministro Calenda  
Roma 25, ore 10.30 p.  
Il Bollettino di grazia e giustizia pubblica una  
circolare del ministro Calenda circa l'esecuzione  
delle leggi promulgate contro l'anarchismo.

La circolare è importantissima.  
Dice che le nuove leggi ultime sono dirette a  
prevenire l'ordine sociale da nuovi attentati — a  
scopo di conservazione dell'ordine, senza cui non  
vi è libertà, non vi è progresso.

Se il compito della polizia è più grave con le  
leggi ultime, anche è più grave il compito dei  
magistrati.

Raccomanda quindi al pubblico ministero di  
spiegare una azione sollecita.  
Raccomanda cura nel raccogliere gli elementi  
di prova.

Raccomanda che si proceda per citazione di  
realtà sempre, ma specialmente nei casi di ec-  
citazione e di istigazione a mezzo della stampa,  
considerando quanto grave responsabilità abbia-  
mo coloro che eccitano e spingono a commettere  
reati, e considerando, inoltre, il pericolo della pro-  
paganda esercitata a mezzo della stampa.

I procuratori generali sono pregati di prosie-  
guire con l'espletamento di simili giudizi, e  
di informare ogni bimestre il Ministero di loro  
esito e corso.

La circolare si occupa poi dell'opera delle Com-  
missioni per l'invio a domicilio conto. Mostra la  
preponderanza in caso dei magistrati; ricorda la  
dilettanza del loro compito. Non trattasi di mi-  
nistri da condannare, ma di persone sospette e  
pericolose alla sicurezza pubblica, le quali do-  
vevano essere messe nella impossibilità di nuocere.

Raccomanda al presidente e procuratori del Re  
di intervenire personalmente in seno alle Com-  
missioni.

I procuratori generali, ogni bimestre, informino  
il Ministero del lavoro delle Commissioni.  
La circolare conclude testualmente così:  
« Il Governo spera che la applicazione energica  
di queste leggi badi a porre termine alla propa-  
ganda criminosa e a restaurare l'ordine e la pace  
sociale, così fortemente scossi ».

Il paese aspetta da noi protezione efficace.  
Noi glieli daremo con tutti i mezzi che le leggi  
pongono a nostra disposizione ».

**Dal bollettino giudiziario**  
Dall'odierno Bollettino Giudiziario ritiro poi  
quanto segue:  
Cenzatti, pretore urbano a Venezia, è traslato  
al primo mandamento di Venezia; Carleschi, pre-  
tore a Tolmezzo, è traslato alla pretura urba-  
na di Venezia; Della Torre, pretore al 1° man-  
damento di Venezia, fu messo a riposo; Cavallini,  
giudice a Belluno, traslato a Venezia, esando  
dell'istruzione dei processi penali. Del pari, pre-  
tore ad Adria, traslato a Belduno; Cuccini  
ga, pretore a Belduno, traslato ad Adria; Di  
Coloreto, pretore litore a Loro, continua nel-  
l'istituzione; Basso, editore a Venezia, destina-  
to alle funzioni di vice pretore al 1° mandamento  
di Venezia; Colpi, editore a Venezia destinato a  
vice pretore urbano in Venezia; Peruzzi e Fra-  
coneri, editori applicati ai tribunali di Venezia e  
Udine, sono destinati alla missione di vice pre-  
tore a Tolmezzo e Cividale; Boccoli è nominato  
notajo a Dolce.

**Movimento di profughi**  
Oggi l'on. Crispi ha messo mano al movimen-  
to dei profughi, che si pubblicherà presto.

**La reditta**  
Ecco i risultati dei pagamenti effettivi della  
moda inesperto d'un cavalierismo novellino, il  
quale ignora che la punta sola può approfittare di  
quel sostegno, e l'una sua mano stringeva forte  
il pomo della sella, dando a conoscere che l'equi-  
librio gli rimaseva talor malagevole.

reditta italiana 5 per cento al portatore, a tutto  
il 30 corr.: nel Regno 90 milioni; all'estero 30  
milioni, cioè Parigi 14 e mezzo, Berlino 12 e  
mezzo, Londra 3 milioni.

**Il processo della Banca Romana**  
Il discorso del senatore Ferraro  
Roma 25, ore 11.25 p.  
Partì stamane il senatore Ferraro, difensore di  
Tanlongo, svolgendo considerazioni generali sopra  
le cause del processo e sulla caduta della Banca  
Romana, e descrivendo l'ambiente, in cui si svol-  
gono l'attività dei diversi latitanti e la lotta per  
la riscossione.

Dice che il l'istito del processo cominciò da un  
errore di Biagini, che credette fosse dell'istito il  
voto di cassa riscossione.

Dice assurdo e inconcepibile che si sia propo-  
sto la nomina a senatore di Tanlongo, se i mi-  
nistri non fossero stati sicuri dell'onestà di lui.

Dice che il Ministero fece arrestare Tanlongo,  
perché ebbe paura di sfrontare la corrente della  
pubblica opinione e perché volle una responsa-  
bilità politica immoderata Tanlongo. Intanto il Mi-  
nistero ebbe il pensiero della propria onestà e  
ricorse la polizia delle perquisizioni, loggiando la  
dilettanza all'imputato.

Ecco la vera ragione della caduta della Ban-  
ca Romana; non fu un delitto, ma la voce corsa del  
delitto.

L'elezione è sospesa.  
Nell'udienza del pomeriggio ha proseguito a  
parlare il senatore Ferraro. Esamina le giustifi-  
cazioni addotte da Tanlongo, smentendo la verità  
delle spese incontrate nella riscossione e le or-  
ganizzazioni per la stampa.

L'addezza è rinviata a domani.  
Il discorso Ferraro fece una impressione pro-  
fondissima.

Da molti anni a Roma non si era sentito un  
discorso giudiziario simile.

Da tutta l'aula, alla fine dell'udienza salu-  
tarono, acclamando bellissimi. Intanto il Presidente  
tentò di far cessare; tutti gli avvocati si alzarono  
intorno a Ferraro, lo abbracciarono e baciarono.

All'udienza pomeriggio il successo osannato.  
**La sorveglianza della costa d'isola**  
E' imminente la pubblicazione dell'ordinanza  
ministeriale, che toglierà la sorveglianza speciale  
esercitata dalle navi da guerra sulle coste della  
Sicilia.

**Il ritorno delle monete divisionali d'argento**  
Roma 25, ore 11.55 p.  
Cominciando da oggi le casse pubbliche del Be-  
lgio, della Francia, Grecia e Svizzera cessano di  
ricevere le monete divisionali d'argento italiane.

L'importazione di questo metallo in Francia e  
Svizzera è proibita.  
S'è notizia ancora pervenuta al Tesoro, la  
somma ricevuta all'estero le monete divisionali  
per conto del Governo italiano ammonta a circa  
60 milioni. Di questa somma il Tesoro ha già  
ritirato e pagato lire 47.075.000, e ha la corsa  
di ritiro quattro milioni, per quali i fondi furono  
già provveduti: sono in tutto lire 51.075.000  
rimpianti ai 45 milioni che dovranno ritirare il  
primo quadrimestre, a termini dell'accordo mo-  
netario.

L'Italia ha tre mesi di tempo per far rimpa-  
trire le somme non ancora ritirate e che saranno  
state immobilizzate nelle casse degli altri Stati  
dell'Unione a tutto ieri. Le somme già immobi-  
lizzate nelle casse del Tesoro italiano in specie  
d'argento ammontano ad oltre 60 milioni, 33 dei  
quali raccolti nel Regno, specialmente per gli in-  
teressi decessuali, e 27 introdotti dall'estero prima  
della applicazione dell'accordo monetario.

**La morte di Crispi**  
sulla spedizione del 1893  
La riforma dare che la Casa editrice Treves  
di Milano chiese a Crispi la pubblicazione del diario  
di lui e di Maria. Crispi ancora non ha dato ac-  
coglimento, dovendo rivedere la nota presa  
giornalmente, durante il periodo preparatorio del  
Mito e durante la spedizione, fin al plebiscito.

**Al figlio di Repe Bandi**  
Il Ministero volendo attestare la sua simpatia  
alla famiglia di Repe Bandi (il direttore della  
Gazzetta L'Espresso e del Telegrafo, assassinato  
da un anarchico) ha dato al medico dottor Bandi,  
— Come no, replicò il Genovese.  
— Andate ancora molto lontano?  
— Ad Angera, messere.  
— E ancor là, disse sbalordito il signor  
Baldi.

Aglio dell'ucciso, un posto al laboratorio scien-  
tifico alla Direzione di sanità di Roma.

**I rapporti sulle manovre**  
Il ministro della guerra ha durante una cir-  
colare ai giudici di campo, invitandoli a spedire  
al Ministero, nel più breve tempo possibile, i re-  
lativi rapporti sulle manovre di campagna.

Un'altra circolare venne spedita ai nostri ad-  
detti militari all'estero per le grandi manovre,  
che avranno luogo nei rispettivi Stati ove si tro-  
vano accreditati.

**Un calcinale che si scosse perché disoccupato**  
Stamane un giovane passando per la via Venti  
Settembre, cavato di secceria un trischetto, si  
è tagliata la carotide. Cadde sul selciato, morto.  
Fu riconosciuto trattarsi di un calcinale di 33  
anni, privo di lavoro.

**La pubblicità della Gazzetta è la più efficace;**  
perché oltre alla grande diffusione ormai acqui-  
sita, ha la clientela più distinta di lettori; cioè  
quella delle persone che possono spendere

Oltre ai vantaggi per gli industriali, presenta  
quindi maggiori vantaggi anche per i privati che  
vogliono fare qualunque partecipazione.

**LA POLIZIA E GLI ANARCHICI**  
Tra poco, se non vi si pone mente, si finirà per  
accreditare in Italia questa nuovissima idea, che  
chi fabbrica gli anarchici è la polizia, e che se  
essa non si prende del barbaro gusto di persegui-  
tare alcuni poveri diavoli innocenti, anar-  
chici in Italia non ve ne sarebbero. Per l'antico  
costume italico di dare addosso a chi rappresenta  
il Governo, la strana idea fa la sua strada e fini-  
sce per entrare a poco a poco anche nei cervelli  
di coloro che non hanno nulla e che fare con  
l'anarchismo. Che male c'è, Santo Dio, a dire  
un po' male dei questori e degli agenti della si-  
curezza pubblica? Anzi, questo da una certa aria  
d'indipendenza a chi lo fa, e non espone a nes-  
sun rischio; dunque, dagli alla polizia!

E' bene perciò rimettere le cose a posto, gio-  
chi, non bisogna dimenticare che questa bene-  
detta polizia rappresenta la forza organizzata che  
società oppone a coloro che vogliono dissolverla.

Badiamo ai fatti. Si dice dunque: è la polizia  
che ha fabbricato di Paolo Lega un anarchico. Se  
lo avesse lasciato tranquillo a Genova, mentre  
lavorava dal signor Pittaluga, se non lo avesse  
più volte arrestato e rimandato a Lega, egli sa-  
rebbe stato una perla d'operaio. Vedendosi di  
continuo martoriato, il suo animo si è inaspri-  
to, e sono germogliati nel suo cuore semi d'odio  
contro la società, tanto che un bel giorno ha pre-  
so un paio di pistole, e per far vendetta di tutti  
coloro che soffrivano al pari di lui, ha sparato  
contro il presidente del Consiglio.

Anche Caserio, dicono, è diventato anarchico  
per colpa della polizia. Non si sa forse che da  
bambino era un angioletto? Se l'avessero lascia-  
to tranquillo a Milano dove faceva il suo mestiere  
di fornajo, non sarebbe mai spuntato il giorno  
in cui egli diventava un più di meno che un an-  
archismo. Non lo hanno mai lasciato tranquillo,  
non in Francia, non in Italia, e naturalmente un  
bel dì l'ira che egli aveva accumulato in fondo  
al cuore per le innumerevoli ingiustizie patite, gli  
ha messo nelle mani un pugnale e lo ha indotto  
a conficcarlo nel petto del presidente della Re-  
pubblica francese!

Su per giù, si dice quasi sempre lo stesso di  
tutti gli anarchici, ed a furia di ripeterlo, di scri-  
verlo e di stamparlo, la gente superficiale finisce  
per ammetterlo, e per unirsi inconsciamente al  
coro di maledizioni che si solleva dovunque con-  
tro la polizia. Tutto ciò è sommamente ingiusto  
e può essere anche molto pericoloso.

E' una vera sciocchezza il supporre che la po-  
lizia si metta a perseguitare la gente per puro  
desiderio di nuocerle. Essa non entra in scena  
se non quando s'imbatta in cittadini che dichia-  
rano apertamente la guerra alla società e che si  
mettono in campagna per commicarla. La sua a-  
zione non principia se non quando il cittadino,  
manifestandosi apertamente ribelle a tutte le leg-  
gi che regolano il civile convívio, si mette in  
moto per rovesciarlo.

— Ne colite se col Duca; sono italiano, fra-  
tello. I d'Alzay sono miei cugini per congiunto,  
e viaggio per mio piacere.

Questo prova, disse ostinatamente il Ge-  
novese, che avete la scartella bene guerlita.

Ciacciando, ciacciando, messer Buile ed i suoi  
compagni d'accedere erano riposti in cammino  
e cavalcavano di costringa.

— Vi confesso, reverendo, ripigliò a dir lo scudiero,  
che al pari di voi bramo anch'io trovare  
un albergo e una casa.

E' verissimo che Paolo Lega faceva il tappe-  
ziere o l'uomo di fatica dal signor Pittaluga di  
Genova; ma è anche vero che tutte le volte che  
gliene capitava il destro, e molto spesso lo cer-  
cava egli stesso, andava a fare il predicatore e  
l'apostolo delle idee anarchiche. Cerello giuoca  
ed ignora, con una presunzione sciocca e ri-  
dicola, egli non ha mai accettato pacificamente le  
condizioni indispensabili della vita umana, le quali  
dopo tutto non dispongono nessuno e permettono  
a molti di innalzarsi dagli infami ai sommi gra-  
di. Lo ha detto egli medesimo alle Assise. A  
nove anni, i suoi non essendo ricchi, dovette in-  
terrompere gli studi e darsi al lavoro. Ma questo  
fatto, comune a milioni d'uomini, nella sua te-  
sta disordinata e bislacca apparve come un duro  
e crudele castigo impostogli dalla società cattiva  
ed egoista.

Egli non ha mai accettato il lavoro come la  
condizione normale del maggior numero dei vi-  
venti; lo ha sempre subito come una condanna,  
ed appena non è stato più un bambino, si è mes-  
so in aperta lotta contro la società, che dopo tut-  
to non gli chiedeva altro se non che di essere  
pari a tutti gli altri. Molto probabilmente, a Ge-  
nova esistono centinaia e centinaia di giovinetti  
che si sono trovati nelle stesse condizioni di Pa-  
lo Lega. Hanno scelto un mestiere, un'arte, una  
professione, e ne ritraggono quanto loro basta per  
vivere. I più, se sono dell'età del Lega, fanno an-  
che all'amore, e negli incontri con la loro bella,  
destinata spesso ad esser loro moglie, provano  
gioie che si comprendono se si pagano a denari,  
ma scaturiscono dal più dolci sentimenti innati  
nell'uomo. Per essi il lavoro non è una condan-  
na, ma la condizione indispensabile per vivere o-  
norati e indipendenti. Quando mai si è sentito  
dire che la polizia li ha tormentati? Quando mai  
si è sentito occupata di loro? Quando mai li ha  
disciplinati sia nell'esercizio del loro mestiere, sia  
nelle ricreazioni che gaudentemente si prendono (non  
c'è bisogno di essere ricchi per divertirsi allegra-  
mente) nei giorni di festa?

Anche Caserio è un bel tipo d'anarchico. A  
buon conto non ha voluto fare il soldato. Tutti  
gli anni da 80 a 100,000 giovinotti si prestano  
a fare il servizio che la patria loro domanda. San-  
te Caserio si è ribellato a quest'obbligo che la  
nazione impone a tutti per la sua legittima difesa  
e che non ha certo nulla di umiliante né di pe-  
noso. Anche lui, ignoratissimo, come si vede  
dalle sue lettere, ha avuto in capo l'idea di rove-  
sciare il mondo, e si è messo a fare l'anarchico.  
Non è mai stato quieto in nessun posto, fermo  
in nessun impiego. In una appunto delle sue let-  
tere che il sig. Fumo ha comunicato al Figaro  
è una frase che caratterizza l'uomo. Narra-  
ndo che era sul punto di restare senza danari e  
che si sarebbe dovuto mettere a lavorare, egli di-  
ce che « sarebbe stato costretto a vendere le sue  
« braccia ad uno sfruttatore ». La frase indica  
quale concetto Santo Caserio si faceva del lavoro,  
e con quanta ripugnanza ed amarezza vi si pie-  
gasse. Lo sfruttatore lo trovò; il sig. Viola lo  
accolse nel suo forno a Cune; era provvisto di  
tutto ed aveva 30 lire al mese di salario. I prin-  
cipali gli dettero anche prova di affezione, giac-  
ché andarono più volte a trovarlo all'ospedale,  
quando si fu malato. Giovane di 22 anni, vien-  
te impedita a Santo Caserio di vivere una vita o-  
norata e tranquilla, di dirizzarsi un poco, di stu-  
diare almeno un po' di grammatica. Col tempo,  
colla fermezza, colla volontà avrebbe potuto an-  
che rendere qualche servizio al suo simile. In  
questo caso né la polizia lo avrebbe tormentato mai  
né egli sarebbe diventato un selvaggio lassissimo!

Visti da vicino ed esaminati uno ad uno, que-  
sti sciagurati anarchici non ispirano nessuna sim-  
patia e nessuna compassione, neppure al pensatore  
solitario e sereno che non ha rancori verso chic-  
chessa e studia da scienziato i fenomeni della vita  
sociale. I dottori del partito sono, salvo eccezioni  
rarissime, tutti uomini i quali si troverebbero nel  
più grande imbroglio se dovessero indicare con  
precisione donde traggono il pane quotidiano. Ep-  
poi ripugna di vedere che non pagano mai di  
persona, e si limitano a fare libri ed opuscoli che  
mandano gli altri in galera o al patibolo. I gre-  
tti, nella loro grande maggioranza, sono uomini

Il Buile considerava fra sé:  
— Questi debbono fruttar mi danno del messere,  
e mi credono gestiscono perché non sono al tut-  
to straccione, come gli scudieri del paese di Fran-  
cia; poi lo farò mezzo, corpo di Bacco! che pa-  
gar loro da mangiare e da bere? Quando si via-  
gia a spese del Re di Provenza, a che farla da  
spilorci? D'altra parte, è bene andare in cam-  
pagna di due uomini di chiesa; ella dissipa ogni  
sospetto.

Per Diana! mormorò il monaco, facendo  
accoppiare la lingua, ho una sete d'inferno.

Ed io mi sento arder la gola.

Il monaco die' delle cal' agna a Buschi della  
sua cavalcatura per affrettare il passo, ed il si-  
gnor Buile spronò la sua, onde in breve, i tre  
cavalli passarono del trotto risseno al gran trotto,  
e da quest'ultimo a qualche velleità di galoppo.

Il monaco non levava la mano dal pomo della  
sella, e calava sempre la staffa sino alla caviglia,  
con grande compiacenza del signor Buile, che  
delle imperfezioni altrui per ordinario godeva.

Non dimeno, quest'ultimo credè avvedersi che,  
per aggrappandosi alla sella, e volgendo il tallo-  
ne alla pancia del suo cavallo, il Genovese non a-  
doperava assai bene la briglia e stringeva le gi-  
nocchia da cavalierizzo perito.

Ecco un monaco, si pensò, che ha d'assai  
basse disposizioni; se ne potrebbe cavar qualche  
cosa.

(Continuando)







mette la sua vita in pericolo ed il crollo dei pic-

colli bambini di otto e otto anni.  
Certamente la presidenza della Scuola elementare

più essere contenta del successo del primo anno  
scuolastico.

Il com. Caracciolo mandò alla presidenza della  
Scuola la seguente lettera:

« Splendide di non potere per precedenti impegni  
assistere domani agli esami finali della scuola ele-

mentare, per il vostro modo di fare, e per la vostra  
presidenza per il vostro invito a fare voti per  
il proprio avvenire della istituzione ».

Il com. Selvatico incaricò il cav. dott. Bol-

dini di accettare con questa lettera:

« Era vivissimo il desiderio del sindaco di assistere  
personalmente alla festa scolastica, ma, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua  
attività, non potendo, ha inviato, per la sua

biancheria personale e gli abiti di casa; — di  
pagare mensilmente la somma di lire cinquanta

per gli abiti d'uscita e di ginnastica e per la  
coltelleria; — di rimborsare le tasse scolastiche,  
le spese di posta ed altro, che eventualmente po-

teggiano occorrere al convivente.

Da Venezia per Alessandria ed  
Indo-China. — Visto i frequenti riporti del

tiempo che dovrebbe arrivare a Trieste dall'Italia  
alle 11.15 a. m., la Direzione del Lloyd Austriaco

ha deciso di protrarre di un'ora la partenza dei  
piroscafi postali celeri per Alessandria e per Bom-

bay. Questa disposizione entrerà in vigore il 3 di  
agosto p. v., dalla quale data in poi le partenze

avranno luogo alle 1 p. m. e ora ciò viene fatto  
l'inconveniente ai passeggeri dell'Italia che finora

devono arrivare a Trieste la sera precedente,  
onde non mancare il vapore.

C'è da dire che il servizio celeri da Trieste via  
Brindisi per Alessandria è il solo che mette in

comunicazione settimanale diretta l'Europa con  
Alessandria, la disposizione ora presa dalla Dire-

zione del Lloyd ridurrà di grandissimo vantag-

gio ai viaggiatori dell'Italia e specialmente a quelli  
che, partendo col treno della mattina da Venezia

ogni Venerdì, potranno proseguire alle 1 p. m.  
del giorno stesso, e siccome i vapori che sono

celerrissimi giungono in Alessandria di venerdì  
il Martedì doppioposto, ne risulta che i viaggiatori

da Venezia per Alessandria, compiuta la via a  
Brindisi, potranno arrivare al loro destino la sera

del 4 o del 5.

Quelli poi che volesser evitare la ferrovia po-

tranno servirsi del vapore che parte da Venezia  
ogni Giovedì alla mezzanotte e giunge a Trieste

la mattina seguente. Con ciò hanno anche il van-

taggio del percorso gratuito fra Venezia e Trieste,  
mentre il Lloyd propriamente gli stessi prezzi tanto

da Venezia che da Trieste per Alessandria.

Collo stesso vapore si dà occasione ai carica-

tori di merci facilmente deperibili di imbarcare  
l'incendio da Venezia la domenica in mezzo di

cinquante giorni. I voli da Venezia e da Trieste  
a quelli da Trieste, i caricatori possono approfittar-

ne senza aggravare alcuna via per l'Italia Venezia-  
Trieste che allora apra transito.

I passeggeri che volesser recarsi da Venezia  
per Porto Said, Suez, Aden e Bombay, partendo

la mattina del 3, potranno proseguire alla 1 p. m.  
del giorno stesso per le celeri mensili che parte

da Trieste via Brindisi per Alessandria e che fa  
il viaggio in 14 a 16 giorni e seconda delle stagioni

si trova congiunzione a Bombay col va-

apore che parte da quel porto il 21 d'ottobre  
per Colombo, Penang, Singapore, la Cina ed il

Giappone. Anche per la linea di Bombay i viag-

giatori ed i caricatori non in facoltà di servirsi  
del vapore senza maggior spesa che da Trieste.

Venezia dunque ha il vantaggio di tutti questi  
servizi alle stesse condizioni di Trieste, dal mo-

mento che il Lloyd stesso non si meriti che pos-

seggiare tanto in andata che in ritorno senza au-

mento alcuno sui prezzi di Trieste.

L'Associazione chimico-farmaceutica  
di Venezia. — Incontro 30 corr. alle ore 8 p. m.

in Piazza della Libertà. — Campo 3. Scopo  
pari svolgere il seguente ordine del giorno:

Letture ed approvazione del verbale dell'adunanza  
18 novembre 1893. — Rapporto morale dell'Asso-

ciamento. — Presentazione del bilancio e bilancio  
del revisore. — Partecipazione della vendita a Venezia

dei farmaci auto-indigeni che si ricavano in  
congresso a Trieste e progetto della presidenza su

modo di far loro dignitosa accoglienza. — Comendici-  
onali della presidenza sopra argomenti di interesse

professionale e relativo all'associazione e proposte.

Cooperativa fra impiegati civili.  
— Questa sera alle 8 1/2 avrà luogo la continua-

zione dell'assemblea straordinaria di sabato p.  
p. sospesa stante l'ora tarda.

I graduati. — Si celebrerà lunedì sera alle  
8 p. m. in Camera di Commercio a Venezia, di

25 anni, il quinquennale disordini e la re-

integrazione della pubblica forza. Poi in prigione e  
deferito alla subvita giudiziaria.

Scarpa Giuseppina. — Di Giuseppe, d'anni  
19, N. 3206 N. Milano, deputato di guerra stata

derubato di due orologi d'oro, da ignoti, p. r. un  
danno complessivo di L. 125.

Arresti e contravvenzioni. — Degli  
arresti, ne furono fatti tre di poca importanza

e di contravvenzioni per titoli diversi, ne fu-

rono fatte undici.

Diritto e Stabilimento raccomandati  
VERNE - Albergo e Ristoranti di Belli

NECROLOGIO  
A Roma è morto il pittore Costantino Caramelli, che

il pittore G. G. di Belli. — A Milano il giovane  
emigrato triestino Attilio Mortara.

A Karlsruhe è morta la marchesa Ade Macquart.

Preture, Tribunali e Corti  
Corte d'Appello di Venezia  
(Udienza del 23 luglio)

Chiamata in causa  
Zangrandi Giuseppe d'anni 30 da Roma, per im-

putazione del guidare il cavallo del suo veicolo, causò il

La credibilità di 30 milioni di fiorini  
Alto Pretorio di Venezia da Roma 25:

Corrente Signori  
Progo la S. V. a voler mandare l'articolo in-

te nel giornale La Provincia di Venezia in data 23  
corr. pertanto il titolo: Un profitto fortuito — 30

milioni di fiorini ecc.  
Creda, e pregustazione Signora, che il suo con-

tributo fu molto e molto male informato.  
Insomma nella preghiera di mandare, per l'articolo

di troppo accortezza, che non volentieri tollerare, se  
i fatti avessero più fondamento.

Certo dal lavoro non emerge la più sentita grida,  
e ora siamo noi credi.

Per gli agricoltori  
Le patate e gli animali da macello

Una interessante relazione del Grandi tratta una  
questione molto importante per l'agricoltura, quella

che dell'industria che manifesta l'uso delle patate  
nell'alimentazione degli animali da macello.

La esperienza del Grandi furono seguita da metedi-

mento delle patate invariate, un grande numero di bovini  
e di ovini. La ragione di patate era unita al fieno,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,  
e dei bovini si convertì in un aumento repentino di peso,

I. premio: medaglia d'oro di I. grado — II. premio:  
id. id. di II. grado — III. premio: id. id. d'argento

grande — Estrazione L. 2.

COMMERCIO E INDUSTRIA  
Mercati

Alloggiamenti comestibili  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi

di novembre 40.25.  
Forniti 25 — Forniti 12 Marche — Mercato so-

lido, — per corrente franchi 41.80 — Per agosto  
41.80 — A 4 mesi franchi 40.80 — A 4 mesi























**Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio**

in VEREZZA, P. via S. Matteo, 144 - FILI ENRI  
Via Piamala, 11 - INTRA, P. via S. Anna, 10  
NELLANO, Corso V. R. 10 - GALLARATE, Sordani  
S. Brigida, 49 - NOVARA, Via Vittorio - TCR  
80, Via S. Teresa, 12 - e presso tutte le mac-  
chine all'elenco al magnifico prezzo per tutti  
il corpo T - TV pag. ann. 500 (11 pag. 1. e  
Piamala cronaca L. 2,50 - Cronaca L. 3)  
Pubblicità economica ann. 5 per copia.  
(in stampa per tutto ann. 604)  
Pubblicazione contemporanea

se ad  
vici.



\_\_\_\_\_



Il Consiglio di amministrazione della Banca di Venezia, presieduto dal presidente della Banca, ha deliberato di approvare il bilancio dell'esercizio 1923-24, che risulta in utile netto di lire 1.100.000.000. Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

La nuova linea di navigazione da Venezia a Bombay, gestita dalla Società Anonima di Navigazione, ha iniziato i suoi servizi regolari il 15 settembre. La linea è composta da tre navi: la "Venezia", la "Bombay" e la "Calcutta".

Il ministro delle Finanze, Signor Giolitti, ha annunciato che il governo intende ridurre le imposte sul reddito delle persone fisiche, al fine di alleggerire il carico fiscale sui contribuenti.

La Società Anonima di Navigazione ha annunciato che ha acquistato la nave "Venezia", che sarà utilizzata per la linea di navigazione da Venezia a Bombay.

Il ministro delle Finanze ha annunciato che il governo intende ridurre le imposte sul reddito delle persone fisiche, al fine di alleggerire il carico fiscale sui contribuenti.

**La nuova linea di navigazione da Venezia a Bombay**  
La Società Anonima di Navigazione ha annunciato che ha acquistato la nave "Venezia", che sarà utilizzata per la linea di navigazione da Venezia a Bombay.

**Il ministro delle Finanze**  
Il ministro delle Finanze, Signor Giolitti, ha annunciato che il governo intende ridurre le imposte sul reddito delle persone fisiche, al fine di alleggerire il carico fiscale sui contribuenti.

**La Società Anonima di Navigazione**  
La Società Anonima di Navigazione ha annunciato che ha acquistato la nave "Venezia", che sarà utilizzata per la linea di navigazione da Venezia a Bombay.

**Il ministro delle Finanze**  
Il ministro delle Finanze, Signor Giolitti, ha annunciato che il governo intende ridurre le imposte sul reddito delle persone fisiche, al fine di alleggerire il carico fiscale sui contribuenti.

**La Società Anonima di Navigazione**  
La Società Anonima di Navigazione ha annunciato che ha acquistato la nave "Venezia", che sarà utilizzata per la linea di navigazione da Venezia a Bombay.

**CRONACA VENETA**  
**LE MANOVRE DEL 5° CORPO D'ARMATA nel Feltrino**  
Il 5° corpo d'armata ha eseguito le sue manovre nel Feltrino, sotto la direzione del comandante in capo, il generale di divisione. Le manovre sono state caratterizzate da una serie di operazioni tattiche, che hanno permesso di valutare le capacità operative delle diverse unità.

**Tentato suicidio di un giovane**  
Un giovane di anni 25, di nome Mario Rossi, ha tentato di suicidarsi gettandosi dal ponte di un palazzo a Venezia. Il tentativo è stato scongiurato grazie all'intervento tempestivo dei soccorsi.

**La Gazzetta a Padova**  
La Gazzetta di Padova ha pubblicato un articolo di critica nei confronti del governo, nel quale si sostiene che le politiche economiche adottate non sono adatte per risolvere i problemi del paese.

**La Gazzetta a Padova**  
La Gazzetta di Padova ha pubblicato un articolo di critica nei confronti del governo, nel quale si sostiene che le politiche economiche adottate non sono adatte per risolvere i problemi del paese.

**La Gazzetta a Padova**  
La Gazzetta di Padova ha pubblicato un articolo di critica nei confronti del governo, nel quale si sostiene che le politiche economiche adottate non sono adatte per risolvere i problemi del paese.

**La Gazzetta a Padova**  
La Gazzetta di Padova ha pubblicato un articolo di critica nei confronti del governo, nel quale si sostiene che le politiche economiche adottate non sono adatte per risolvere i problemi del paese.

**La Gazzetta a Padova**  
La Gazzetta di Padova ha pubblicato un articolo di critica nei confronti del governo, nel quale si sostiene che le politiche economiche adottate non sono adatte per risolvere i problemi del paese.

**La Gazzetta a Padova**  
La Gazzetta di Padova ha pubblicato un articolo di critica nei confronti del governo, nel quale si sostiene che le politiche economiche adottate non sono adatte per risolvere i problemi del paese.

**IN MEMORIA**  
**Giovanni Dott. Giacconi - Bonaguro**  
nacque il 15 marzo 1884 a Padova e morì il 10 settembre 1924 a Venezia.

**NEL TRIGESIMO**  
**Dr. Giovanni Giacconi-Bonaguro**  
Il Dr. Giacconi-Bonaguro ha lasciato una vasta opera scientifica e letteraria, che testimonia della sua grande intelligenza e della sua dedizione alla scienza.

**PERDUTO**  
Si è perduto un portafoglio contenente documenti importanti. Chi lo ritroverà è pregato di consegnarlo al signor Mario Rossi, via Roma 123.

**AMBULATORIO CHIRURGICO**  
Il Prof. Tricomi, Direttore di Clinica Chirurgica, ha aperto un ambulatorio chirurgico presso la Società Anonima di Navigazione. Gli interventi sono gratuiti.

**SERRAMENTI E PARCHETTI**  
La Società Anonima di Navigazione offre servizi di serramenti e parchetti per le imbarcazioni. I lavori sono eseguiti con cura e precisione.

**AMBULATORIO**  
L'ambulatorio del Dr. Salvatore Levi, specialista in malattie veneree, è aperto presso la Società Anonima di Navigazione.

**BASSANO**  
La Società Anonima di Navigazione ha una sede a Bassano del Grappa, dove sono disponibili tutte le informazioni relative ai servizi di navigazione.

**COLLEGIO CONVITTO VIANI**  
Il Collegio Convitto Viani, diretto dal Prof. Viani, offre un'istruzione di alta qualità per gli studenti di Bassano del Grappa.











era stato incaricato dal ponte nella Senna, così per evitare schizzi, da presentarsi rivoltato indietro.

7, 10.00 16  
1.45 19.45



ve di Antonio  
perdere i vol  
u tal modo di  
franco - visto  
di luce in ag  
da nessuna let  
nie  
azioni elettor  
alle 4 pom.  
quando si vuol  
in scheda stam  
Bucherio di  
luri hanno già  
peno all'elezio  
Faretti - 2° Pa  
di Zolani - 4°  
di Ridotto - 5°  
di S. Maria Zo  
elano - 6° Sca  
10° Stabilimento  
Campi S. Polo  
Bagnoli Calle di  
San - 15° Semo  
Campi dei Frati  
ACA  
a verg.  
na. 7 m 41  
in del 28 - 21.6  
RCALM  
Faretti su questo  
ostro confratello  
è in corso la do  
spazio di qualche  
manutene.  
e può che giust  
sviluppo della  
delle statistiche  
100.000 annellate  
su 600.000 se si  
è risultato, degli  
stato state quasi  
per bacino.  
terferisce a porzione  
parte di bacini,  
po i quali in ogni  
gi del traffico.  
certo, che il movi  
linea per le Indu  
si renderanno in  
ad aree libere per  
della scarica e divi  
atto un dovrebbe  
quel corrente che  
la risulta, destinato  
al scopo della primari  
io del nostro pro  
stima, ora a questo  
più lo spazio libe  
impone, visto quan  
poteva pensare che  
in, allora di ap  
senza alcuna co  
dell'apparenza di un  
sia in poco tempo,  
il commercio di  
dell'industria.  
soluta, monito della  
si ha ben-hino, per  
dell'industria, bruci  
ed i larghi spazi  
amente le cose, che  
nuova i vapori dov  
che è il massimo d  
vede in primis  
tu pieni e di fusi  
messa ancora in m  
più di dieci ag  
sono oscurate.  
della convenien  
za in confronto di  
trattato in generale  
espandersi e che non  
possono far calcolo  
la Venezia - Roma  
V. - 1° Pich - 2°  
V. - 3° Pich - 4°  
V. - 5° Pich - 6°  
V. - 7° Pich - 8°  
V. - 9° Pich - 10°  
V. - 11° Pich - 12°  
V. - 13° Pich - 14°  
V. - 15° Pich - 16°  
V. - 17° Pich - 18°  
V. - 19° Pich - 20°  
V. - 21° Pich - 22°  
V. - 23° Pich - 24°  
V. - 25° Pich - 26°  
V. - 27° Pich - 28°  
V. - 29° Pich - 30°  
V. - 31° Pich - 32°  
V. - 33° Pich - 34°  
V. - 35° Pich - 36°  
V. - 37° Pich - 38°  
V. - 39° Pich - 40°  
V. - 41° Pich - 42°  
V. - 43° Pich - 44°  
V. - 45° Pich - 46°  
V. - 47° Pich - 48°  
V. - 49° Pich - 50°  
V. - 51° Pich - 52°  
V. - 53° Pich - 54°  
V. - 55° Pich - 56°  
V. - 57° Pich - 58°  
V. - 59° Pich - 60°  
V. - 61° Pich - 62°  
V. - 63° Pich - 64°  
V. - 65° Pich - 66°  
V. - 67° Pich - 68°  
V. - 69° Pich - 70°  
V. - 71° Pich - 72°  
V. - 73° Pich - 74°  
V. - 75° Pich - 76°  
V. - 77° Pich - 78°  
V. - 79° Pich - 80°  
V. - 81° Pich - 82°  
V. - 83° Pich - 84°  
V. - 85° Pich - 86°  
V. - 87° Pich - 88°  
V. - 89° Pich - 90°  
V. - 91° Pich - 92°  
V. - 93° Pich - 94°  
V. - 95° Pich - 96°  
V. - 97° Pich - 98°  
V. - 99° Pich - 100°  
V. - 101° Pich - 102°  
V. - 103° Pich - 104°  
V. - 105° Pich - 106°  
V. - 107° Pich - 108°  
V. - 109° Pich - 110°  
V. - 111° Pich - 112°  
V. - 113° Pich - 114°  
V. - 115° Pich - 116°  
V. - 117° Pich - 118°  
V. - 119° Pich - 120°  
V. - 121° Pich - 122°  
V. - 123° Pich - 124°  
V. - 125° Pich - 126°  
V. - 127° Pich - 128°  
V. - 129° Pich - 130°  
V. - 131° Pich - 132°  
V. - 133° Pich - 134°  
V. - 135° Pich - 136°  
V. - 137° Pich - 138°  
V. - 139° Pich - 140°  
V. - 141° Pich - 142°  
V. - 143° Pich - 144°  
V. - 145° Pich - 146°  
V. - 147° Pich - 148°  
V. - 149° Pich - 150°  
V. - 151° Pich - 152°  
V. - 153° Pich - 154°  
V. - 155° Pich - 156°  
V. - 157° Pich - 158°  
V. - 159° Pich - 160°  
V. - 161° Pich - 162°  
V. - 163° Pich - 164°  
V. - 165° Pich - 166°  
V. - 167° Pich - 168°  
V. - 169° Pich - 170°  
V. - 171° Pich - 172°  
V. - 173° Pich - 174°  
V. - 175° Pich - 176°  
V. - 177° Pich - 178°  
V. - 179° Pich - 180°  
V. - 181° Pich - 182°  
V. - 183° Pich - 184°  
V. - 185° Pich - 186°  
V. - 187° Pich - 188°  
V. - 189° Pich - 190°  
V. - 191° Pich - 192°  
V. - 193° Pich - 194°  
V. - 195° Pich - 196°  
V. - 197° Pich - 198°  
V. - 199° Pich - 200°  
V. - 201° Pich - 202°  
V. - 203° Pich - 204°  
V. - 205° Pich - 206°  
V. - 207° Pich - 208°  
V. - 209° Pich - 210°  
V. - 211° Pich - 212°  
V. - 213° Pich - 214°  
V. - 215° Pich - 216°  
V. - 217° Pich - 218°  
V. - 219° Pich - 220°  
V. - 221° Pich - 222°  
V. - 223° Pich - 224°  
V. - 225° Pich - 226°  
V. - 227° Pich - 228°  
V. - 229° Pich - 230°  
V. - 231° Pich - 232°  
V. - 233° Pich - 234°  
V. - 235° Pich - 236°  
V. - 237° Pich - 238°  
V. - 239° Pich - 240°  
V. - 241° Pich - 242°  
V. - 243° Pich - 244°  
V. - 245° Pich - 246°  
V. - 247° Pich - 248°  
V. - 249° Pich - 250°  
V. - 251° Pich - 252°  
V. - 253° Pich - 254°  
V. - 255° Pich - 256°  
V. - 257° Pich - 258°  
V. - 259° Pich - 260°  
V. - 261° Pich - 262°  
V. - 263° Pich - 264°  
V. - 265° Pich - 266°  
V. - 267° Pich - 268°  
V. - 269° Pich - 270°  
V. - 271° Pich - 272°  
V. - 273° Pich - 274°  
V. - 275° Pich - 276°  
V. - 277° Pich - 278°  
V. - 279° Pich - 280°  
V. - 281° Pich - 282°  
V. - 283° Pich - 284°  
V. - 285° Pich - 286°  
V. - 287° Pich - 288°  
V. - 289° Pich - 290°  
V. - 291° Pich - 292°  
V. - 293° Pich - 294°  
V. - 295° Pich - 296°  
V. - 297° Pich - 298°  
V. - 299° Pich - 300°  
V. - 301° Pich - 302°  
V. - 303° Pich - 304°  
V. - 305° Pich - 306°  
V. - 307° Pich - 308°  
V. - 309° Pich - 310°  
V. - 311° Pich - 312°  
V. - 313° Pich - 314°  
V. - 315° Pich - 316°  
V. - 317° Pich - 318°  
V. - 319° Pich - 320°  
V. - 321° Pich - 322°  
V. - 323° Pich - 324°  
V. - 325° Pich - 326°  
V. - 327° Pich - 328°  
V. - 329° Pich - 330°  
V. - 331° Pich - 332°  
V. - 333° Pich - 334°  
V. - 335° Pich - 336°  
V. - 337° Pich - 338°  
V. - 339° Pich - 340°  
V. - 341° Pich - 342°  
V. - 343° Pich - 344°  
V. - 345° Pich - 346°  
V. - 347° Pich - 348°  
V. - 349° Pich - 350°  
V. - 351° Pich - 352°  
V. - 353° Pich - 354°  
V. - 355° Pich - 356°  
V. - 357° Pich - 358°  
V. - 359° Pich - 360°  
V. - 361° Pich - 362°  
V. - 363° Pich - 364°  
V. - 365° Pich - 366°  
V. - 367° Pich - 368°  
V. - 369° Pich - 370°  
V. - 371° Pich - 372°  
V. - 373° Pich - 374°  
V. - 375° Pich - 376°  
V. - 377° Pich - 378°  
V. - 379° Pich - 380°  
V. - 381° Pich - 382°  
V. - 383° Pich - 384°  
V. - 385° Pich - 386°  
V. - 387° Pich - 388°  
V. - 389° Pich - 390°  
V. - 391° Pich - 392°  
V. - 393° Pich - 394°  
V. - 395° Pich - 396°  
V. - 397° Pich - 398°  
V. - 399° Pich - 400°  
V. - 401° Pich - 402°  
V. - 403° Pich - 404°  
V. - 405° Pich - 406°  
V. - 407° Pich - 408°  
V. - 409° Pich - 410°  
V. - 411° Pich - 412°  
V. - 413° Pich - 414°  
V. - 415° Pich - 416°  
V. - 417° Pich - 418°  
V. - 419° Pich - 420°  
V. - 421° Pich - 422°  
V. - 423° Pich - 424°  
V. - 425° Pich - 426°  
V. - 427° Pich - 428°  
V. - 429° Pich - 430°  
V. - 431° Pich - 432°  
V. - 433° Pich - 434°  
V. - 435° Pich - 436°  
V. - 437° Pich - 438°  
V. - 439° Pich - 440°  
V. - 441° Pich - 442°  
V. - 443° Pich - 444°  
V. - 445° Pich - 446°  
V. - 447° Pich - 448°  
V. - 449° Pich - 450°  
V. - 451° Pich - 452°  
V. - 453° Pich - 454°  
V. - 455° Pich - 456°  
V. - 457° Pich - 458°  
V. - 459° Pich - 460°  
V. - 461° Pich - 462°  
V. - 463° Pich - 464°  
V. - 465° Pich - 466°  
V. - 467° Pich - 468°  
V. - 469° Pich - 470°  
V. - 471° Pich - 472°  
V. - 473° Pich - 474°  
V. - 475° Pich - 476°  
V. - 477° Pich - 478°  
V. - 479° Pich - 480°  
V. - 481° Pich - 482°  
V. - 483° Pich - 484°  
V. - 485° Pich - 486°  
V. - 487° Pich - 488°  
V. - 489° Pich - 490°  
V. - 491° Pich - 492°  
V. - 493° Pich - 494°  
V. - 495° Pich - 496°  
V. - 497° Pich - 498°  
V. - 499° Pich - 500°  
V. - 501° Pich - 502°  
V. - 503° Pich - 504°  
V. - 505° Pich - 506°  
V. - 507° Pich - 508°  
V. - 509° Pich - 510°  
V. - 511° Pich - 512°  
V. - 513° Pich - 514°  
V. - 515° Pich - 516°  
V. - 517° Pich - 518°  
V. - 519° Pich - 520°  
V. - 521° Pich - 522°  
V. - 523° Pich - 524°  
V. - 525° Pich - 526°  
V. - 527° Pich - 528°  
V. - 529° Pich - 530°  
V. - 531° Pich - 532°  
V. - 533° Pich - 534°  
V. - 535° Pich - 536°  
V. - 537° Pich - 538°  
V. - 539° Pich - 540°  
V. - 541° Pich - 542°  
V. - 543° Pich - 544°  
V. - 545° Pich - 546°  
V. - 547° Pich - 548°  
V. - 549° Pich - 550°  
V. - 551° Pich - 552°  
V. - 553° Pich - 554°  
V. - 555° Pich - 556°  
V. - 557° Pich - 558°  
V. - 559° Pich - 560°  
V. - 561° Pich - 562°  
V. - 563° Pich - 564°  
V. - 565° Pich - 566°  
V. - 567° Pich - 568°  
V. - 569° Pich - 570°  
V. - 571° Pich - 572°  
V. - 573° Pich - 574°  
V. - 575° Pich - 576°  
V. - 577° Pich - 578°  
V. - 579° Pich - 580°  
V. - 581° Pich - 582°  
V. - 583° Pich - 584°  
V. - 585° Pich - 586°  
V. - 587° Pich - 588°  
V. - 589° Pich - 590°  
V. - 591° Pich - 592°  
V. - 593° Pich - 594°  
V. - 595° Pich - 596°  
V. - 597° Pich - 598°  
V. - 599° Pich - 600°  
V. - 601° Pich - 602°  
V. - 603° Pich - 604°  
V. - 605° Pich - 606°  
V. - 607° Pich - 608°  
V. - 609° Pich - 610°  
V. - 611° Pich - 612°  
V. - 613° Pich - 614°  
V. - 615° Pich - 616°  
V. - 617° Pich - 618°  
V. - 619° Pich - 620°  
V. - 621° Pich - 622°  
V. - 623° Pich - 624°  
V. - 625° Pich - 626°  
V. - 627° Pich - 628°  
V. - 629° Pich - 630°  
V. - 631° Pich - 632°  
V. - 633° Pich - 634°  
V. - 635° Pich - 636°  
V. - 637° Pich - 638°  
V. - 639° Pich - 640°  
V. - 641° Pich - 642°  
V. - 643° Pich - 644°  
V. - 645° Pich - 646°  
V. - 647° Pich - 648°  
V. - 649° Pich - 650°  
V. - 651° Pich - 652°  
V. - 653° Pich - 654°  
V. - 655° Pich - 656°  
V. - 657° Pich - 658°  
V. - 659° Pich - 660°  
V. - 661° Pich - 662°  
V. - 663° Pich - 664°  
V. - 665° Pich - 666°  
V. - 667° Pich - 668°  
V. - 669° Pich - 670°  
V. - 671° Pich - 672°  
V. - 673° Pich - 674°  
V. - 675° Pich - 676°  
V. - 677° Pich - 678°  
V. - 679° Pich - 680°  
V. - 681° Pich - 682°  
V. - 683° Pich - 684°  
V. - 685° Pich - 686°  
V. - 687° Pich - 688°  
V. - 689° Pich - 690°  
V. - 691° Pich - 692°  
V. - 693° Pich - 694°  
V. - 695° Pich - 696°  
V. - 697° Pich - 698°  
V. - 699° Pich - 700°  
V. - 701° Pich - 702°  
V. - 703° Pich - 704°  
V. - 705° Pich - 706°  
V. - 707° Pich - 708°  
V. - 709° Pich - 710°  
V. - 711° Pich - 712°  
V. - 713° Pich - 714°  
V. - 715° Pich - 716°  
V. - 717° Pich - 718°  
V. - 719° Pich - 720°  
V. - 721° Pich - 722°  
V. - 723° Pich - 724°  
V. - 725° Pich - 726°  
V. - 727° Pich - 728°  
V. - 729° Pich - 730°  
V. - 731° Pich - 732°  
V. - 733° Pich - 734°  
V. - 735° Pich - 736°  
V. - 737° Pich - 738°  
V. - 739° Pich - 740°  
V. - 741° Pich - 742°  
V. - 743° Pich - 744°  
V. - 745° Pich - 746°  
V. - 747° Pich - 748°  
V. - 749° Pich - 750°  
V. - 751° Pich - 752°  
V. - 753° Pich - 754°  
V. - 755° Pich - 756°  
V. - 757° Pich - 758°  
V. - 759° Pich - 760°  
V. - 761° Pich - 762°  
V. - 763° Pich - 764°  
V. - 765° Pich - 766°  
V. - 767° Pich - 768°  
V. - 769° Pich - 770°  
V. - 771° Pich - 772°  
V. - 773° Pich - 774°  
V. - 775° Pich - 776°  
V. - 777° Pich - 778°  
V. - 779° Pich - 780°  
V. - 781° Pich - 782°  
V. - 783° Pich - 784°  
V. - 785° Pich - 786°  
V. - 787° Pich - 788°  
V. - 789° Pich - 790°  
V. - 791° Pich - 792°  
V. - 793° Pich - 794°  
V. - 795° Pich - 796°  
V. - 797° Pich - 798°  
V. - 799° Pich - 800°  
V. - 801° Pich - 802°  
V. - 803° Pich - 804°  
V. - 805° Pich - 806°  
V. - 807° Pich - 808°  
V. - 809° Pich - 810°  
V. - 811° Pich - 812°  
V. - 813° Pich - 814°  
V. - 815° Pich - 816°  
V. - 817° Pich - 818°  
V. - 819° Pich - 820°  
V. - 821° Pich - 822°  
V. - 823° Pich - 824°  
V. - 825° Pich - 826°  
V. - 827° Pich - 828°  
V. - 829° Pich - 830°  
V. - 831° Pich - 832°  
V. - 833° Pich - 834°  
V. - 835° Pich - 836°  
V. - 837° Pich - 838°  
V. - 839° Pich - 840°  
V. - 841° Pich - 842°  
V. - 843° Pich - 844°  
V. - 845° Pich - 846°  
V. - 847° Pich - 848°  
V. - 849° Pich - 850°  
V. - 851° Pich - 852°  
V. - 853° Pich - 854°  
V. - 855° Pich - 856°  
V. - 857° Pich - 858°  
V. - 859° Pich - 860°  
V. - 861° Pich - 862°  
V. - 863° Pich - 864°  
V. - 865° Pich - 866°  
V. - 867° Pich - 868°  
V. - 869° Pich - 870°  
V. - 871° Pich - 872°  
V. - 873° Pich - 874°  
V. - 875° Pich - 876°  
V. - 877° Pich - 878°  
V. - 879° Pich - 880°  
V. - 881° Pich - 882°  
V. - 883° Pich - 884°  
V. - 885° Pich - 886°  
V. - 887° Pich - 888°  
V. - 889° Pich - 890°  
V. - 891° Pich - 892°  
V. - 893° Pich - 894°  
V. - 895° Pich - 896°  
V. - 897° Pich - 898°  
V. - 899° Pich - 900°  
V. - 901° Pich - 902°  
V. - 903° Pich - 904°  
V. - 905° Pich - 906°  
V. - 907° Pich - 908°  
V. - 909° Pich - 910°  
V. - 911° Pich - 912°  
V. - 913° Pich - 914°  
V. - 915° Pich - 916°  
V. - 917° Pich - 918°  
V. - 919° Pich - 920°  
V. - 921° Pich - 922°  
V. - 923° Pich - 924°  
V. - 925° Pich - 926°  
V. - 927° Pich - 928°  
V. - 929° Pich - 930°  
V. - 931° Pich - 932°  
V. - 933° Pich - 934°  
V. - 935° Pich - 936°  
V. - 937° Pich - 938°  
V. - 939° Pich - 940°  
V. - 941° Pich - 942°  
V. - 943° Pich - 944°  
V. - 945° Pich - 946°  
V. - 947° Pich - 948°  
V. - 949° Pich - 950°  
V. - 951° Pich - 952°  
V. - 953° Pich - 954°  
V. - 955° Pich - 956°  
V. - 957° Pich - 958°  
V. - 959° Pich - 960°  
V. - 961° Pich - 962°  
V. - 963° Pich - 964°  
V. - 965° Pich - 966°  
V. - 967° Pich - 968°  
V. - 969° Pich - 970°  
V. - 971° Pich - 972°  
V. - 973° Pich - 974°  
V. - 975° Pich - 976°  
V. - 977° Pich - 978°  
V. - 979° Pich - 980°  
V. - 981° Pich - 982°  
V. - 983° Pich - 984°  
V. - 985° Pich - 986°  
V. - 987° Pich - 988°  
V. - 989° Pich - 990°  
V. - 991° Pich - 992°  
V. - 993° Pich - 994°  
V. - 995° Pich - 996°  
V. - 997° Pich - 998°  
V. - 999° Pich - 1000°  
V. - 1001° Pich - 1002°  
V. - 1003° Pich - 1004°  
V. - 1005° Pich - 1006°  
V. - 1007° Pich - 1008°  
V. - 1009° Pich - 1010°  
V. - 1011° Pich - 1012°  
V. - 1013° Pich - 1014°  
V. - 1015° Pich - 1016°  
V. - 1017° Pich - 1018°  
V. - 1019° Pich - 1020°  
V. - 1021° Pich - 1022°  
V. - 1023° Pich - 1024°  
V. - 1025° Pich - 1026°  
V. - 1027° Pich - 1028°  
V. - 1029° Pich - 1030°  
V. - 1031° Pich - 1032°  
V. - 1033° Pich - 1034°  
V. - 1035° Pich - 1036°  
V. - 1037° Pich - 1038°  
V. - 1039° Pich - 1040°  
V. - 1041° Pich - 1042°  
V. - 1043° Pich - 1044°  
V. - 1045° Pich - 1046°  
V. - 1047° Pich - 1048°  
V. - 1049° Pich - 1050°  
V. - 1051° Pich - 1052°  
V. - 1053° Pich - 1054°  
V. - 1055° Pich - 1056°  
V. - 1057° Pich - 1058°  
V. - 1059° Pich - 1060°  
V. - 1061° Pich - 1062°  
V. - 1063° Pich - 1064°  
V. - 1065° Pich - 1066°  
V. - 1067° Pich - 1068°  
V. - 1069° Pich - 1070°  
V. - 1071° Pich - 1072°  
V. - 1073° Pich - 1074°  
V. - 1075° Pich - 1076°  
V. - 1077° Pich - 1078°  
V. - 1079° Pich - 1080°  
V. - 1081° Pich - 1082°  
V. - 1083° Pich - 1084°  
V. - 1085° Pich - 1086°  
V. - 1087° Pich - 1088°  
V. - 1089° Pich - 1090°  
V. - 1091° Pich - 1092°  
V. - 1093° Pich - 1094°  
V. - 1095° Pich - 1096°  
V. - 1097° Pich - 1098°  
V. - 1099° Pich - 1100°  
V. - 1101° Pich - 1102°  
V. - 1103° Pich - 1104°  
V. - 1105° Pich - 1106°  
V. - 1107° Pich - 1108°  
V. - 1109° Pich - 1110°  
V. - 1111° Pich - 1112°  
V. - 1113° Pich - 1114°  
V. - 1115° Pich - 1116°  
V. - 1117° Pich - 1118°  
V. - 1119° Pich - 1120°  
V. - 1121° Pich - 1122°  
V. - 1123° Pich - 1124°  
V. - 1125° Pich - 1126°  
V. - 1127° Pich - 1128°  
V. - 1129° Pich - 1130°  
V. - 1131° Pich - 1132°  
V. - 1133° Pich - 1134°  
V. - 1135° Pich - 1136°  
V. - 1137° Pich - 1138°  
V. - 1139° Pich - 1140°  
V. - 1141° Pich - 1142°  
V. - 1143° Pich - 1144°  
V. - 1145° Pich - 1146°  
V. - 1147° Pich - 1148°  
V. - 1149° Pich - 1150°  
V. - 1151° Pich - 1152°  
V. - 1153° Pich - 1154°  
V. - 1155° Pich - 1156°  
V. - 1157° Pich - 1158°  
V. - 1159° Pich - 1160°  
V. - 1161° Pich - 1162°  
V. - 1163° Pich - 1164°  
V. - 1165° Pich - 1166°  
V. - 1167° Pich - 1168°  
V. - 1169° Pich - 1170°  
V. - 1171° Pich - 1172°  
V. - 1173° Pich - 1174°  
V. - 1175° Pich - 1176°  
V. - 1177° Pich - 1178°  
V. - 1179° Pich - 1180°  
V. - 1181° Pich - 1182°  
V. - 1183° Pich - 1184°  
V. - 1185° Pich - 1186°  
V. - 1187° Pich - 1188°  
V. - 1189° Pich - 1190°  
V. - 1191° Pich - 1192°  
V. - 1193° Pich - 1194°  
V. - 1195° Pich - 1196°  
V. - 1197° Pich - 1198°  
V. - 1199° Pich - 1200°  
V. - 1201° Pich - 1202°  
V. - 1203° Pich - 1204°  
V. - 1205° Pich - 1206°  
V. - 1207° Pich - 1208°  
V. - 1209° Pich - 1210°  
V. - 1211° Pich - 1212°  
V. - 1213° Pich - 1214°  
V. - 1215° Pich - 1216°  
V. - 1217° Pich - 1218°  
V. - 1219° Pich - 1220°  
V. - 1221° Pich - 1222°  
V. - 1223° Pich - 1224°  
V. - 1225° Pich - 1226°  
V.











**KREMLIN & PASARNIK**  
di Firenze - ROMA  
**Hassenstein & Vogler**

VENEZIA, Piazza Marco 104-97 HENRI  
in Palazzo S. RENOVA, Via Roma, 60  
MILANO, Corso V. E. EMANUELE, 18 NAPOLI, Corso  
S. Brigida, 68 - ROMA, Via Veneto, 177  
BO. Via S. Teresa, 12 - presso viale di  
mercato all' italo, nei negozi per la  
distribuzione di prodotti alimentari  
di corpo V. IV pag. cent. 80 III pag. 10  
Piacenza centrale 1. S. B. - Genova 1. S.  
Pubblicità commerciali con e su giornali  
(MAXIMUM PER ARVIO CON. 10%)  
WAGNER & CO. PUBBLICITÀ

Fossili e tutto il Regno Ital. lire 25  
all'anno 2 al semestre e lire 4,50  
in incasso.  
L'istituto in tutti gli Stati compresi nel-  
l'Unione postale Ital. lire 20 all'anno  
lire 40 al semestre e lire 2 al tri-  
mestrale per ogni comunità di abitanti  
inferiori a 50.  
Ammissioni al servizio all'Ufficio di St.  
Angelo, Colle Fancosta, M.  
S. Angelo; e del di fuori per lettere af-  
fidejate.

...e Tristano cominciava a infernare, e  
l'ho compagno, che aveva più delicate  
toccò finalmente un corpo più duro d

— Ora, disse, possiamo disporci a

— Oibò! Ci alzeremo prima di lui, e andremo a darci che abbiamo levato le caligine per...

— A tuo modo, riprese Tristano, sorridendo.

...suo giubbone per la seconda volta. (Giacca)

10



























